



Friuli

Un medico la donna che ha cercato di salvare il poliziotto

A pagina V

L'evento

Da Giotto a Dante Padova e Treviso celebrano il sommo poeta

Cozza e Filini a pagina 18



Calcio

Il Venezia ne fa 3 alla Ternana Vittoria facile per l'Udinese

A pagina 20



CRONACHE DI PIOMBO

In edicola a €8,80* con IL GAZZETTINO

Obbligo di vaccino, sì a Nordest

►L'Osservatorio: sette su dieci sono a favore ►Anche l'8% dei no vax si dichiara d'accordo, Più tiepida la fascia di età tra i 25 e i 34 anni sostegno trasversale nelle varie aree politiche

L'analisi

Silvio, il forfait da Vespa e la partita del Quirinale

Mario Ajello

«**H**a la Variante Omicron», «Ma quale Covid, è solo un po' affaticato», «È inciampato e s'è rotto il femore giocando a palle con Dudù», «Macché, ha appena un filo di febbre», «S'è ricoverato al San Raffaele per problemi cardiaci», «Non è vero affatto, ha mal di pancia». Il soggetto è il Cavaliere, e il tema che ha scatenato ieri questa ridda di ipotesi nel Palazzo è il seguente e clamoroso: per la prima volta nella storia d'Italia dall'inizio della Seconda Repubblica, Berlusconi non presenta il libro natalizio di Bruno Vespa, che in questo caso è «Perché Mussolini rovinò l'Italia (e come Draghi la sta risanando)».

Tutti a interrogarsi se il forfait di Silvio al Tempio di Adriano - oggi pomeriggio era previsto l'evento - fosse dovuto a motivi fisici, e invece no: non c'entra il corpo del Cavaliere ma il Colle del Cavaliere. Nel suo entourage si scherza così: «S'è mai visto un candidato al Quirinale che mentre sta giocando la partita della vita ne va a parlare pubblicamente?». In effetti, no. Proprio perché Berlusconi è per antonomasia (...)

Continua a pagina 23

La somministrazione della dose di richiamo è iniziata già da qualche settimana, ma le polemiche «vax-no vax» non si sono certamente sopite e, anzi, sempre più spesso si concentrano sull'opportunità di imporre il presidio contro il virus anche a chi oggi lo rifiuta. Detto in altre parole: «Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti»? I dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino lasciano pochi dubbi: sì, secondo sette nordestini su dieci il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio. E se è scontato

che il valore salga al 75% tra quanti si sono già immunizzati, più curioso è che l'approvazione raggiunga il 64% anche tra coloro che non si sono ancora vaccinati, ma intendono farlo in futuro, e addirittura l'8% tra chi non si è vaccinato e non ha alcuna intenzione di farlo. Consenso trasversale in tutte le fasce di età, fatta eccezione per chi ha tra i 25 e i 34 anni. Ancora più rilevante è che l'ipotesi della vaccinazione obbligatoria raccolga la maggioranza delle più diverse sensibilità politiche.

Porcellato e Spolaor a pagina 4

Lo scontro

L'Italia: tamponi alle frontiere Ma Bruxelles insorge: spiegate

Cinque giorni di quarantena fiduciaria per chi entra in Italia senza vaccino anche se si arriva da uno stato europeo e tamponi rapidi per chi è vaccinato. È il contenuto di una ordinanza dei ministri della Salute e degli Esteri in vigore da oggi al 31 gennaio.

Ma la Ue insorge: «L'Italia giustifichi l'obbligo di tampone ai vaccinati. Quando gli Stati membri introducono condizioni o norme più severe, la scelta va giustificata sulla base della situazione reale».

Conti a pagina 2

L'omaggio. Dal 21 dicembre al 6 gennaio. Poi da Padova girerà l'Italia



“Un ragazzo d'oro”, Pablito in mostra

L'EVENTO Federica Cappelletto, moglie di Paolo Rossi.

Pederiva a pagina 10

Accoltellò Marta, condanna ridotta al baby-aggressore

►Treviso, sei anni e otto mesi all'aggressore 15enne: riconosciuto il vizio parziale di mente

La difesa ha giocato tutto sulla presunta incapacità di intendere e di volere dell'imputato minore, sostenendo che non era in grado di capire cosa stesse facendo quando accoltellò Marta Novello, il 22 marzo. Ma la perizia ha concluso per un semplice vizio parziale di mente, provocato dall'immaturità del quindicenne. La giudice è partita da una pena base di 14 anni, poi ridotta a 6 anni e 8 mesi grazie ad attenuanti e sconto per il rito abbreviato.

Amadori a pagina 11

Pordenone

Fiamme nella casa della sorella di Tom Hanks

Incendio nella casa di Polcenigo (Pordenone) dove abita Sandra, la sorella dell'attore Tom Hanks.

Padovan a pagina 12

Politica

Brugnaro vota Draghi: «Lui dopo Mattarella»

Davide Scalzotto

È una sorta di «whatever it takes» al contrario. Perché per Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia e fondatore di Coraggio Italia, va fatto tutto il necessario per mandare Mario Draghi al Quirinale. Questione di garanzia per il Paese, ma anche di strategia politica. Brugnaro lo ha detto chiaramente ieri pomeriggio a Timelone (...)

Segue a pagina 7



Regione

Addio leggi mancia, il Veneto approva il bilancio “austero”

Angela Pederiva

Com'è strano il bilancio al tempo del Covid. Non è solo per l'aula mezza vuota, un po' per il distanziamento che impone anche i collegamenti da remoto e un po' per la quarantena che tocca ad altri due positivi, i leghisti Fabrizio Boron e Milena Cecchetto. È anche, e soprattutto, perché non è più l'epoca della «legge mancia», quando sul finale della nona legislatura il Consiglio regionale arrivò a elargire 50 milioni con uno stanziamento (...)

Segue a pagina 10

La lotta alla pandemia

Tampone obbligatorio per chi arriva dalla Ue Irritazione di Bruxelles

► «Ora l'Italia chiarisca». Per i non vaccinati la quarantena. Mattarella: restare prudenti

► Stato d'emergenza, proroga sino a marzo anche per super green pass e colori regionali

IL CASO

ROMA Cinque giorni di quarantena fiduciaria per chi entra in Italia senza vaccino anche se si arriva da uno stato europeo, e tampone rapido per chi si è vaccinato. È il contenuto di una ordinanza firmata dai ministri della Salute e degli Esteri Roberto Speranza e Luigi Di Maio che entra in vigore oggi e vale sino al 31 gennaio.

L'USCITA

Il timore di importare la variante Omicron da stati europei che hanno una curva dei contagi peggiore della nostra, Regno Unito in testa, ha spinto il governo a porre un ulteriore controllo sugli arrivi. La decisione dei due ministeri viene tempestivamente criticata dalla vicepresidente della Commissione Ue, Vera Jourva, che sollecita chiarimenti anche al Portogallo che si appresta a chiedere, come l'Italia, il tampone anche ai vaccinati che arrivano nel nostro Paese. È probabile che il Consiglio europeo di giovedì possa essere la sede giusta per spiegare, ma non è detto che Mario Draghi non lo faccia già oggi nel corso del suo intervento alla Camera in occasione dell'appuntamento europeo.

L'ordinanza contestata da Bruxelles si accompagna al decreto di proroga dello stato d'emergenza varato dal consiglio dei ministri all'unanimità e accompagnato da una nota nella quale si spiega che i tre mesi servono per accompagnare la progressiva uscita dallo stato d'emergenza.

La legge del 2008 prevede all'articolo 24 che lo stato d'emergenza non può durare più di 24 mesi ed è per questo che è servito analogo strumento legislativo per allungarlo sino al 31 marzo del prossimo anno. L'importanza della proroga non sta tanto nella possibilità di imporre decisioni attraverso lo strumento del Dpcm, peraltro usato una sola volta da Draghi, quanto nel tenere "in piedi" le misure sanitarie disposte e tutto ciò che regola il sistema a colori delle regioni.

L'eventualità di una stretta anche su questo fronte, ovvero con

**FIGLIUOLO
NOMINATO A CAPO
DELL'INTERFORZE
UNA MOSSA
IN VISTA DELLA FINE
DEL REGIME SPECIALE**

l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto compreso in zona bianca, era iniziata a circolare ieri mattina ma è stata smentita da Palazzo Chigi e in effetti la misura non è mai arrivata sul tavolo del consiglio dei ministri. È stata invece approvata, su proposta del ministro della Difesa Lorenzo Guerini, la nomina del generale Francesco Paolo Figliuolo alla guida del Comando operativo di vertice interforze. Con il decreto sono anche prorogati i poteri al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario. Restano quindi in vigore le norme relative all'impiego del Green pass e del Green pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e ai prezzi calmierati. Sino al 31 marzo prossimo, si legge nella nota diffusa da Palazzo Chigi, resta in vigore anche la norma secondo cui «il Green pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla».

«Non possiamo mollare neanche di un millimetro», ammonisce il ministro della Salute Roberto Speranza. «Adesso finalmente possiamo incontrarci anche se

I NUMERI

11.922

Le sanzioni a chi è stato trovato senza mascherina laddove è obbligatoria

3.802

I multati perché nei controlli sono risultati senza Green pass valido

87

I locali chiusi perché non rispettavano le regole stabilite per gli ingressi



Il presidente del Consiglio Mario Draghi

bisogna avere ancora molta attenzione e prudenza», è l'invito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La proroga è passata senza nessuna polemica se non richiesta di chiarimenti del ministro Giancarlo Giorgetti su incongruenze tra la proroga e precedenti decreti che impongono l'obbligo vaccinale per alcune categorie fino a maggio.

del Green pass che resta legato a quello dello stato d'emergenza. Ovviamente con la proroga di ieri si sospende anche il protocollo approvato di recente sullo smart working che prevede accordi individuali. Lo stato d'emergenza permette ai dipendenti, pubblici

e privati ritenuti "fragili" di ricorrere al lavoro da remoto anche in deroga ad accordi individuali o sindacali. Per altri tre mesi resta attivo il Comitato tecnico scientifico e si salvano anche gli operatori sanitari assunti con lo stato d'emergenza e che rischiano comunque di restare senza contratto dopo il 31 marzo. Restano intatti tutti meccanismi e i requisiti che assegnano i colori alle singole regioni e sei milioni di euro vengono stanziati per realizzare, ad opera della Difesa, un hub nazionale di stoccaggio per i vaccini.

Marco Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Deposito militare per le dosi Sì allo smart working per tutti i lavoratori fragili

LA STRUTTURA

1

Prolungati anche i poteri del commissario

Nuovo incarico per Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato alla guida del Comando operativo di vertice interforze (Covi). Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità la nomina proposta dal ministro della Difesa Lorenzo Guerini. Figliuolo resta commissario all'emergenza Covid e il decreto sulla proroga dello stato d'emergenza fino al 31 marzo, proroga anche i poteri del commissario.

LE MISURE

ROMA Molte le novità emerse ieri dal Consiglio dei ministri il cui principale provvedimento è stata la proroga dello Stato di emergenza. Resta in piedi, tra l'altro, lo schema che definisce

gran parte delle restrizioni e delle regole con cui gli italiani hanno ormai preso familiarità: dai criteri che stabiliscono quando e come una Regione debba passare da zona bianca a gialla, arancione o rossa, a quelli sull'uso del Green pass. Ci sono poi la proroga dello smart

working per i lavoratori fragili, la nascita di un hub di stoccaggio per i vaccini, il rinnovo dei poteri di ordinanza al Commissario e al Capo della Protezione Civile. Il Cdm ha poi promosso il generale Figliuolo, che resta Commissario Covid, a capo del Comando Operativo Interforze. D.Pir.

PROGRAMMAZIONE

5

Protezione civile in campo con le ordinanze

Anche il capo della Protezione Civile avrà il potere di emettere ordinanze per programmare o fare proseguire «le attività necessarie al contrasto e al contenimento» dell'epidemia. Questa possibilità è condivisa anche con il Commissario all'emergenza. Restano in vigore inoltre le misure sulla profilassi del personale di Polizia, delle Forze armate e dei Vigili del fuoco.

FAMIGLIE

2

Congedi al 50% per i genitori con figli positivi

Sono prorogati al 31 marzo sia i congedi parentali al 50% per i genitori con figli in quarantena causa Covid sia la possibilità di smart working per i lavoratori fragili: le patologie verranno individuate con un decreto ministeriale, «da adottare entro trenta giorni». Restano le misure che hanno facilitato l'ingresso o la permanenza nei presidi sanitari dei laureati o dei dirigenti in vista della pensione.

LE FIALE

3

Sei milioni per conservare i vaccini

Per facilitare ulteriormente la campagna di vaccinazione anti-Covid, per il 2022 vengono stanziati 6 milioni di euro «per la realizzazione e l'allestimento, da parte del ministero della Difesa» di un'infrastruttura in un'area militare ancora da individuare destinata «allo stoccaggio e alla conservazione delle dosi vaccinali per le esigenze nazionali».

PREVENZIONE

4

Prezzi calmierati per i test
Licenze ai detenuti

Fra le altre misure prorogate ieri dal consiglio dei Ministri quella sui test antigenici rapidi a prezzi calmierati o gratuiti per alcune categorie. Fra le altre norme spicca quella che proroga le norme sulle licenze premio straordinarie per i detenuti in regime di semilibertà, sulla detenzione domiciliare e sulla durata straordinaria dei permessi premio.

TERRITORI

6

Sono possibili le limitazioni agli spostamenti

Confermati tutti i criteri che stabiliscono quando e come una Regione debba passare da zona bianca a gialla, arancione o rossa, a quelli sull'uso del green pass, fino alla possibilità che venga decretato un nuovo lockdown o che vengano limitati gli spostamenti in alcune aree o in parti intere del territorio nazionale sulla base dei parametri verificati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Le nuove misure

LE DISPOSIZIONI

ROMA Vaccini, richiamo e, se necessario, terza dose. A partire da oggi chi non rispetterà l'obbligo previsto dal governo sarà sospeso dal servizio senza stipendio fino al 21 giugno del 2022. Cosa accadrà dopo al personale scolastico, agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine, della polizia municipale, agli agenti della penitenziaria e ai militari non è ancora chiaro. Ma intanto le amministrazioni, dal Viminale alla Difesa, hanno emanato circolari per applicare le nuove direttive. Prevedendo anche multe (nel caso dei poliziotti) fino a 1.500 euro se si dovessero presentare al lavoro senza Green pass rafforzato, mentre i militari, oltre alla sanzione amministrativa, andranno incontro al procedimento disciplinare. L'obbligo riguarda anche gli assenti dal servizio, che non rientrino nelle categorie esenti dall'obbligo vaccinale per motivi di salute: ossia chi si trovi in congedo straordinario per malattia e chi abbia chiesto «l'aspettativa per infermità» successivamente all'entrata in vigore del decreto che ha imposto l'obbligo, che dovranno essere informati «con qualsiasi mezzo di notifica legalmente previsto, che ne assicuri l'ingresso nella sfera di conoscibilità del destinatario (raccomandata, notificata a mezzo pec, consegna di copia dell'atto all'interessato da parte di personale della polizia)». Il provvedimento non riguarda chi si trovi in congedo di maternità o paternità, o in aspettativa per motivi di famiglia. Per questo nell'ultima settimana c'è stata un'impennata di nuove vaccinazioni, i numeri aggiornati non sono ancora noti, ma probabilmente già oggi saranno fatti i conti.

IL VIMINALE

«Il giorno 15 dicembre - si legge infatti nella circolare firmata dal capo della Polizia, Lamberto Giannini - il personale tutto, anche se assente per legittimi motivi, dovrà produrre al responsabile della propria struttura la documentazione attestante l'adempimento dell'obbligo vaccinale». Se tale documentazione non arriverà, l'amministrazione competente dovrà invitare «senza indugio, l'interessato a produrre entro 5 giorni dalla ri-

Agenti No vax, la stretta: via tesserino e pistola. E scattano le maxi-multe

► Da oggi obbligo vaccinale per insegnanti ► Chi trasgredisce dovrà pagare fino a 1.500 euro. Sanzioni anche ai verificatori e Forze dell'ordine: diramate le linee guida



Uno degli hub per la vaccinazione delle Forze dell'ordine: da oggi scatta l'obbligo

NELLE SCUOLE ARRIVA LA "SUPER APP" PER I PRESIDI: SARANNO LORO AD EFFETTUARE I CONTROLLI

cezione dell'invito» la documentazione richiesta. Poi avrà in tutto 23 giorni di tempo per portare a termine il ciclo, nelle more potrà lavorare con il Green pass da tampone. Per chi non si vaccini, non solo è prevista la sospensione del servizio senza alcun compenso, ma anche il riti-

ro temporaneo della «tessera di riconoscimento, la placca, l'arma in dotazione e le manette». Multe per chi vada al lavoro sprovvisto di certificazione: «La svolgimento dell'attività lavorativa in violazione dell'obbligo vaccinale - si legge infatti nella circolare - è punito con la san-

Giornalisti sequestrati, la Romania: inaccettabile

IL CASO

ROMA Dopo l'incredibile vicenda dei giornalisti del Tg1 (con l'inviata "sequestrati" dalla pasionaria No vax in Romania, interviene il governo di Bucarest: «Condanniamo fermamente - ha detto il primo ministro Nicolae Ciuça - ogni forma di intimidazione dei giornalisti o di ostacolo al diritto alla libera informazione dei cittadini. Quanto accaduto è inaccettabile». E il ministero degli Esteri romeno ha annunciato l'apertura di un'indagine per capire l'accaduto. Solidarietà all'inviata Lucia Goracci è stata espressa, in Italia, dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, da Antonio Tajani di FI, oltreché naturalmente dalla presidente Rai Marinella Soldi e dall'ad Carlo Fuortes. Goracci ha commentato: «Non pensavo che una cosa del genere potesse accadere in Romania».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione del pagamento di una somma da euro 600 a euro 1.500». Ma verrà multato anche chi non controlla, con sanzioni da 400 a mille euro.

DIFESA

Le stesse regole valgono anche per i militari. Una circolare per assicurare il rispetto della nuova legge è stata emanata dallo Stato Maggiore dell'Esercito. Per le verifiche il ministero della Difesa attende che possano essere effettuate via internet tramite l'interrogazione della banca dati Inps. Nelle more dell'accreditamento per l'accesso, intanto gli accertamenti verranno svolti come avviene in tutti gli uffici attraverso scansione della certificazione verde. Il rispetto dell'obbligo è assicurato dai responsabili delle strutture nelle quali il personale presta servizio, quindi i comandanti di corpo attraverso delegati di ciascun ente amministrativo, che già il 13 dicembre hanno dovuto mandare un elenco dei propri delegati. I militari, su base volontaria, potranno rilasciare copia del proprio Green pass al comandante, in modo da evitare i controlli quotidiani.

PERSONALE MANCANTE

Il nodo, per il ministero della Difesa, riguarda il rifiuto delle vaccinazioni da parte di chi svolgesse incarichi di comando e il rischio di criticità a fronte di una prolungata assenza. Per questo i comandanti di Corpo sono chiamati a sostituire il personale non vaccinato che si trovasse in ruoli apicali con figure in grado di svolgere le mansioni richieste in tempi strettissimi.

LA SCUOLA

Negli istituti scolastici i presidi saranno responsabili dei controlli e si avvarranno di una «Superapp», che consente l'interoperabilità tra il Sistema Informativo dell'Istruzione (Sidi) e il Sistema Informativo dell'Istruzione e la Piattaforma nazionale Digital Green Certificate. Ieri il ministero dell'Istruzione ha inviato una circolare con le indicazioni. Anche nelle scuole, l'obbligo vale per l'intero ciclo vaccinale, quindi prima e seconda dose, e alla scadenza dei nove mesi (la validità del Green pass) anche per la terza.

Valentina Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Omicron, un vaccino anti-tsunami: da settembre la nuova campagna

IL CASO

ROMA Corriamo a proteggerci con il richiamo. Ma prepariamoci a settembre per una nuova campagna vaccinale con prodotti aggiornati per la Omicron. Salvo che la situazione non precipiti e non sia necessari affrettare i tempi, anticipando a prima dell'estate. In almeno tredici Regioni italiane sono stati individuati casi di Omicron (Toscana, Sicilia, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Veneto, Bolzano, Campania, Marche, Lombardia, Sardegna, Liguria, Calabria), ma la macchia è destinata ad allargarsi. I dati ufficiali di Ecdc (l'agenzia dell'Unione europea) parlano di almeno 27 casi, ma in realtà i numeri sono più alti. Per i prossimi giorni sono attesi i dati della flash survey (l'indagine a campione) disposta dall'Istituto superiore di Sanità che consentirà, con i sequenziamenti eseguiti in tutte le Regioni, di definire in che percentuali la nuova variante è presente in Italia sul totale dei positivi.

DATI

Il Lazio, per esempio, esegue

almeno 2.000 sequenziamenti (le analisi per determinare a quale mutazione corrisponde il virus trovato su un paziente) e per ora ha numeri molto bassi, visto che ne sono stati trovati solo 4 ed erano tutte persone arrivate dall'estero. Ma nessuno si illude, anche di fronte al fatto che in Italia tutti i contagi di Omicron hanno determinato sintomi molto lievi o inesistenti. Se è vero, come ha dimostrato uno studio realizzato da Stefano Pascarella, Massimo Ciccozzi, Martina Bianchi, Domenico Benvenuto, Roberto Cauda e Antonio Cassone, che la capacità di trasmissione della Omicron è molto più alta rispetto alla Delta, illudersi che comunque i sintomi saranno lievi è pericoloso, perché con una velocità di contagio così alta alla fine i soggetti fragili o comunque la percentuale minoritaria di chi sviluppa malattia grave diventa insostenibile con un altissimo numero di contagiati. Spiega Ciccozzi (Campus Bio-Medico): «Valutia-



COPERTURA La somministrazione di una terza dose in un hub

CASE FARMACEUTICHE AL LAVORO PER I NUOVI PRODOTTI: SARANNO PRONTI TRA 100 GIORNI. IERI 120 MORTI IN ITALIA

mo che la contagiosità della Omicron, rispetto alla Delta, sia almeno doppia. Questo è un problema». E spiega come mai alcuni Paesi che effettuano moltissimi sequenziamenti come Danimarca e Norvegia hanno già numeri altissimi. Tutto questo è chiaro e, come mostra anche il

Regno Unito, la Omicron presto diventerà dominante, anche se c'è uno scenario peggiore, descritto da uno degli esperti di Moderna (casa produttrice dei vaccini), il dottor Paul Burton, «nei prossimi mesi Delta e Omicron coesisteranno e porterà anche a una situazione in cui gli individui verranno co-infettati, l'che dà l'opportunità a questo virus di evolversi e mutare ulteriormente, il che è una situazione preoccupante».

Alla luce di questo scenario, quando avremo a disposizione nuovi vaccini adattati alla variante? Le due case produttrici di vaccini mRNA sono al lavoro per l'aggiornamento del prodotto. Promettono che saranno pronti entro cento giorni, dunque in linea di massima per marzo-aprile. «Teniamo conto che poi, sia pure con misure emergenziali, dovrà esserci l'approvazione di Ema e Aifa - analizza Ciccozzi - secondo me avremo a disposizione quest'arma per l'estate, forse per settembre. Però bisogna spiegare bene alle

persone che in questo momento è fondamentale vaccinarsi con la terza dose, si è dimostrata la sua efficacia nel prevenire la malattia grave». Secondo uno studio in Sudafrica (realizzato da Discovery Health con il South African Medical Research Council) due dosi di Pfizer hanno una efficacia al 70 per cento nel prevenire il ricovero in caso di contagio di Omicron e del 33 per cento contro le infezioni. Con la terza dose quelle percentuali aumentano sensibilmente. «Sarebbe un errore pericoloso non farla perché si aspetta il nuovo vaccino adattato», avverte Ciccozzi. A settembre però partirà una nuova campagna vaccinale con Pfizer e Moderna, utilizzando le dosi aggiornate contro la Omicron.

C'è anche una ipotesi parallela: se la Omicron si dimostrerà pericolosa, si potrebbe giocare di anticipo con le somministrazioni prima dell'estate. Forse negli anni futuri ci sarà uno scenario differente, con vaccini adattati a nuove varianti ma destinati solo ai più a rischio, come avviene per l'influenza.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Osservatorio Nordest

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

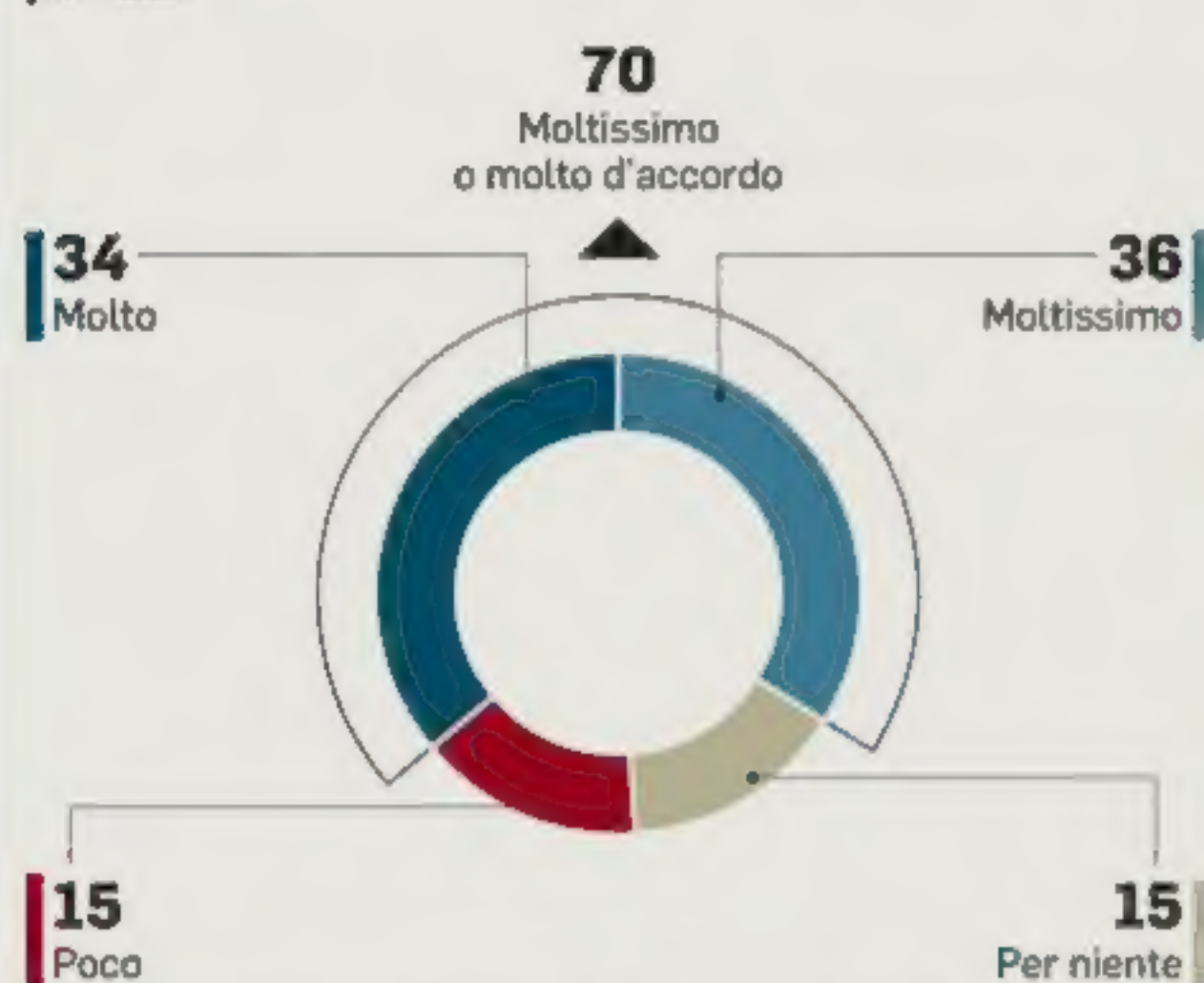
G

Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

OBLIGO VACCINALE CONTRO IL COVID-19

Ora le illustrerò alcune opinioni su temi molto attuali. Mi può dire quanto si sente d'accordo con esse?

Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti

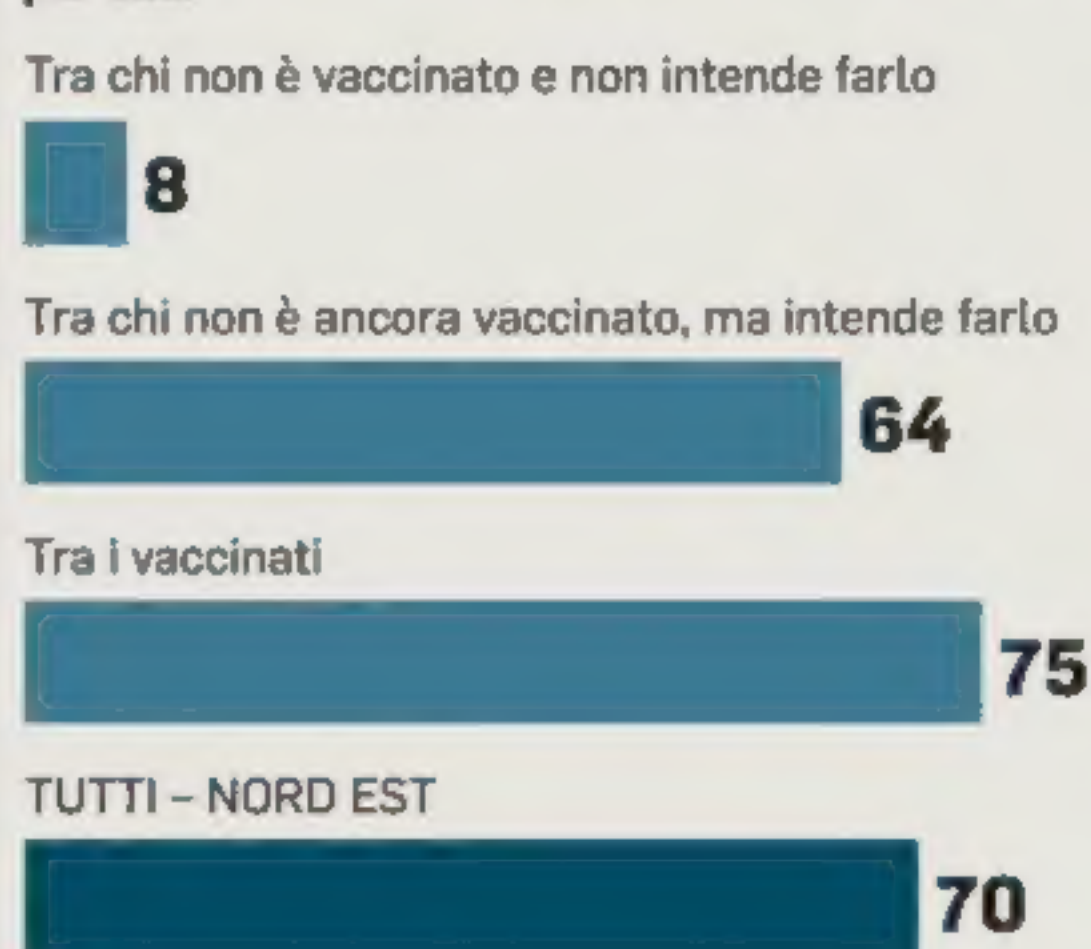


Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, novembre 2021. (Base: 1.000 casi)

L'INFLUENZA DELLA SCELTA VACCINALE

valori percentuali di quanti si dichiarano molto o moltissimo d'accordo in base all'atteggiamento verso il vaccino contro il Covid-19

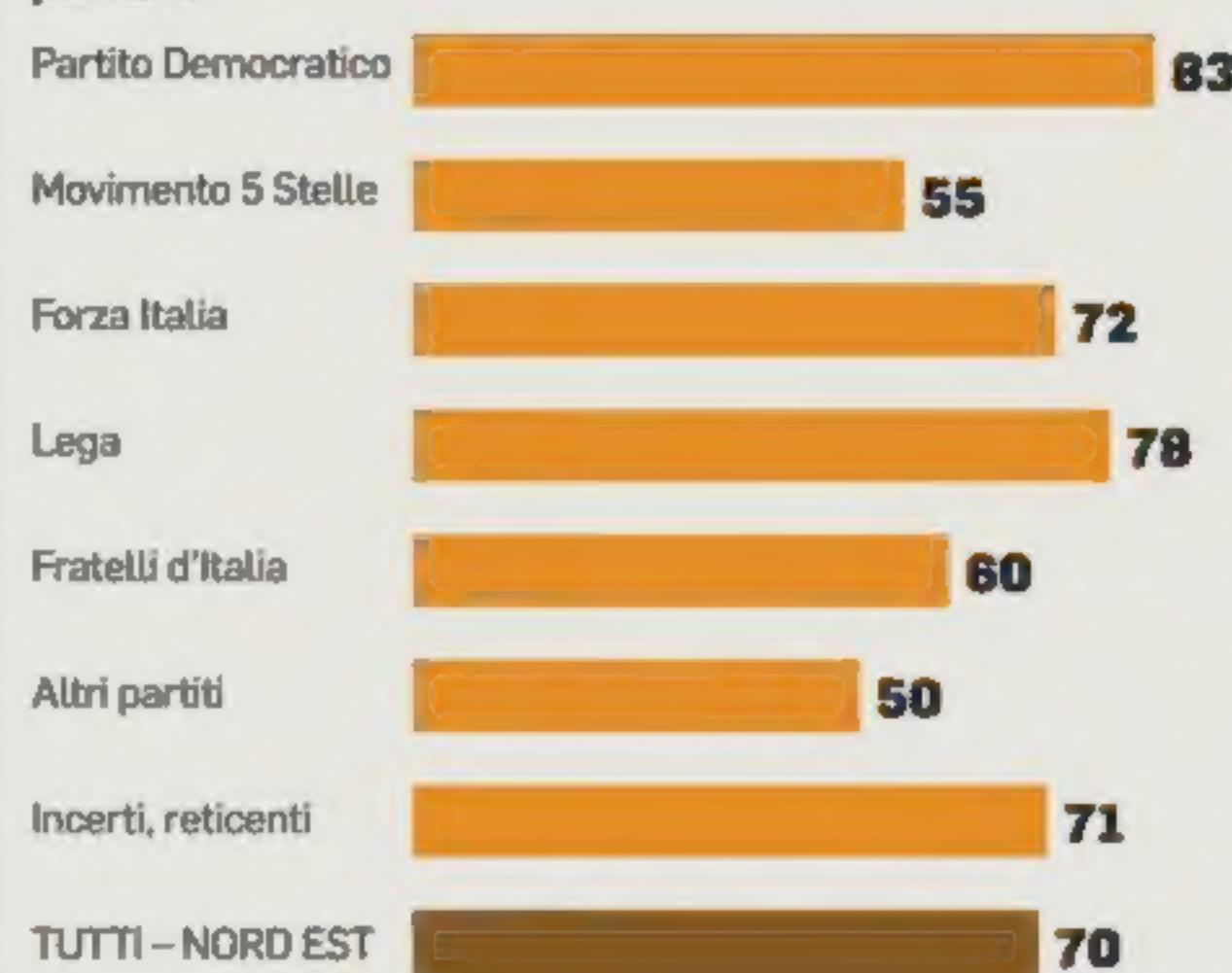
Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti



IL FATTORE POLITICO

valori percentuali di quanti si dichiarano molto o moltissimo d'accordo in base all'orientamento politico

Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti



L'Ego-Hub

IL SONDAGGIO

La somministrazione della dose di richiamo è iniziata già da qualche settimana, ma le polemiche "vax-no vax" non si sono certamente sopite e, anzi, sempre più spesso si concentrano sull'opportunità di imporre il presidio contro il virus anche a chi oggi lo rifiuta. Detto in altre parole: "Il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio per tutti"? I dati analizzati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino lasciano pochi dubbi: sì, secondo sette nordestini su dieci il vaccino contro il Covid-19 deve diventare obbligatorio.

Al Friuli-Venezia Giulia e Bolzano, si sono aggiunte la settimana scorsa la provincia autonoma di Trento e la Calabria. In bilico, per ora, Veneto, Lazio, Liguria, Marche e Valle d'Aosta. È il temuto passaggio di colore, da bianco a giallo, per il quale l'ipotesi di un Natale con qualche restrizione in più appare tutt'altro che remota. Nulla a che vedere, per ora, con le festività del 2020, caratterizzate da un alternarsi di giorni arancioni e rossi ad arginare una situazione ospedaliera critica, ma certamente un segnale che il virus sta ancora circolando molto, seppur con minori conseguenze, dal punto di vista sanitario.

Merito dei vaccini, dicono gli esperti, che riducono la possibilità di contagiare, contagiarsi e - fattore dirimente - finire in ospedale. Alla luce di questo, appare più comprensibile la posi-

La strategia anticovid basata sul siero convince la maggioranza dei nordestini con una quota più bassa solo nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni. A favore anche l'8% dei no vax

Vaccino obbligatorio? Sono d'accordo 7 su 10

zione di netto favore (70%) che mostrano i nordestini all'ipotesi di introduzione obbligatoria del vaccino contro il Covid. E se è quasi scontato che il valore salga al 75% tra quanti si sono già immunizzati, più curioso è che l'approvazione raggiunga il 64% anche tra coloro che non si sono ancora vaccinati, ma inten-

dono farlo in futuro, e l'8% tra chi non si è vaccinato e non ha alcuna intenzione di farlo.

LA DIVISIONE SOCIALE

Dal punto di vista sociale, come si caratterizza l'adesione all'idea di introdurre l'obbligo vaccinale? Guardando all'età, il sostegno rimane ampiamente

superiore alla maggioranza assoluta in (quasi) tutti i settori: fatta eccezione per chi ha tra i 25 e i 34 anni (49%), tra gli altri varia dall'85% degli over-65 al 65% delle persone in età centrale; dal 69% degli under-25, al 73% degli adulti. Trasversale appare anche il sostegno che proviene da uomini (69%) e donne

(71%), e lo stesso tratto è osservabile anche dall'analisi delle categorie socioprofessionali. Pensionati (82%) e casalinghe (77%), operai (55%) e imprenditori (73%), funzionari e studenti (entrambi 70%), liberi professionisti (55%), e disoccupati (58%); in ogni settore considerato è nettamente preponderante il favore verso l'introduzione dell'obbligo vaccinale.

Ancora più rilevante, però, è che questa idea raccolga la maggioranza delle più diverse sensibilità politiche: sostenitori del Partito Democratico (83%) e della Lega (78%), elettori di Forza Italia (72%) e di Fratelli d'Italia (60%), chi è vicino al Movimento 5 Stelle (55%) o ai partiti minori (50%), persino chi appare incerto o reticente (71%). Se è il vaccino la strada, sembrano dire, percorriamola fino in fondo.

Natale Porcellato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 23 e il 27 novembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1006 persone (rifiuti/sostituzioni: 6687), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più. Natale Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Poca memoria: l'umanità salvata dai tanti vaccini»

I vaccini? Se prima rientravano nella cultura medica, discussi all'interno di congressi scientifici, ora sono "spettacolarizzati". Il capitolo di studio sulle vaccinazioni e prevenzioni delle infezioni? È sempre lo stesso, ma ora "stressato e amplificato". «La cultura vaccinale - così giudica Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia e vice della Federazione Nazionale - ha liberato l'umanità da pandemie e patologie, ma è dimenticata. Vaiolo e poliomielite sono situazioni lontane, non colpiscono più l'immaginario».

La strada è vaccinarsi tutti?

«Sono felice che la maggioranza sia favorevole all'obbligo vaccinale e trasversale tra le rappresentanze politiche. Dal punto di vista medico c'è stata una crescita della cultura, i sistemi di diffusione si sono liberalizzati, ora internet riveste un ruolo importante sull'informazione, ma anche disinformazione: le notizie scientifiche devono avere un substrato culturale per essere capite».

Quali problematiche?

«Comprensione della materia, la medicina è empirica e procede per sperimentazioni, spettacolarizzazione condizionante, spazio per informazione antiscientifica. L'uomo reagisce per ipersensibilità o complicità nel tempo in tutte le procedure mediche. Il virus ha natura mutante ed è virulento: si genera uno stato di insicurezza, che rallenta la cultura vaccinale».

I medici di base sono responsabili?

«Hanno dato supporto ai loro pazienti, coinvolgendoli per "appeal" e rapporto. Nelle situazioni di privilegio dell'hub o vaccinazione in farmacia, da un punto di vista numerico hanno potuto partecipare per la quota di vaccini consegnata».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER UN'IMPRESA A TRAZIONE DIGITALE

**MOTORE ITALIA DIGITALE:
IL NOSTRO PIANO PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE.**

Il futuro delle aziende italiane è digitale e innovativo. Per questo, in linea con gli obiettivi del PNRR, diamo sostegno ai loro processi di digitalizzazione con soluzioni di finanziamento dedicate e un network di partner specializzati.

TIM
GRUPPO TIM

Google Cloud

Forvalue
FINEXT GROUP



Scopri di più su: intesa-sanpaolo.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

INTESA SANPAOLO

Veneto, impennata di ricoveri Stop a interventi, esami e visite

► In una giornata 4.088 contagi, 19 decessi e 87 degenti in più: Flor dispone la stretta
► Si fermano le operazioni che richiedono Terapia intensiva e le attività non urgenti

I casi accertati in Italia



INCREMENTO GIORNALIERO

| | |
|--------------|-------|
| Lombardia | 3.830 |
| Veneto | 4.088 |
| Campania | 1.304 |
| E. Romagna | 1.845 |
| Lazio | 1.921 |
| Piemonte | 1.853 |
| Sicilia | 1.037 |
| Toscana | 862 |
| Puglia | 401 |
| Friuli V. G. | 458 |
| Marche | 518 |
| Liguria | 612 |
| Calabria | 459 |
| P.A. Bolzano | 471 |
| Abruzzo | 239 |
| Sardegna | 162 |
| Umbria | 245 |
| P.A. Trento | 295 |
| Basilicata | 171 |
| Molise | 3 |
| V. d'Aosta | 103 |

NELLE ULTIME 24 ORE

| | |
|----------------------|----------|
| nuovi casi | +20.677 |
| tamponi | +776.563 |
| tasso positività | 2,8% |
| attualmente positivi | +6.637 |
| in terapia intensiva | +7 |
| decessi | +120 |

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 14 dicembre L'Ego-Hub

LA SITUAZIONE

VENEZIA Ora è nero su bianco: stop in tutto il Veneto agli interventi chirurgici programmati che richiedono il ricovero in Terapia intensiva e all'attività specialistica ambulatoriale con priorità a 30 e 90 giorni. È quanto dispone la circolare inviata ieri alle aziende sanitarie e ospedaliere (non solo a quelle in "fase 3") dal direttore generale Luciano Flor, «a seguito del progressivo incremento del numero di casi delle infezioni da Coronavirus, sia di contagi che di ricoveri». La decisione è stata presa in una giornata dai numeri preoccupanti: 4.088 contagi e 19 decessi, con 1.139 ricoveri, di cui 142 in Terapia intensiva (+6) e 997 in area non critica (+81).

LA SOSPENSIONE

Il 14 dicembre di un anno fa i casi erano 2.829, le vittime 26 e i decessi 3.267. Dunque ora la saturazione ospedaliera è poco più di un terzo rispetto a quella

1.139

I ricoveri Covid in Veneto: 142 in Terapia intensiva e 997 in area non critica

LA CAMPAGNA

VENEZIA Nel giro di ventiquattr'ore in Veneto sono triplicate le prenotazioni del vaccino per i bambini fra i 5 e gli 11 anni. Alle 18 di lunedì erano stati presi 5.627 appuntamenti, ma alle 19 di ieri il numero è salito a 15.045. Le somministrazioni cominceranno domani nei centri e negli ambulatori, tanto che oggi saranno consegnate alle Usls 186.000 dosi, che insieme alle 60.000 previste per il 5 gennaio permetteranno di programmare intanto le doppie iniezioni ai primi 123.000 bimbi, su una platea potenziale di circa 300.000.

L'ETÀ

Nel dettaglio, emerge un'adesione direttamente proporzionale all'età, per cui l'adesione cresce man mano che i ragazzini sono più grandi. Risultano infatti

di allora, ma evidentemente l'aumento in una sola giornata di 87 unità nell'occupazione dei posti-letto ha allarmato la Regione, tanto più a ridosso della valutazione settimanale che probabilmente determinerà il passaggio in zona gialla. Ecco allora la sospensione delle attività non urgenti in sala operatoria, ad eccezione della chirurgia oncologica e delle situazioni cliniche per cui la prognosi e le conseguenze «sono fortemente influenzate dalle tempistiche di

diagnosi ed intervento». Ma c'è anche il blocco delle visite e degli esami nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, ad eccezione di quelle con priorità nelle 24 ore e a 10 giorni, garantendo tuttavia «ambito materno-infantile, oncologico, malattie rare e le attività ritenute non rinviabili in considerazione del quadro clinico dei pazienti». Gli utenti saranno contattati e gli appuntamenti verranno riprogrammati «al termine dello stato di emergenza».

IL PRIVATO

Nel frattempo possono essere svolti i consulti in telemedicina, possono essere concordate con le cliniche private «altre tipologie di prestazioni» e può essere esercitata la libera professione *intramoenia*, cioè all'interno degli ospedali, purché ciò non impatti sulla «riorganizzazione messa in atto per fronteggiare l'emergenza epidemica». Tutto questo servirà a liberare spazi e sanitari, evidenzia il dg Flor: «A seguito della sospensione delle



SANITARI Il personale non impegnato nell'attività di cura sarà destinato alle operazioni vaccinali

Bimbi, prenotazioni triplicate «A scuola 400 casi su 100.000»

879 richieste per l'anno di nascita 2016, 1.166 per il 2015, 1.356 per il 2014, 1.599 per il 2013, 1.950 per il 2012, 2.238 per il 2011, 3.498 per il 2010 e 2.359 per il 2009, anno che però riguarda anche i dodicenni che potevano già immunizzarsi prima del 16 dicembre. Ad ogni modo è questa la fascia anagrafica contrassegnata dal picco delle infezioni, come conferma all'Ansa la direttrice scolastica regionale Carmela Palumbo: «Nelle scuole del Ve-

neto si registra la positività al Covid in circa 400 bambini tra i 5 e gli 11 anni su 100mila abitanti. Si tratta di forme pandemiche lievi e tutte sotto controllo, determinate dalla difficoltà per i più piccoli nel mantenere il distanziamento e la mascherina». Ovviamente i numeri rilevati finora sono parziali, anche perché si riferiscono agli accessi nei centri vaccinali, mentre gli appuntamenti negli ambulatori pediatrici sono gestiti direttamen-

te dai singoli medici. «È chiaro che ci vorranno dei giorni - riflette Palumbo - per avere un quadro vaccinale per gli studenti. Le prenotazioni già registrate appartengono a figli di genitori convinti dell'utilizzo dei vaccini, poi si vedrà per gli incerti e i totalmente refrattari».

LA PIATTAFORMA

Nel frattempo oggi scatta l'obbligo anche per i lavoratori scolastici. Palumbo annuncia che è

attività, il personale medico ed infermieristico, non direttamente impegnato a garantire assistenza ai pazienti Covid-19, potrà essere utilizzato per garantire la piena operatività dei centri di vaccinazione». Una funzionalità che un anno fa non c'era, ma che ora deve essere garantita, a maggior ragione adesso che inizia anche l'immunizzazione in età pediatrica e che scatta pure l'obbligo di copertura per docenti, forze dell'ordine, militari e personale amministrativo della sanità.

GLI ACCESSI

In parallelo diventano più stringenti anche le regole per l'accesso alle strutture sanitarie. Oltre al tampone per i ricoverati in reparto e per i pazienti del Pronto soccorso, scatta la presentazione del Green pass da parte dei visitatori e dei caregiver, a loro volta tenuti a sottoporsi al test in caso di permanenze prolungate o per l'assistenza ad anziani non autosufficienti, nel parto o nel fine vita. Con questa strategia la Regione punta a contenere la diffusione del virus, dopodiché l'arma più efficace secondo gli esperti resta quella del vaccino. Nelle ultime ventiquattr'ore sono state somministrate 46.869 dosi, di cui 1.999 prime, 1.894 seconde e 42.926 terze.

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIDUZIONE SERVE A LIBERARE SPAZI E PERSONALE PER I CENTRI VACCINALI. REGOLE PIÙ STRINGENTI PER CHI FA ASSISTENZA

già attiva «la piattaforma per il Green pass nelle scuole, quindi stop alla presentazione quotidiana del documento da parte degli insegnanti, snellendo il loro ingresso a scuola». La direttrice ritiene inoltre «positivo che ora si vaccini obbligatoriamente anche il personale Ata, un passo in più per le scuole sicure». I bidelli che ancora non si sono immunizzati «avranno cinque giorni di tempo per la prima dose o la prenotazione della stessa da fare entro 20 giorni o eventualmente mostrando la certificazione con tampone», ma poi a loro volta entreranno nella piattaforma Green. «Per i non vaccinati, così come accaduto per gli insegnanti, scatterà la sospensione dal lavoro senza stipendio e una pesante sanzione amministrativa», conclude la numero uno dell'Ufficio scolastico regionale. A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primario di Schiavonia: «Lettere di avvertimento dagli avvocati dei no vax»

IN OSPEDALE

PADOVA «In questo periodo siamo abituati a ricevere lettere da avvocati che chiedono di impostare per i loro assistiti particolari terapie. E si parla di terapie mai riconosciute né da Aifa, né dall'organizzazione mondiale della Sanità, né tanto meno da studi recenti». Lo racconta Fabio Baratto, primario della terapia intensiva del Covid hospital padovano di Schiavonia.

Da eroi in corsia, a bersaglio

del disprezzo no-vax: è la parabola dei medici e degli infermieri nella quarta ondata della pandemia. Stanchi, bardati da capo a piedi, ma ancora una volta in prima linea a salvare vite. E ora, come se non bastasse, vengono anche minacciati dai legali dei ricoverati che pretendono miracolose «cure alternative». «È un peccato, perché in realtà una via preventiva c'era e c'è: la vaccinazione - continua il dottor Baratto -. In questo momento nel mio reparto ci sono solo due vaccinati su tredici ricoverati in gravi con-

dizioni. Ora c'è anche da fronteggiare questa diffidenza, che dal punto di vista medico fa molto male. Noi siamo abituati a instaurare un rapporto di fiducia tra medico e paziente. In questa fase è estremamente difficile, chiaramente andiamo avanti lo stesso, ma è un disagio in più che dobbiamo affrontare».

LA TIPOLOGIA

Ormai da una settimana l'ospedale di Schiavonia è stato riconvertito a Covid hospital. Il primario ha rilevato come, rispetto alle



BARATTO GUIDA LA RIANIMAZIONE DEL COVID HOSPITAL: «CI CHIEDONO DI IMPOSTARE CURE NON RICONOSCIUTE»

precedenti ondate, la tipologia di pazienti in rianimazione sia cambiata. «Innanzitutto, l'età si è abbassata in maniera importante. La fascia più colpita va dai 40 ai 50 anni - specifica il dottor Baratto -. Il virus, inoltre, è diventato molto aggressivo: questi pazienti finiscono intubati, allettati in po-

IN REPARTO Fabio Baratto è primario di Terapia intensiva

sizione prona e c'è una mortalità significativa. Si tratta di persone che hanno deciso volontariamente di non vaccinarsi».

Una replica è arrivata dal direttore generale dell'Usls 6 Euganea, Paolo Fortuna. «La sanità è universalista, curiamo tutti garantendo le migliori terapie a nostra disposizione: non si guarda il colore della pelle, il ceto sociale o la credenza. È un principio fondamentale sul quale si basa il giuramento di Ippocrate. È importante che la popolazione ci creda». L'escalation di odio no-vax si ritrova anche all'Azienda Ospedale Università di Padova, dove un paziente dopo quindici giorni di terapia intensiva ha denunciato i medici per un ematoma sul braccio. Altro caso si registra al pronto soccorso di Pordenone.

Elisa Faiss

© riproduzione riservata

Le mosse del governo

Bollette, sul gas Iva al 5% e più rate per le imprese

► Contro gli aumenti stanziati 3,8 miliardi di cui 900 milioni per sostenere i più fragili ► Pressing di Forza Italia per ampliare la dote Irap, scontro con il Pd sulle cartelle

LE MISURE

ROMA La lotta al caro-bollette entra direttamente in legge di bilancio. Il governo ha deciso di "travasare" nel testo della manovra il decreto di pochi giorni fa che liberava risorse aggiuntive per contrastare gli aumenti che scatteranno dal prossimo primo gennaio. E nel Consiglio dei ministri di ieri è stato definito e precisato il dettaglio degli interventi che utilizzano i 3,8 miliardi disponibili: 2 stanziati in precedenza e 1,8 aggiunti proprio con l'ultimo decreto. Dunque 1,8 miliardi andranno ad azzerare gli oneri generali di sistema per le utenze elettriche fino a 16 kwh, 500 milioni annulleranno gli oneri relativi al gas, 600 milioni serviranno ad abbassare l'aliquota Iva sul gas al 5%, mentre 900 milioni sono specificamente destinati a cancellare l'aumento per clienti domestici con 8.264 mila euro di Isee o che facciano parte di famiglie numerose o fragili. Inoltre sempre nella riunione di governo di ieri è emersa la possibilità di introdurre a beneficio delle imprese una rateizzazione delle bollette, che non comporterebbe un onere diretto per i conti dello Stato.

LA SCUOLA

Intanto a Palazzo Madama sono state definite altre novità: circa 200 milioni vengono destinati alla scuola e in particolare all'organico del personale Ata, al supporto psicologico e all'adeguamento degli stipendi degli insegnanti. Un emenda-

GLI INTERVENTI PER CONTRASTARE I RINCARI PREVISTI DAL PRIMO GENNAIO ENTRANO NELLA LEGGE DI BILANCIO

mento del governo riguarda poi le città metropolitane in pre-dissesto, Napoli, Palermo, Torino, Reggio Calabria, ma anche Catania e Messina. La norma prevede un contributo straordinario pluriennale dallo Stato, in cambio di impegni degli enti locali su fiscalità, riscossione, patrimonio e perso-

nale.

Ma restano altri capitoli su cui alla vigilia dell'inizio delle votazioni in commissione la situazione non è ancora definita. E non mancano tensioni tra i partiti. Ad esempio devono essere precisate le modifiche in materia di superbonus: confermata la volontà della maggio-

ranza di cancellare per le villette unifamiliari il requisito di un Isee a 25 mila euro, resta il nodo delle risorse necessarie per conseguire questo obiettivo, in tutto o in parte. Questa novità, come quella relative all'esenzione dal canone per l'occupazione di suolo pubblico per i tavolini all'aperto, dovrebbe passare da

emendamenti dei relatori.

Toccherà invece ad un emendamento del governo, messo a punto dal ministero dell'Economia e atteso finalmente per oggi, mettere in bella copia il primo riassetto del fisco che tocca Irpef e Irap ed ha a disposizione una dote di 8 miliardi. Proprio su questo capitolo ieri ci

sono state un po' di scintille, in particolare a seguito della richiesta di Forza Italia di concedere tempi più lunghi (180 giorni) per il pagamento delle cartelle esattoriali che saranno notificate a partire dal prossimo anno. L'esecutivo si era mostrato disponibile ad accogliere questa impostazione, ma sul tema è arrivata una reazione abbastanza forte dal Pd, che non intende riaprire l'accordo complessivo sul fisco già chiuso a novembre. La stessa Forza Italia sta conducendo un'offensiva dell'ultimo minuto per allargare la quota destinata all'Irap (che vale finora 1 miliardo) ma i margini sarebbero ristrettissimi.

LO STALLO

Lo stallo avrà delle conseguenze in termini di calendario, in un Parlamento già intasato dai provvedimenti (quello su fisco e lavoro ha appena incassato la fiducia mentre la Camera sta lavorando sul decreto relativo al Pnrr). In questo contesto si inserisce anche l'ostruzionismo in commissione annunciato da Fratelli d'Italia, che lamenta le mancate risposte sulle questioni che ha posto. La legge di Bilancio dovrebbe arrivare nell'aula di Palazzo Madama martedì 21, per poi incassare la fiducia probabilmente il giorno successivo. A questo punto appare molto probabile che il passaggio finale alla Camera (senza possibilità di modificare il testo) avvenga tra Natale e Capodanno, a partire dal 27 dicembre.

Luca Cifoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTESO PER OGGI L'EMENDAMENTO DEFINITIVO DEL MEF SUL RIASSETTO DEL FISCO

Manovra: il calendario

L'ok va dato entro il 31 dicembre, altrimenti sarà esercizio provvisorio



MoltoFuturo, una ventata di energia nelle città



IL MAGAZINE

Una ventata di energia nelle grandi città. Il vento illumina New York, a gennaio partiranno i lavori per il primo parco eolico davanti Long Island. E la rivoluzione delle rinnovabili è realtà anche a Kyoto, Cape Town, Adelaide. Mentre il Vaticano si è già convertito al CO2 zero. Alla svolta eco dei grandi centri urbani e della Chiesa è dedicata la copertina di MoltoFuturo, il magazine in edicola domani gratis con Il Gazzettino e con gli altri quotidiani del Gruppo Caltagirone (Il Messaggero, Il Mattino, Corriere Adriatico e Nuovo Quotidiano di Puglia) e sui siti web dei quotidiani.

Accelera sulla sostenibilità il Gruppo Enel: il traguardo Net Zero sarà anticipato di 10 anni. E sulle autostrade sarà presto possibile fare viaggi elettrici, da Nord a Sud, grazie alle nuove colonnine per la ricarica ad alta potenza delle auto a zero emissioni che verranno installate lungo il percorso. L'elettrificazione scuote anche il settore delle moto: le due ruote diventano veloci come la luce senza l'ingombrante motore termico.

Si rinnova la pubblica amministrazione: sportelli addio, il travet diventa digitale. I servizi ai cittadini saranno personalizzati grazie alla digitalizzazione e ai controlli di intelligenza artificiale finanziati dal Pnrr. Ma gli algoritmi potrebbero «sostituire sette milioni di lavoratori», avverte Sandro Trento, docente di economia.

Regali di Natale, infine. I videogiochi sono sempre i più richiesti, il settore cresce sempre di più e, sorpresa, il 46% dei gamer è donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cingolani: «Dovremmo usare i nostri giacimenti per contenere i rincari»

IL FOCUS

ROMA Oltre 8,5 miliardi per coprire solo in parte gli effetti sulle bollette di luce e gas di 9 mesi di aumenti folli dei prezzi del gas non sono pochi. Eppure l'ultima tranche da 3,8 miliardi decisa dal governo non eviterà un aumento medio sulla bolletta della luce di quasi il 30% all'inizio dell'anno prossimo. Qualcosa in meno toccherà alla bolletta del gas. Del resto secondo le previsioni dell'Arera e di Terna su base annua la spesa di famiglie e imprese sta di fatto aumentando di oltre 40 miliardi. Qualcosa di insopportabile a lungo termine. Ecco perché il governo, ha annunciato ieri il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, sta pensando a come utilizzare il gas "di casa" a partire dal 2022 in modo da intervenire in maniera strutturata sul tema.

LE VERIFICHE IN CORSO

A lanciare l'ennesimo allarme energia ieri prima del Consiglio dei ministri che ha approvato l'ennesimo intervento tampone, è stato lo stesso ministro durante un'audizione alle Commissioni Attività produttive della Camera e Industria del Senato. «Secondo l'Acer (l'Agenzia europea per la cooperazione tra i regolatori dell'energia) non è chiaro se questo aumento del prezzo del gas sia contingente, e che possa rientrare con l'apertura del North Stream 2. Può andare avanti anche fino al 2023. A quel punto la mitigazione delle bollette fatta finora non sarebbe più possibile, e servirebbero interventi strutturali». Per il ministro «la crisi dei prezzi interessa tutti i Paesi. Ma sul caro energia pesano le speci-



Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani

cià nazionali, le capacità di adattamento dei singoli. «Noi siamo più deboli per il nostro mix energetico, dove il gas ha un ruolo significativo. Importando il 93% del gas e il 10% dell'elettricità, non abbiamo la capacità di adattarci allo sbalzo dei prezzi. Paghiamo l'elettricità fino a 270 eu-

SECONDO ALCUNE STIME UTILIZZANDO RISORSE NAZIONALI IL CONTO DELL'ENERGIA CALEREBBE DEL 20%. L'ESECUTIVO VALUTA L'OPZIONE

ro al megawattora. Altrove in Europa la pagano 130 euro, per effetto di un mix energetico diverso», ha spiegato. Il riferimento evidentemente è alla Francia che ha il nucleare o alla Germania che ha oltre 40 impianti a carbone, oltre ad avere imprese che sopportano costi energetici ben diversi.

L'Italia consuma infatti 73 miliardi di metri cubi di gas all'anno e nel 2019 ne ha importati 72 miliardi, un po' meno nel 2020. Eppure, secondo le stime degli economisti, potrebbe utilizzare i 3 miliardi di metri cubi già disponibili nel Paese. Senza contare le potenzialità dei giacimenti di gas raggiungibili. Si tratta di oltre 30 miliardi di metri cubi facilmente estraibili, quasi la metà del fabbisogno del Paese. E come essere seduti su una miniera d'oro da quasi 40 miliardi di euro se si considera il prezzo segnato ieri da un metro cubo di gas sul mercato spot in Europa.

E allora la soluzione di domani non può essere soltanto nelle fonti green. «L'aumento importante delle rinnovabili ci consentirà di liberarci dalla schiavitù del gas, o comunque di essere più autonomi», ha chiarito Cingolani, ma questo «non avviene in pochi anni». Nel frattempo «dobbiamo vivere e sostenere l'economia». E allora il governo sta valutando come utilizzare le riserve di gas

LO STUDIO ASSOUTENTI: NEL 2022 LE FAMIGLIE PAGHERANNO 1.110 EURO IN PIÙ (+77%) PER LE IMPRESE PICCHI FINO A +200%

Roberta Amoroso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La direttiva europea

Casa, marcia indietro Ue
classi energetiche riviste

IL PROVVEDIMENTO

BRUXELLES Si allenta la stretta sui consumi energetici in Europa. Oggi la Commissione presenterà la direttiva sulla performance energetica degli edifici allo scopo di allineare anche l'edilizia agli obiettivi del Green Deal ma, secondo le indiscrezioni della vigilia, nella versione finale gli interventi più urgenti sono limitati al 15% degli immobili più problematici, che ogni Stato dovrà individuare, mentre - pur prevedendosi la progressiva salita di livello per gli standard più bassi - non ci sarà il divieto alla vendita e all'affitto degli immobili in caso di mancato miglioramento del rendimento. Era una delle proposte più divisive contenute nel testo anticipato la settimana scorsa, tanto da aver suscitato una forte opposizione non solo da parte di alcuni governi - in particolare dell'Europa meridionale e orientale - e di vari euro-parlamentari preoccupati dagli effetti della misura su famiglie e imprese, ma pure all'interno della stessa Commissione, dove il comitato interno per il controllo normativo avrebbe messo il veto a un'ipotesi che finiva per creare eccessivi obblighi e violare le prerogative dei Paesi membri, andando al di là delle competenze attribuite all'Ue.

LA TRATTATIVA

Sventato il condizionamento fra lavori di efficientamento energetico e messa sul mercato della casa ("opzione nucleare" che rimarrebbe tuttavia nelle mani degli Stati), le diplomazie sono state comunque al lavoro fino a poche ore prima del via libera per limare i punti più controversi del testo. Sussidiarietà e proporzionalità sono state le parole d'ordine che hanno accompagnato le battute finali per la messa a punto della proposta di direttiva, che

► Rivisto il testo iniziale, oggi l'annuncio
Ammorbidenti i criteri di riqualificazione

► Cancellato il divieto di vendita e di affitto
se non verranno rispettati i nuovi limiti



DIETROFRONT Sospiro di sollievo per tanti proprietari

dopo la presentazione passerà adesso all'esame di Parlamento europeo e Consiglio.

Più margine di manovra, quindi, per i governi: potranno ridisegnare in discreta autonomia le dieci classi di risparmio energetico esistenti (A4, A3, A2, A1, B, C, D, E, F, G), pur sulla base di una metodologia comune individuata dalla Commissione. Per cominciare, si apprende a Bruxelles, dovranno tutti identificare il 15% del loro "parco edifici" meno performante da un punto di vista

dei consumi, da classificare in una "nuova" categoria G, la maglia nera fra le classi energetiche: questo lotto (ma vi sono esclusi i palazzi storici) andrà riqualificato subito, entro il 2027 per i beni pubblici ed entro il 2030 per gli immobili privati. Per farlo, gli Stati potranno anche approfittare delle ingenti misure di sostegno pubblico, dal Recovery Plan al Fondo sociale europeo, disponibili per l'imponente ondata di ristrutturazioni che si renderà necessaria, come

ha ricordato ieri pure il commissario al Lavoro e agli Affari sociali Nicolas Schmit, presentando un altro pacchetto di misure sulla transizione ecologica nei trasporti.

I REQUISITI

Per le costruzioni già esistenti si prevederanno a livello Ue dei requisiti minimi per fare il salto di scalino, in maniera graduale ma serrata, e ottenere così il passaggio, ad esempio, dalla classe F alla classe E entro il 2033. A fronte di un 75% di edifici inefficienti dal punto di vista energetico, l'obiettivo dell'esecutivo von der Leyen è di arrivare al 2050 a un "parco immobiliare" a emissioni zero attraverso interventi su almeno 35 milioni di edifici e per una riduzione del 60% della Co2, come pure dei consumi energetici legati al riscaldamento.

IL GAS

Oggi l'esecutivo Ue svelerà anche la sua strategia per aumentare la produzione di biogas e per ridurre le emissioni di metano, così come interventi sul mercato del gas. In particolare, Bruxelles fornirà maggiori dettagli sulla duplice proposta in materia di sicurezza energetica, avanzata da Italia, Spagna e Francia nei mesi scorsi, di fronte al rally dei prezzi del gas, per dotare l'Ue della possibilità, su base strettamente volontaria, di ricorrere ad appalti congiunti in caso di grave emergenza e di costituire scorte regionali comuni di gas, all'interno dell'Ue o anche nell'immediato vicinato. Un approccio comune che vuole fare tesoro dell'esperienza con l'acquisto centralizzato dei vaccini, ma su cui è particolarmente critico il fronte dei Paesi frugali: sarà fra i temi in discussione domani, durante l'ultimo vertice dell'anno del Consiglio europeo.

Gabriele Rosana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Settori "esentati" dallo sciopero

Scuole e uffici Pt domani restano aperti

Quello di domani sarà uno sciopero generale ma non troppo. Non solo perché indetto da Cgil e Uil ma non dalla Cisl. Il fatto è che domani non incroceranno le braccia alcuni milioni di lavoratori di interi settori. Ieri infatti Cgil e Uil hanno esentato dall'agitazione la scuola, la sanità, le Poste (14 mila uffici postali aperti quindi nell'ultimo giorno utile per il

pagamento dell'Imu). Grazie all'intervento della Commissione sugli scioperi nei servizi pubblici, guidata dal professor Giuseppe Santoro Passarelli, Cgil e Uil hanno accettato che molti servizi pubblici domani funzionino regolarmente anche oltre gli orari di garanzia assicurati ormai da decenni per i trasporti pubblici delle città, per i treni, gli aerei e i traghetti.

Quirinale, Brugnaro vota Draghi
«Da premier sarebbe solamente
ostaggio dei partiti per un anno»

L'INVESTITURA

VENEZIA È una sorta di "whatever it takes" al contrario. Perché per Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia e fondatore di Coraggio Italia, va fatto tutto il necessario per mandare Mario Draghi al Quirinale. Questione di garanzia per il Paese, ma anche di strategia politica. Brugnaro lo ha detto chiaramente ieri pomeriggio a Timeline, l'approfondimento giornalistico di Sky sui temi di attualità. E probabilmente lo avrà spiegato poche ore dopo anche a Sergio Mattarella, durante un incontro privato al Colle - concluso con tanto di selfie - dove il sindaco di Venezia si è intrattenuto. Una giornata romana nel corso della quale, il sindaco veneziano ha anche nominato l'ex M5S e attuale deputato del neo partito centrista, Emilio Carelli, suo consigliere strategico per la comunicazione.

La strategia per il Quirinale Brugnaro l'ha spiegata in modo netto. «Mattarella obiettivamente è stanco, ha fatto tantissimo e lo ha detto ormai in tutti i modi. Cosa succederà allora? Credo che il tentativo da parte di alcuni sia quello di tenere Draghi a palazzo Chigi, per poi renderlo prigioniero per i successivi 12 mesi. Ma adesso, secondo me, il presidente che ci può garantire per i prossimi 7 anni è proprio Mario Draghi. È fuori discussione. Tutti i partiti che ne parlano così bene lo vogliono tenere lì, per un anno, a fare cosa? A farsi

impallinare da tutti quanti i partiti, che entrano in campagna elettorale fra due mesi?».

«Se non eletto al Quirinale - ha aggiunto - Mario Draghi si dimetterà comunque, perché non potrà rimanere ostaggio di questi partiti. Per cui quello che ha detto Giorgetti è giustissimo: è il Quirinale la scelta. È lui che dovrà parlare, e lo farà sicuramente nel momento in cui ritiene di doverlo fare, ma se non dovesse essere Draghi il prossimo Capo dello Stato noi andremmo sicuramente su Silvio Berlusconi. Questo è dovuto a un uomo che ha comunque dato tanto».



SELFIE Mattarella e Brugnaro

**IL SINDACO DI VENEZIA
E LEADER DI "CORAGGIO
ITALIA": «NEI 7 ANNI
DA CAPO DELLO STATO
GARANZIA PER IL PAESE.
BERLUSCONI ALTERNATIVA»**

L'ANALISI

Quindi l'analisi sul momento del Paese. «È chiaro che Draghi rappresenta un faro per gli italiani. L'emergenza non è finita, siamo nel mezzo di una crisi, abbiamo bisogno di prospettiva. Si parla di crisi energetica: l'Europa ci dice che è congiunturale, l'America che è strutturale. Io mi fido degli americani e allora se è così va ripensata la nostra politica energetica, dare soldi una tantum non basta, occorre riprendere una pianificazione di rilancio, una politica attenta a chi lavora e a chi produce, che esca dai giochi di politici. Anche per questo, se non dovesse esserci consenso su Draghi, la nostra posizione, da partito di centro all'interno del centrodestra, ci porta su Berlusconi. È divisivo? Tutti lo possono essere, ma lui rappresenta quella grande parte d'Italia che lavora e produce e che ha voglia di correre».

Un Brugnaro, insomma, deciso a giocare un ruolo nella partita del Colle. Dove, come detto, nel tardo pomeriggio è salito per incontrare Mattarella. Un rapporto, tra i due, maturato nel corso degli anni, consolidato con il dramma dell'acqua grande del novembre 2019, quando fu Mattarella il primo a telefonare a Brugnaro. Un colloquio, quello di ieri, riservato sui temi della politica nazionale e sulla situazione del Paese, ma di condizione sulla necessità di sostenere Venezia.

Davide Scalzotto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fine Art
Barbieri

www.barbieriantiquariato.it

SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI | RITIRIAMO INTERE EREDITÀ | ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA | PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA | PAGAMENTO IMMEDIATO | NETWORK DI ESPERTI

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO
IMPORTANTI EREDITÀ | SINGOLO OGGETTO

• CORALLI • GIACCE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
• ANTI CHI DIPINTI DAL '400 AL '900 • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
• BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO • MODELLI DI DESIGN
• IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI • LAMPADARI • VASI IN VETRO
• SCULTURE IN DESIGN • OROLOGI USATI ROLEX, PATEK PHILIPPE ECC...
E TANTO ALTRO...

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193
TIZIANO 348 3582502
GIANCARLO 348 3921005

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA

cina@barbieriantiquariato.it



___NELLE ENI LIVE STATION PUOI FARE ANCHE LA RICARICA ELETTRICA___

Con le nuove aree **Eni Charge**, dai energia alla tua auto
e paghi comodamente dall'App Eni Live.

Scopri di più su enilivestation.com



Puoi farci anche
rifornimento.

IL CASO

VENEZIA Può un sindacato con un numero di iscritti che si conta sulle dita delle mani paralizzare con uno sciopero i trasporti di una città come Venezia? Una città che ha bisogno dei mezzi pubblici come l'acqua che si beve e l'aria che si respira, essendo la mobilità con mezzi privati (almeno nella città storica) una faccenda per pochi, soprattutto d'inverno quando muoversi in barca è quantomeno scomodo e difficoltoso. È accaduto lunedì, con un'adesione del 73 per cento fra i circa 3mila e 50 dipendenti di Actv nonostante i sindacati confederali e autonomi avessero revocato la proclamazione a metà della scorsa settimana per sfruttare l'apertura di un tavolo istituzionale in Prefettura. Tutti meno uno, perché il piccolo Cub ha proseguito per la sua strada e quasi tutti i lavoratori gli sono andati dietro. Con gli utenti esasperati e inviperiti, che non comprendono più le ragioni della vertenza, anche se inizialmente le avevano appoggiate.

Questione di perdita di rappresentatività, come dice l'assessore alle società partecipate del Comune di Venezia, Michele Zuin, o come affermano nei corridoi del Comune, semplicemente l'occasione colta per scioperare, visto che quello di domani (sciopero generale nazionale) non sarebbe stato possibile farlo, avendone già uno programmato?

Comunque sia andata, adesso la situazione a Venezia è arrivata a un punto di stallo, con la società che gestisce il servizio (Actv) che pone il problema della rappresentatività ai sindacati e questi ultimi che ricordano come Comune e Prefettura abbiano atteso ben 11 mesi prima di affrontare la questione. Dietro tutto questo, infatti, c'è una vertenza che si trascina da un anno, con un contratto integrativo cancellato e una serie di aggravii nel lavoro lamentati dai dipendenti, i quali si sono trovati anche ad affrontare l'ira di cittadini e turisti per la riduzione del servizio causata dal calo degli incassi rovinoso causa covid.

«Non so più con chi parlo e che affidabilità hanno quelli che parlano con me - commenta laconico il prefetto di Venezia, Vittorio Zappalorto - se vengono smentiti il giorno dopo, a cosa serve questo sindacato? Questa la domanda che mi faccio». Gli fa eco l'assessore Zuin. «Ma con chi stiamo trattando? In agosto - dice - abbiamo fatto un accordo ed è stato bocciato da un referendum con una maggioranza inequivocabile, adesso dicono che ritirano lo sciopero e poi lo fanno. Non so se questi sindacati hanno ancora la fiducia dei lavoratori e quanto possano rappresentarli anche su eventuali nuovi accordi». Di toni simili anche il punto di vista dell'azienda. «Oggi c'è un chiaro scollamento tra i sindacati e quello che pensa la gente - commenta il direttore generale di Avm e

Venezia e gli scioperi del minisindacato: così la città è rimasta a piedi

► Tutti i big avevano revocato l'agitazione ► Il dg dell'Actv, Seno: «Si sono infiammati gli animi, ora c'è un problema di rappresentanza»
meno il piccolo Cub: fermi 3 addetti su 4



L'effetto dello sciopero di lunedì
Una scena sempre più frequente a piazzale Roma e nelle fermate di Mestre e terraferma servite da Actv

In un anno 13 giorni di paralisi quasi sempre di lunedì e venerdì

L'ANALISI

VENEZIA È una lunghissima vertenza, quella del trasporto pubblico locale a Venezia, che ha prodotto, al di là degli scioperi nazionali di settore e generali, molte giornate di astensioni a livello locale che hanno esasperato in particolare i cittadini del centro storico di Venezia (per non dire di chi abita nelle isole), costretti come sono a servirsi dei mezzi pubblici per gli spostamenti. Dal primo gennaio di quest'anno sono ben 13 gli scioperi proclamati ed effettuati, sempre con una larghissima partecipazione e quindi con grandi disagi per l'utenza. A esasperare gli animi si è aggiunto spesso un aspetto: il fatto che gli scioperi si siano svolti quasi sempre di lunedì e venerdì, cioè

prima o dopo il fine settimana. Una scelta che ha alimentato retrospensieri e ulteriori malumori nei cittadini. Sentimenti che sono stati sempre respinti dalle organizzazioni sindacali, con la spiegazione che, nel settore dei trasporti, riposa il sabato e la domenica solo il personale degli uffici, non certo quello imbarcato nella navigazione e su gomma, che quindi non ha grandi vantaggi da uno sciopero collegato al fine settimana. Fatto sta che la quasi totalità delle interruzioni di servizio a Venezia si sono svolte proprio di lunedì e venerdì.

Il motivo delle tante agitazioni è legato alla decisione del gruppo Avm/Actv, su input del Comune che lo controlla come azionista al 100%, di far fronte al crollo verticale degli introiti a causa della pandemia, disdettando il contratto integrativo e aumentando i carichi di lavoro sui dipendenti. Che, comun-



IL DG DI ACTV
A sinistra Giovanni Seno, manager dell'azienda di trasporti veneziana

UN DISAGIO ENORME SOPRATTUTTO PER CHI VIVE IN LAGUNA SEMPRE "COSTRETTO" A RICORRERE AI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

que, sostiene Avm/Actv, non hanno perso un centesimo di stipendio. Ma i sindacati lamentano un peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita di chi si è trovato anche nei momenti più difficili della pandemia in costante contatto con il pubblico.

L'effetto Covid sui conti dell'azienda di trasporti veneziana è stato particolarmente forte: nel 2020 ha Avm/Actv ha registrato un crollo di 80 milioni del fatturato ed è riuscita a chiudere in pareggio solo grazie ai ristori e a una serie di misure finanziarie sostenute dal

Actv, Giovanni Seno - C'è un problema di rappresentanza. Sono convinto che per governare in maniera appropriata un'azienda il ruolo dei sindacati sia fondamentale, ma a un patto: che i sindacati garantiscano rappresentatività e competenza. Su queste qualità avrei molto da dire. Quando si infiammano gli animi parlando alla pancia della gente - prosegue - la situazione di lunedì è una logica conseguenza».

Sul fronte sindacale, Valter Novembrini, Cgil respinge questa interpretazione: «Ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Il sindacato proverà a dialogare con i lavoratori, a spiegare il ritiro dello sciopero. Le organizzazioni erano consapevoli del rischio che correavano se una sola organizzazione non l'avesse ritirato, ma per rispetto del Prefetto lo abbiamo ritirato ugualmente. Il Comune e il Prefetto devono assumersi anche loro la responsabilità di aver negato il tavolo istituzionale da 11 mesi e sui lavoratori pesano 9 mesi di disdetta contrattuale».

Intanto, il leader del piccolo Cub, Giampietro Antonini, veste i panni del vincente: «Le altre sigle sindacali dovranno ora capire cosa vogliono fare: si sono accontentati delle promesse ma non si può scaricare tutto sui veneziani».

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elenco scioperi dal 01/01/2021

| | |
|--------------------------|-------------------------|
| Lunedì 08/02 3 ore | Venerdì 23/07 4 ore |
| Lunedì 08/03 24 ore | Venerdì 17/09 24 ore |
| Venerdì 26/03 24 ore | Lunedì 11/10 24 ore |
| Venerdì 23/04 3 ore | Lunedì 15/11 3 ore |
| Mercoledì 12/05 3 ore | Venerdì 03/12 3 ore |
| Martedì 01/06 24 ore | Lunedì 13/12 24 ore |
| Lunedì 21/06 4 ore | |

L'Ego-Hub

Comune. Il 2021 vedrà molti meno ristori e l'azienda afferma che avrà 65-70 milioni in meno di fatturato e perdite per 19 milioni. Stime contestate dai sindacati: «Le previsioni sono un conto, la realtà è un'altra - dice Valter Novembrini, della Cgil. «A giugno abbiamo aumentato gli introiti fino ad arrivare in estate a punte dell'85-90% rispetto al 2019. E si è proseguito abbastanza bene anche in ottobre e novembre. E le condizioni economiche del 22 dovrebbero essere diverse».

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**HEALTH
CHEF**

WWW.HEALTHCHEF.IT

PIU' SOLE, MENO SALE.

Health Chef® promuove uno stile di vita equilibrato, a partire dall'alimentazione.

Con Health Chef® impari a:

- Sostituire il sale con le erbe aromatiche o le spezie, per ottenere un piatto gustoso, profumato e più salutare.
- Preferire frutta e verdura di stagione, maturata al sole, per gustarne il vero sapore ed assumerne meglio i principali nutrienti.
- Fare movimento all'aria aperta per mantenere un buon livello psico-fisico di salute.

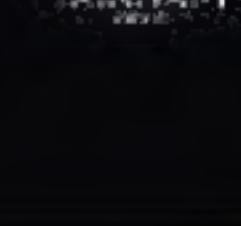
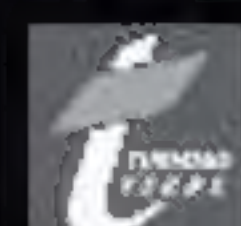
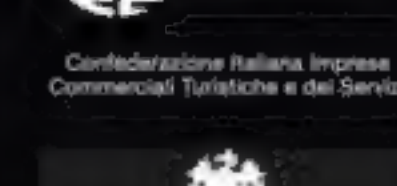
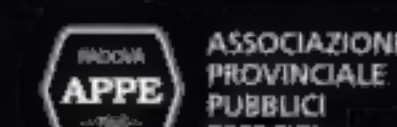
Scopri dove puoi trovare
le proposte Health Chef®



Health Chef®
è un progetto di:



In collaborazione
con:



LA MARATONA

VENEZIA Com'è strano il bilancio al tempo del Covid. Non è solo per l'aula mezza vuota, un po' per il distanziamento che impone anche i collegamenti da remoto e un po' per la quarantena che tocca ad altri due positivi, i leghisti Fabrizio Boron e Milena Cecchetto. È anche, e soprattutto, perché non è più l'epoca della "legge mancia", quando sul finale della nona legislatura il Consiglio regionale arrivò a elargire 50 milioni con uno stanziamento aggiuntivo (poi cancellato d'imperio dalla Giunta), per accontentare i territori di riferimento dei vari eletti.

I NUMERI

Gloriosi tempi andati: ora i numeri sono così impietosi da ridurre la maratona a uno sprint. A tarda sera è stata avviata all'approvazione della maggioranza, con il voto contrario delle opposizioni, la manovra di previsione che vale 17,1 miliardi, di cui 9,8 legati a sani-

Addio alla "legge mancia" «Un bilancio da austerità»

► Consiglio regionale veneto: manovra da 17,1 miliardi, un solo milione di "fondi aggiuntivi"

► Clima da Covid, due i consiglieri positivi
Famiglie e donne, Lega apre a richieste Pd

tà e sociale. Il resto è pressoché ingessato tra fondi vincolati, spese obbligatorie, assegnazioni statali e comunitarie, partite tecniche. Le risorse per le politiche regionali ammontano a 1.361 milioni, dei quali sono meno di 60 quelli a disposizione effettiva degli assessori. Al dibattito, e alle destinazioni, dei consiglieri regionali è rimasto così appena 1 milione. Ha detto l'assessore leghista Francesco Calzavara: «Siamo riusciti a ridurre al 4% il taglio prudenziale del 15% inizialmente spalmato fra i vari assessorati. In questo modo abbiamo riequilibrato i con-

ti delle attività culturali, che recuperano gli stanziamenti dello scorso anno e anzi li aumentano, con 500.000 euro per Film Commission, Cittadella quale "città della cultura" e Fondazione Cini». Ha ribattuto la correlatrice dem Vanessa Camani: «È un bilancio blindato all'insegna dell'austerità, in cui l'unico investimento a debito riguarda le Olimpiadi. L'unica speranza è che arrivi l'aiuto da fuori: noi, patria dell'autonomia, possiamo solo sperare che soggetti diversi dalla Regione, come lo Stato o l'Europa, ci diano un po' di soldi».

Molti emendamenti dell'opposizione, in tutto un centinaio, sono stati ritirati in quanto alcune proposte sono state accolte dalla Giunta, anche in coerenza con le modifiche alla legge di stabilità e al collegato votate dall'aula la settimana scorsa. Con uno spostamento di circa 5 milioni, hanno guadagnato maggiori risorse voci come la lotta alla flavescenza (375.000 euro), il sostegno alla barbabietola (200.000), il sistema informativo digitale locale (750.000), l'eliminazione delle barriere architettoniche (300.000), il sup-

porto alle famiglie monoparentali (450.000) e il contrasto alla violenza sulle donne (400.000). Questi ultimi erano i due temi al centro della "contromanovra" presentata dal Partito Democratico, che ha ottenuto anche investimenti sulla formazione del personale rimasto a casa per il Covid, sui festival e sulle attività culturali, sull'aiuto ai malati di Alzheimer, sulla prevenzione del crimine mafioso. «Sappiamo che ci sarebbe bisogno di ulteriori fondi, ma in un bilancio con pochissimi margini di manovra, essere riusciti a portarli a casa è sicuramente un buon risultato», ha

commentato il capogruppo Giacomo Possamai.

IL DIBATTITO

Le minoranze hanno comunque annunciato il voto di contrarietà, espressa in particolare dal Pd. «Non possiamo essere appagati dai record di produzione del vino o dall'aver portato a casa le Olimpiadi del 2026», ha dichiarato Andrea Zanoni. «Nessuno vuol buttare fango sul Veneto, ma non possiamo neanche rinchiuderci in una "torre dorata": ci sono cittadini in difficoltà», ha concordato Jonathan Montanariello. «Dietro l'alibi della rinuncia all'addizionale regionale all'Irpef i cittadini si vedono privati di una serie di servizi che in realtà reclamano a gran voce», ha aggiunto il portavoce dell'opposizione Arturo Lorenzoni. Soddisfatta invece la forzista Elisa Venturini: «Noi dobbiamo fare il meglio possibile in base alle nostre capacità, 300 milioni per il Polo della salute di Padova sono un segnale di lungimiranza».

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campione di tutti Parte dal Veneto l'omaggio a Rossi «Ragazzo d'oro»

► Presentata a Venezia la mostra che dal 21 dicembre celebrerà "Pablito" a Padova. «Giusto intitolare a lui lo stadio Olimpico»

L'ESPOSIZIONE

VENEZIA L'ultima uscita pubblica di Paolo Rossi, per la presentazione della sua autobiografia, avvenne il 18 febbraio 2020 a Palazzo Ferro Fini. È qui che torna a vivere lo spirito di "paolorossi", scritto tutto attaccato come il marchio di un'epoca, con la maglia azzurra numero 20 e gli altri cimeli del 1982: la coppa del Mondo, lo scarpino, il pallone d'oro. Come questo che, canta Antonello Venditti nella colonna sonora del video emozionale, «era un ragazzo come noi». «Un ragazzo d'oro» è la mostra itinerante che, dal 21 dicembre al 6 gennaio, debutterà al centro culturale San Gaetano di Padova: «Un'esposizione itinerante che girerà l'Italia per unirli, come ha fatto Paolo nella sua vita di sportivo e di uomo», dicono la moglie Federica Cappelletti e il figlio Alessandro Rossi, auspicando che i tifosi di Roma e Lazio «sappiano andare oltre le divisioni e accolgano la proposta di intitolare a lui lo stadio Olimpico».

LA COMMOZIONE

A un anno dalla scomparsa dell'ex calciatore, la commozione è palpabile. «Non possiamo dimenticarne la gentilezza, l'affabilità, la pazienza», ricorda il presidente dell'assemblea legislativa Roberto Ciambetti, ripensando a quella mattinata a Venezia in cui nessuno poteva immaginare che di lì a poco sarebbe cambiato tutto. Tre giorni dopo, lo scoppio dell'emergenza Covid. E poi, al rientro da una vacanza alle Maldive per San Valentino in cui Paolo e Federica

avevano rinnovato le promesse nuziali, le prime avvisaglie della malattia che il 9 dicembre 2020 non gli ha dato scampo. «È sempre stato il mio super-eroe, fin da quando ero un bambino e alla domenica non perdeva una partita del Vicenza», confida il consigliere regionale Luciano Sandonà. All'epoca si affacciava al professionismo Diego Bonavina, già capitano del Padova dove

ora è assessore: «Nelle tre partite di qualificazione al Mondiale, confesso che il mio idolo era "Spillo" Altobelli e non capivo perché Enzo Bearzot si ostinasse a far giocare "Ciccio" Graziani e "Pablito" Rossi. Ma aveva ragione il mister a credere in quello che è stato non solo un grandissimo bomber, ma anche l'unico giocatore che è riuscito a unire gli italiani senza venire mai contestato da nessuna tifoseria avversaria».

LA DEDICA

Lo sfregio rischia di consumarsi adesso, con la resistenza di alcune frange della curva giallorossa e di quella biancoceleste, contrarie alla dedica dello stadio di Roma al campione del Mundial. Sostenuta dai presi-

denti di Fifa e Figc, Gianni Infantino e Gabriele Gravina, la candidatura di Rossi si è tradotta in un progetto di legge presentato dal deputato berico Pirantonio Zanettin insieme a una decina di colleghi veneti. «Le ultime volontà di mio marito – confida la vedova – sono state chiare: "Vorrei essere ricordato con le braccia alzate al cielo e la maglia della Nazionale". Era uno che univa, non che divideva. Ci piacerebbe che lo capissero quei tifosi che si oppongono a questa iniziativa per ragioni territoriali. Paolo non deve essere strumentalizzato, se fosse ancora tra noi non gradirebbe dualismi». «Papà non deve entrare in questa discussione – concorda il primogenito Alessandro – perché non può esserci una spaccatura tra

Paolo Rossi e il resto d'Italia».

L'EVENTO

Proprio a rinsaldare la ricucitura del Paese, operata dagli eroi di Spagna '82, mira l'evento promosso da Paolo Rossi Foundation e World Camp International con la collaborazione di Whitebox. «Non sarà solo un'esposizione di cimeli – sottolinea la curatrice Sharon Ritossa – ma un racconto sportivo e umano, dall'esordio al lascito, fra spezzoni di vittorie calcistiche e scene di vita privata. Le chicche? Due interviste a Diego Armando Maradona e a Pelé, le numerose lettere dei sostenitori, la realtà virtuale che permetterà di vedere la tripletta di Italia-Brasile da tre punti di vista differenti, dando allo spettatore la sensazione di trovarsi in campo». E poi il filmato, proiettato in anteprima in Consiglio regionale, che si conclude con il messaggio delle figliollette Sofia Elena e Maria Vittoria: «Il nostro papà ci ha insegnato che dobbia-

mo andare avanti sempre, qualsiasi cosa succeda».

IL LIBRO

È lo spirito con cui Federica Cappelletti ha appena pubblicato il libro «Per sempre noi due» (Rizzoli). «Il volume – spiega – racconta il nostro sentimento, i tanti momenti belli che abbiamo vissuto assieme, ma anche i nove mesi intrisi di dolore, il nostro mondiale che non siamo riusciti a vincere. Ho pianto tanto scrivendo, ma ho voluto mantenere una promessa fatta a mio marito: fare di tutto per non disperdere il nostro amore. Di lui mi mancano la generosità, l'intelligenza, il sorriso. Mi resta un grande vuoto, ma anche il conforto di Antonio Cabrini, Marco Tardelli e dei suoi compagni azzurri, un gruppo che è diventato una famiglia. Anche per me: sono entrata di diritto nella loro chat su WhatsApp...».

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AZZURRO
Paolo Rossi al
Mundial.
Accanto la
moglie
Federica e il
figlio
Alessandro
con i cimeli

LA MOGLIE FEDERICA
E IL FIGLIO ALESSANDRO:
«PAOLO HA SEMPRE
UNITO, I TIFOSI DI ROMA
VADANO OLTRE
LE RIVALITÀ»

LA RASSEGNA
FINO AL 6 GENNAIO
CON I CIMELI,
LA REALTÀ VIRTUALE,
I RICORDI DI PELE
E MARADONA

Accoltellata mentre fa jogging: 6 anni e 8 mesi al ragazzino aggressore

LA SENTENZA

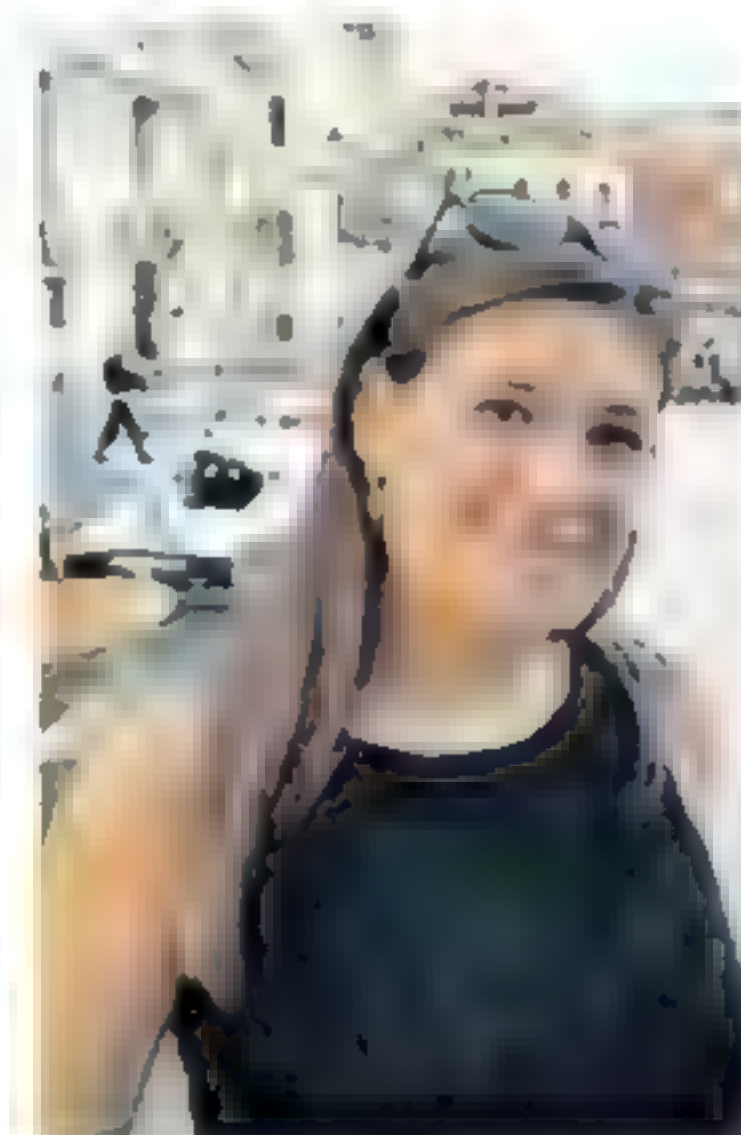
VENEZIA La difesa ha giocato tutto sulla presunta incapacità di intendere e di volere dell'imputato minorenni, sostenendo che non era in grado di capire cosa stesse facendo quando accoltellò Marta Novello, lo scorso 22 marzo, in quanto fu colto da dissociazione mentale. Ma la perizia disposta dal Tribunale ha concluso per un semplice vizio parziale di mente, provocato dall'immaturità del quindicenne. E così il processo si è concluso con una condanna a sei anni e otto mesi di reclusione, in quanto il minorenni è stato ritenuto responsabile dei reati di tentato omicidio e tentata rapina.

La sentenza è stata pronunciata ieri mattina, a conclusione di una camera di consiglio durata un paio di ore. La giudice Patrizia Botteri è partita da una pena base di 14 anni, poi ridotta grazie alle varie attenuanti e allo sconto di un terzo dovuto alla scelta del rito abbreviato. Al giovane è stata inflitta anche una misura di sicurezza di due anni (da scontare successivamente alla pena detentiva) alla luce della sua pericolosità sociale.

IMPUTATO ASSENTE

Il legale del giovane imputato, l'avvocato Matteo Scussat, ha già annunciato che proporrà appello dopo aver letto le motivazioni, insistendo per ottenere il riconoscimento dell'incapacità totale di intendere e di volere e, contestualmente, l'avvio di un percorso di riabilitazione attraverso il quale riuscire a superare i problemi che affliggono il suo assistito.

► Marta Novello era stata gravemente ferita da un 15enne a Mogliano nel marzo scorso ► Ritenuto responsabile di tentato omicidio e tentata rapina. L'aveva colpita 23 volte



AGGREDITA A MOGLIANO
Marta Novello fu aggredita e accoltellata mentre faceva jogging. A sinistra gli amici sul luogo del fatto

Il quindicenne (di cui non indichiamo le generalità in applicazione della Carta di Treviso), su consiglio del suo difensore, non ha preso parte all'udienza: il giudice ha respinto la richiesta di revoca della misura cautelare emessa a suo carico e, di

conseguenza, resterà recluso nell'istituto per minori di Treviso dove si trova da mesi.

Ha invece partecipato al processo, in qualità di osservatore, il legale che assiste Marta e la sua famiglia, l'avvocato Alberto Barbaro. Il rito minorile

non consente la costituzione di parte civile delle vittime che, eventualmente, possono avviare successivamente una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni sofferti. Azione che la famiglia si riserva di valutare. L'avvocato Bar-

baro non ha voluto rilasciare dichiarazioni, limitandosi a ricordare che i suoi assistiti chiedono che venga rispettato il loro desiderio di riservatezza, in un momento difficile e di particolare sofferenza. Marta si sta pian piano riprendendo, ma

non sarà facile per lei dimenticare l'accaduto.

L'episodio di violenza si verificò a Mogliano, a poca distanza da via Marigliana, dove la ragazza abita assieme alla famiglia. Marta era uscita a fare jogging quando fu aggredita e colpita con 23 coltellate. Non appena si riprese dalle ferite, raccontò agli inquirenti di essere stata avvicinata dal ragazzino il quale le chiese del denaro. La ventiseienne rispose di non averne con sé, in quanto era uscita soltanto con il cellulare, ed è a questo punto che fu colpita ripetutamente.

LA CONFESSIONE

Lo stesso imputato nel corso delle indagini preliminari ha confermato di non conoscere la ragazza, spiegando di averla seguita e fermata semplicemente perché voleva soldi. Secondo il consulente medico legale della difesa, il dottor Rizzo di Padova, la reazione violenta successiva alla rapina sfumata, ovvero le 23 coltellate, costituirebbe la dimostrazione di una dissociazione mentale. Tesi non condivisa dal perito incaricato dal giudice, il professor Giovanni Battista Camerini, neuropsichiatra infantile di Bologna, il quale ha concluso per una immaturità del ragazzino.

Gianluca Amadori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

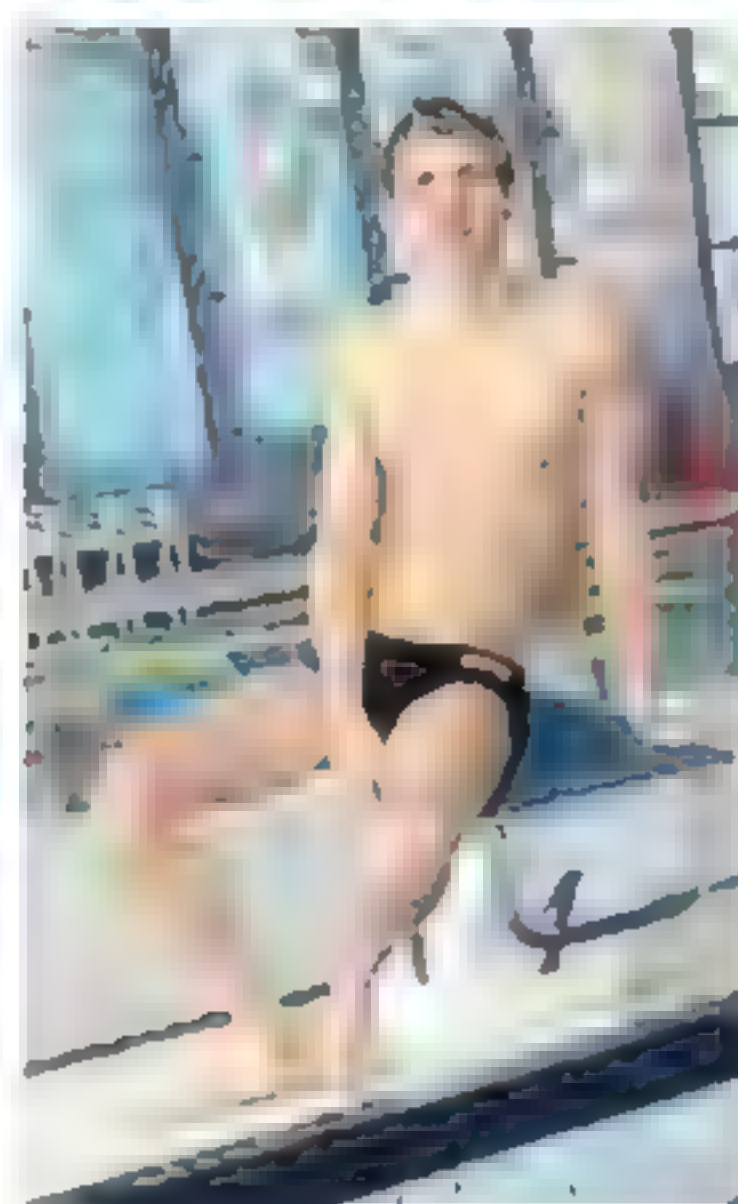
LA DIFESA PUNTAVA SULL'INCAPACITÀ DI INTENDERE E VOLERE MA È STATO SOLO RICONOSCIUTO UN VIZIO PARZIALE DI MENTE

IL PROCESSO

ROMA Il processo sul tentato omicidio di Manuel Bortuzzo non si è ancora chiuso: la Cassazione ha disposto un nuovo processo d'appello per valutare se sia contestabile o meno l'aggravante della premeditazione a carico dei due imputati, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano. Se la contestazione dovesse cadere, i giovani che, nel febbraio del 2019 hanno sparato al giovane nuotatore trevigiano (è originario di Morgano), ora concorrente del Grande fratello vip, potrebbero ottenere un nuovo sconto di pena, dopo quello già disposto dai giudici di appello che li hanno condannati a 14 anni e 8 mesi di reclusione: due anni in meno rispetto alla sentenza di primo grado. Ieri la decisione è stata presa dalla I sezione penale della Cassazione, chiamata a pronunciarsi sull'agguato e che ha accolto la richiesta della procura generale. Il rinvio riguarda solo la valutazione dell'aggravante.

AZIONE SCELLERATA

Per i giudici di primo e di secondo grado si era trattato di un raid premeditato. Un'azione scellerata messa in atto con l'intenzione di uccidere. Così Manuel Bortuzzo, giovanissima promessa del nuoto italiano, ha perso l'uso delle gambe. Lo hanno ribadito ieri i giudici della Corte d'Appello di Roma,



IERI E OGGI

Nella foto a sinistra Manuel Bortuzzo da nuotatore; a lato in carrozzina ad un recente incontro pubblico

CENTRATO ALLA SCHIENA

Bortuzzo, che si trovava ad un distributore di sigarette con la fidanzata, è stato centrato alla schiena, perdendo così l'uso delle gambe. Nei confronti dei due imputati l'accusa di lesioni gravissime è stata riformulata in tentato omicidio premeditato e porto, detenzione e ricettazione d'arma da fuoco. I due erano stati processati con rito abbreviato nell'ottobre dello scorso anno, ottenendo così uno sconto di pena.

La sventagliata, di almeno tre colpi, era stata messa in atto «come attività ritrosiva e dimostrativa, dopo una rissa avvenuta presso il locale». Manuel aveva trascorso la serata nel locale, ma era rimasto estraneo alla rissa. Con il raid i due imputati puntavano a sanare il proprio controllo su quella piazza. Per questo erano andati via, avevano recuperato l'arma che tenevano nascosta ed erano tornati indietro per sparare.

«SPARI PER UCCIDERE»

Nell'ordinanza con cui il gip Costantino De Robbio convalidò l'arresto per i due si affermava che Marinelli e Bazzano quella notte «hanno sparato per uccidere, programmando un brutale omicidio» in un vero e proprio «raid covato da tempo» e «non riuscito per cause indipendenti dalla loro volontà». Ieri sera il nuovo capitolo ordinato dalla Cassazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Possibile sconto per i 2 che spararono a Bortuzzo: nuovo processo d'appello

Nel Catanese

Suicida l'uomo che avrebbe ucciso Jenny

Sarebbe stata una premeditata esecuzione, secondo gli investigatori, l'omicidio di Giovanna Cantarero, avvenuto venerdì scorso a Liberi, frazione di Misterbianco (Catania). L'unico indagato, Sebastiano Spampinato, 30 anni, si è suicidato ieri con un colpo di pistola alla tempia destra in un'abitazione di proprietà della zia, nel villaggio Campo di mare. I carabinieri vicino il corpo dell'uomo hanno trovato un bossolo e l'ogiva e una pistola Beretta mod. 92 con matricola cancellata insieme con due caricatori contenenti 20

proiettili calibro 9x21. Durante l'omicidio l'aggressore ha lasciato quattro proiettili inesplosi, a testimonianza di una non meglio indicata complicazione avvenuta durante l'azione di fuoco riconducibile verosimilmente allo stato di agitazione. Il fermo di indiziato di delitto di Spampinato era stato disposto dopo che si è accertata l'esistenza di un'utenza telefonica, in uso alla vittima fino a poco tempo prima, ma intestata proprio a Sebastiano Spampinato. La relazione tra i due era ampiamente nota anche ai familiari della vittima.

mo grado ai quattordici e otto mesi della nuova sentenza.

Il proiettile che ha cambiato per sempre la vita di Manuel lo ha raggiunto davanti a un pub, nel quartiere Axa, quadrante sud della Capitale. Un colpo sparato da Marinelli, che ha premuto il grilletto mentre era in sella al motorino guidato da Bazzano. Un blitz durato pochi istanti, in un sabato sera d'inverno nella periferia sud della Capitale.

IERI SERA LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE: DEVE ESSERE VALUTATA L'AGGRAVANTE DELLA PREMEDITAZIONE, CHE POTREBBE COSÌ CADERE

L'AGGUATO FUORI DA UNA DISCOTECA. IL TREVIGIANO FU COLPITO PER UNO SCAMBIO DI PERSONA E IN SEDIA A ROTELLE

La sorella di Tom Hanks sfugge a un incendio nella sua casa friulana

►La scrittrice da alcuni anni risiede nel pordenonese dove si è anche sposata

►Ha ristrutturato un rudere di campagna con il marito. Le fiamme da una lavatrice

IL PERSONAGGIO

POLCENIGO (PORDENONE) Un incendio è divampato la notte scorsa a Polcenigo (Pordenone) in località Fontane, all'interno di un'abitazione in campagna: i vigili del fuoco saranno certamente stati sorpresi quando, giunti sul posto, ad accoglierli hanno trovato la giornalista e scrittrice Sandra Hanks, sorella dell'attore Oscar Tom, uno dei volti più riconoscibili della storia di Hollywood. Per fortuna le fiamme, scaturite nella lavanderia della casa forse a causa di un cortocircuito della lavatrice, sono state prontamente domate dai pompieri prima che si propagassero nel resto dell'abitazione.

Sandra Hanks vive dal 2016 in una casa nella campagna di Polcenigo insieme al marito. In alcune interviste ha affermato di apprezzare molto lo stile di vita e l'aria che si respira nella località, che è stata inserita tra i Borghi più belli d'Italia, e di essere innamorata del panorama, con le montagne che troneggiano in-contrastate dietro una cornice

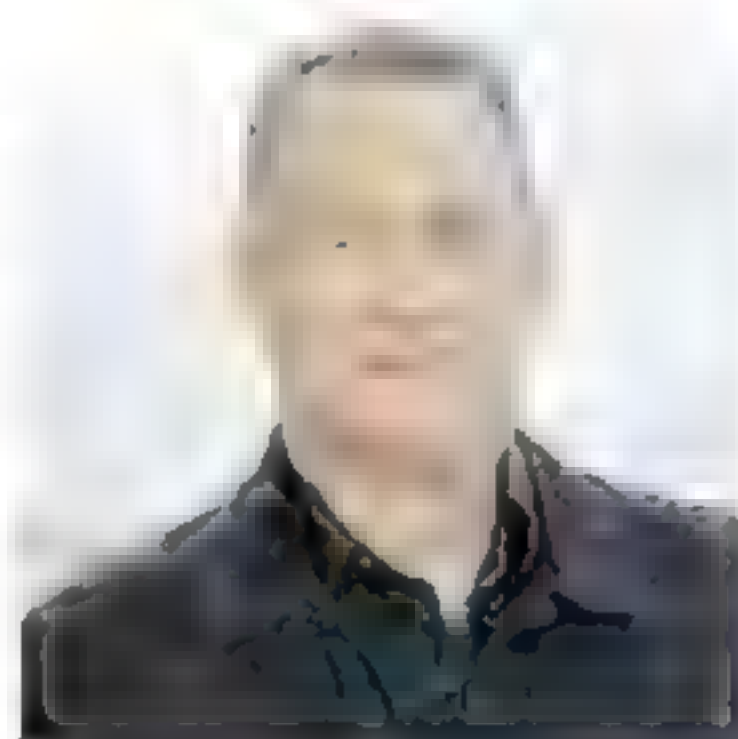
di boschi e prati. Pensare che la pedemontana friulana abbia conquistato il cuore di Hanks sorprende doppiamente se si considera che, prima di giungere in Friuli, la scrittrice ha vissuto per 25 anni alle Seychelles, dove gestiva un caffè, in una casa con una vista mozzafiato sul mare. Lì ha conosciuto il suo attuale marito, Kevin Boyd, manager di casinò di origini inglesi. Dopo che i due figli più giovani sono andati a studiare in Inghilterra, la coppia ha deciso di sposarsi: i due hanno provato a trasferirsi in Normandia, ma quella regione non li ha conquistati. Un amico di famiglia originario di Budoia ha allora proposto loro di trascorrere del tempo nella sua casa, e per Sandra e Kevin è stato amore a prima vista. Dopo aver ristrutturato un'abitazione abbandonata, i due si sono trasferiti definitivamente a Polcenigo e nel giorno di San Valentino del febbraio 2017 sono convolati a nozze proprio nel paese friulano. La donna ha sempre viaggiato molto, sin dalla sua infanzia negli Usa, seguendo il padre nel suo lavoro di chef: «Ho frequentato tre scuole superiori diverse

La tragedia

Trovate le ultime vittime dell'esplosione a Ravanusa

Sono stati estratti anche gli ultimi due corpi individuati ieri sera in via Trilussa, dove sabato sera c'è stata l'esplosione a Ravanusa (Agrigento). I Vigili del fuoco hanno tirato fuori dalle macerie i corpi di Calogero e Giuseppe Carmina, padre e figlio che erano nel garage della palazzina di quattro piani crollata. Sale quindi a 9 il bilancio delle vittime. Italgas ieri ha ricevuto «3 segnalazioni» di dispersioni di gas a Ravanusa: «A seguito di verifiche, per due di esse non sono state rilevate alcune perdite», mentre «per una terza i tecnici hanno provveduto alla sostituzione di un breve tratto di tubazione di piccolo diametro, posto al limite della sede stradale». Il Papa ha inviato un messaggio di preghiera e vicinanza ai famigliari delle vittime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DUE OSCAR Sopra Sandra Hanks a Venezia e accanto il fratello Tom

e non so quante scuole elementari e medie», ha raccontato al blog di promozione locale The Borc Keepers. «Sotto questo punto di vista non ho avuto un'infanzia tranquilla, ma grazie a ciò ho acquistato questa capacità di adattamento che mi permette di spostarmi spesso, senza che ciò mi pesi».

MAGGIORE

Oltre a Tom, Sandra ha altri due fratelli: Jim, attore e produttore per il cinema e la tv, che spesso doppia i personaggi del fratello nei videogiochi, e Larry, entomologo e professore univer-

sitario. Essendo la maggiore, la scrittrice ha più volte puntualizzato - scherzosamente - di non essere «la sorella di Tom Hanks»: è Tom ad essere il fratello di Sandra Hanks. Nonostante la sua spiccatissima «wanderlust» (oltre che negli Usa e nelle Seychelles, ha vissuto anche in Malesia), Sandra sembra aver trovato a Polcenigo il luogo ideale per trascorrere il resto della propria vita, e non è intenzionata a cercare altrove: ciò che maggiormente l'ha conquistata, dopo più di due decenni trascorsi nell'Oceano Indiano, è l'autunno. La donna, in vita propria, ha

svolto le professioni più disparate: oltre ad aver gestito un caffè a Baia Lazare è stata giornalista, blogger di professione e, più di recente, lettrice d'inglese madrelingua in una scuola superiore italiana. La passione che da sempre la contraddistingue è però la scrittura: i suoi due libri di maggiore successo sono «The guide to U.S. infant adoption», guida ai procedimenti e alle normative per ottenere un'adozione negli Stati Uniti, e «Papaya... and other seeds», raccolta di storie brevi.

Enrico Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Futuro

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sul nostro futuro in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle tecnologie innovative e al futuro: per approfondire, capire, scoprire e condividere. La mobilità a basso impatto nella città, le nuove energie alternative, le ricerche e le nuove prospettive per il futuro della terra.

Mi piace sapere Molto.

Il nuovo magazine gratuito che trovi domani in edicola, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia



www.moltofuturo.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.venezia.giustizia.itVENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI
ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Mestre, Via Monte Piana 43 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terzo, composto da ingresso, cucina / pranzo, soggiorno due camere, un bagno ed una lavanderia, con annesso magazzino a piano terra. L'immobile non dispone di ascensori. Lo stato di manutenzione genera e dell'immobile è sufficiente. Occupato dal debitore - 3° Esperimento - **Prezzo base Euro 93.461,00.** Offerta minima Euro 70.096,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 28/02/2022 ore 15:00** termine offerte 25/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Custode Dott. Antonio Franceschetto tel. 042155028. **R.G.E. N. 495/2018**

VENEZIA, Mestre, Via Silvio Trentin 84 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO a piano terra di edificio condominiale, consistenza 5,5 vani, sup. 100 mq, con annesso magazzino no, sup. 4 mq. **Prezzo base Euro 110.368,00.** Offerta minima Euro 82.776,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 09:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Lucchesi Crista tel. 0415461822. **R.G.E. N. 17/2019**

VENEZIA, Mestre, Via Passo del Giove 1, interno 2 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO di mq 147 tot., al piano primo con scoperto indiviso con altre 3 unità immobiliari - **Prezzo base Euro 201.106,00.** Offerta minima Euro 150.829,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 17/02/2022 ore 16:00** termine offerte 16/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Delegato Avv. Ronconi Anna tel. 041981438. **R.G.E. N. 87/2018**

CAMPONOGARA (VE), Via F.lli Carvi 80 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE di due piani fuori terra con rifiniture di lusso, con garage e cortile, interamente ristrutturata nel 2008. sup. complessiva è di mq 1.063,26, tipologia costruttiva tipica del case rurale. Il garage è di fatto un'estensione dell'abitazione stessa con le medesime rifiniture di pregio - **Prezzo base Euro 607.172,00.** Offerta minima Euro 455.379,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:30** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Barea Paolo tel. 0415028411. Custode IVG Venezia tel. 0415318953. **R.G.E. N. 187/2017**

CAVALLINO TREPONTI (VE), Località Ca' Savio, Via Livenza 1 - LOTTO 13: MAGAZZINO al p. interrato sul blocco B, Sup. Cat. 29 mq. **Prezzo base Euro 7.873,00.** Offerta minima Euro 6.692,00. **LOTTO 16: MAGAZZINO** al p. interrato sul blocco A, Sup. Cat. 77 mq. **Prezzo base Euro 16.402,00.** Offerta minima Euro 13.942,00. **LOTTO 17: MAGAZZINO** al p. interrato sul blocco C, Sup. Cat. 75 mq. **Prezzo base Euro 16.402,00.** Offerta minima Euro 13.942,00. - **Liberi - Vendita competitiva: 21/01/2022 ore 10:00** termine offerte 20/01/2022 ore 12:00. Curatore Dr.ssa Wilma Maurizio, tel. 041/5370585. **FALL. N. 99/2019**

CAVARZERE (VE), Boscochiario, Loc. Viola 5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE porzione di edificio di p.ù ampie dimensioni comprendente una unità residenziale sup. catastale 102 mq e un garage sup. catastale 19 mq, il tutto con annesso scoperto - **Prezzo base Euro 53.437,50.** Offerta minima Euro 40.078,13. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 16:00** termine offerte

14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Callegari Mattia Cell. 391.3901268. **R.G.E. N. 440/2018**

CHIOGGIA (VE), Via Canal di Valle 223 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO di circa 60 mq, al p. terra, con cortile esclusivo di circa 80 mq composto da ingresso, camera matrimoniale, corridoio, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno e vano guardaroba; non conforme dal punto di vista catastale e, edilizio e urbanistico - **Prezzo base Euro 68.000,00.** Offerta minima Euro 51.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 15:00** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott. Callegari Mattia tel. 0415610611 Cell. 391.3901268. **R.G.E. N. 457/2018**

FIESSO D'ARTICO (VE), Viale Riviera del Brenta 149 - LOTTO UNICO - CASA unifamiliare con pertinenza posta su due piani, edificata nei primi decenni del secolo XX, l'ingresso avviene mediante una porta che immette nel vano scala da dove è possibile accedere ad una cucina con annesso locale adibito ad acqua o, sempre dal vano scala si accede ad un disimpegno che immette ad un ripostiglio e ad un bagno; il disimpegno conduce ad un magazzino di circa 13 mq. Livello manutentivo pessimo. Accanto all'abitazione fabbricato ad uso garage, con struttura precaria in legno di circa 16 mq. Libero da persone ed è usato come deposito materiali - **Prezzo base Euro 65.836,41.** Offerta minima Euro 49.377,31. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 9:30** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Delegato Avv. D'Amico Silvia tel. 0418723101. **R.G.E. N. 11756/2018**

MARTELLAGO (VE), Via Puccini 10 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO al secondo e ultimo piano, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina separata, 3 camere di cui una matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 balconi e garage al piano terra, sup. complessiva ca. mq 142,00; stato di manutenzione: scarso; occupato dagli esecutori - **Prezzo base Euro 135.468,00.** Offerta minima Euro 101.601,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 10:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Delegato Dott. Prando Massimo tel. 0415322024. **R.G.E. N. 43/2020**

MARTELLAGO (VE), Via Veneto 4 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al secondo piano del "Condominio La Morosina", costituito da un piccolo ingresso che apre ad un soggiorno di circa 18 mq e ad una zona cucina di circa 11 mq, vi è poi un corridoio che accede a due camere da letto: una singola, una matrimoniale, ad uno studio, ad un bagno e ad un ripostiglio. Le finiture e lo stato conservativo sono modesti. Garage al p.ano terra di mq 13. Spese condominiali arretrate. Occupato, in fase di iberazione - **Prezzo base Euro 111.330,00.** Offerta minima Euro 83.497,50. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 18/02/2022 ore 16:30** termine offerte 17/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Custode Avv. Claudia Morosini, tel. 041434888. **R.G.E. N. 475/2018**

MIRA (VE), Loc. Oriago Ca' Sabbioni, Via Lago di Aliegha 14 int. 3 - LOTTO 2: APPARTAMENTO con scoperto comune, al secondo piano, l'accesso avviene tramite disimpegno che immette al vano pranzo / soggiorno e cucina; un disimpegno conduce al bagno, alla camera matrimoniale e alla camera doppia. Occupato dall'esecutore. Al piano terra garage di circa 46 mq - **Prezzo base Euro**

73.687,50. Offerta minima Euro 55.266,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Custode Dott. Semenzato Dario tel. 041921998. **R.G.E. N. 158/2018**

MUSILE DI PIAVE (VE), Via Martiri 110 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. primo del Condominio Miraglia, sup. netta mq 48,50, composto da ingresso / soggiorno / cucina, due disimpegni, ripostiglio, camera, cameretta / ripostiglio e bagno, garage al p. terra; occupati - **Prezzo base Euro 50.400,00.** Offerta minima Euro 37.800,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 21/02/2022 ore 09:00** termine offerte 18/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Delegato Avv. Papa Mariella tel. 0415246666. **R.G.E. N. 84/2020**

MUSILE DI PIAVE (VE), Loc. Ca' Malipiero, Via Fossetta 7 - LOTTO UNICO - Abitazione di tipo economico, p. terra e primo, classe 1, cons. 7,5 vani, sup. totale 187 mq escluse aree scoperte 185 mq. **Magazzino**, p. terra e primo, classe 3, consistenza 340 mq, sup. 333 mq. Laboratorio, p. terra, classe 2, cons. 146 mq, sup. totale 134 mq. **Area scoperta** ed entri urbani - **Prezzo base Euro 103.500,00.** Offerta minima Euro 77.625,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 1/03/2022 ore 09:00** termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott. Strulli Giovanni tel. 0421330064. **R.G.E. N. 217/2019**

SALZANO (VE), Via Toscanigo ora Via Villataga 140 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE porzione di fabbricato tri-familiare costituita da un appartamento al piano primo, avente accesso indipendente mediante scala esterna da scoperto esclusivo, dotato di scoperto comune per accesso alla proprietà e parcheggio auto. Libero - **Prezzo base Euro 145.500,00.** Offerta minima Euro 109.125,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 25/02/2022 ore 10:00** termine offerte 24/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Guerra Caterina tel. 041998200. **R.G.E. N. 48/2019**

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Risorgimento 13, scala C - LOTTO 1 - APPARTAMENTO al p. primo, dotato di ampia terrazza e poggolo, annesso garage al p. seminterrato; in discrete condizioni di manutenzione; gode delle comodità pro quota della soffitta in uso alle unità della scala C; occupato dall'esecutore - **Prezzo base Euro 142.000,00.** Offerta minima Euro 106.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 16/02/2022 ore 15:00** termine offerte 15/02/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Piccolo Viviana tel. 0415289357. **R.G.E. N. 261/2020**

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Turati 6 - DIRITTO DI PROPRIETÀ SUPERFICIARIA - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al terzo piano con magazzino al piano terra del Condominio Orchidea dotato di ascensore, composto da ingresso / corridoio che si collega ad un altro disimpegno che porta a un piccolo poggolo, alla cucina e ad un bagno cieco, il soggiorno con veranda è collegato sia alla cucina che al corridoio d'ingresso; un disimpegno separa il corridoio dalla zona notte; da questo si accede alla camera singola, ad un bagno finestrato e una camera matrimoniale. Garage di mq 12,67, posto al piano terra del condominio - **Prezzo base Euro 63.765,74.** Offerta minima Euro 47.823,86. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 23/02/2022 ore 14:00.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv.

Pierpaolo Alegiani tel. 0421380085. **R.G.E. N. 641/2017**

SPINEA (VE), Via Mascagni 22 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al piano terra composto da cucina, disimpegno, bagno, disimpegno zona notte, camera, ripostiglio, camera, scoperto esclusivo di 229,50 mq. Occupato dal debitore. Garage al p.ano interrato di 16,56 mq - **Prezzo base Euro 93.659,10.** Offerta minima Euro 70.244,32. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/02/2022 ore 15:00** termine offerte 21/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Custode Avv. Cristiano Piccolo, tel. 0415224465. **R.G.E. N. 195/2018**

MULTIPLI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI CON PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 107 l.º co. l.º F.º - SALZANO (VE) - VIA PONTE GRASSO, 4-6-10 - LOTTO UNICO (ex lotto 1) - COMPLESSO INDUSTRIALE composto da due fabbricati con destinazione produttiva: area medicale; ABITAZIONE n.º pessimo stato con area scoperta; servizi di fatto e di diritto; necessità lavori di bonifica e/o messa in sicurezza con un costo previsto di Euro 242.073,00, già detratto dal prezzo base, nella disponibilità di terzi in virtù di accordo di concessione in godimento precario con possibilità di revoca e riconsegna a semplice richiesta del Curatore e saranno in ogni caso consegnati all'aggiudicatario liberi da persone e cose alla data del trasferimento - **Prezzo base pari all'offerta irrevocabile di acquisto: Euro 550.000,00.** In caso di gara scatti minimi in aumento Euro 18.000,00. Vendita soggetta ad IVA e ad imposta di registro trattandosi di beni strumentali e non strumentali. **Vendita senza incanto 22/02/2022 ore 9,00.** Informazioni presso il Curatore, Dott. Giovanni Strulli, tel. 0421 330064. **Rif. FALL. 80/2010**

SPINEA (VE), Loc. Orignano, Via Luigi Negrelli 5 - 2° Esperimento - Piena proprietà - LOTTO 2: abitazione al piano terra e primo con tetto piano raggiungibile da scala interna adibito a terrazza / solarium, cortile pertinenziale di circa 425 mq, al piano terra: disimpegno, ripostiglio / lavanderia, studio, anti w.c. e un w.c.; al piano primo: soggiorno, corridoio, cucina, camera e un w.c. - **Prezzo base Euro 154.886,00.** Offerta minima Euro 116.165,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 17:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Sala Aste di Edicom in Venezia, Mestre, via Spalati n. 2. Custode Dott. Antonio Franceschetto tel. 042155028. **R.G.E. N. 310/2018**

MUSILE DI PIAVE (VE), Via Verona 14-16-18 LOTTO 1: terreni agricoli con sovrastanti pertinenze fabbricati destinati alla gestione del fondo ed attività agricole; occupati. **Prezzo base Euro 631.200,00.** Offerta minima Euro 473.400,00. **SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Divisione Tridantina 9 LOTTO 5: villa unifamiliare** con garage e scoperto esclusivo, occupato dal debitore. **Prezzo base Euro 689.600,00.** Offerta minima Euro 517.200,00. **CAORLE (VE), Viale Altanea LOTTO 6: appartamento** in località turistica, piano terra occupato dal debitore. **Prezzo base Euro 195.400,00.** Offerta minima Euro 146.550,00. **NOVENTA DI PIAVE (VE) LOTTO 8: terreno agricolo** ricadente in percorso ciclopeditono e pubblico, libero. **Prezzo base Euro 19.600,00.** Offerta minima Euro 14.700,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 10:30** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Notaio Dr.ssa Terracina Valeria tel. 0421333038. **R.G.E. N. 364/2018**

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, Loc. Marghera, Via delle Industrie 19/8 - LOTTO UNICO (lotto 2 di Perizia) - UFFICIO nel complesso VEGA, in zona porto Marghera; anche se catastalmente suddiviso in due unità, costituisce un'unica unità funzionale, composta da due stanze separate da un divisorio, asservite da un gruppo servizi con anti bagno e due w.c. - **Prezzo base Euro 65.000,00.** Offerta minima Euro 48.750,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 23/02/2022 ore 15:00** termine offerte 22/02/2022 ore 12:00. Delegato Dott.ssa Laurenk Raffaella tel. 0412440086. **R.G.E. N. 438/2018**

CAVARZERE (VE), Fraz. di Boscochiario - LOTTO 2: Via Chiara Rovelli 2D ter, NEGOZIO con destinazione "artigianale di servizio", a p. terra di mq 48, in palazzina di complessivi tre appartamenti. **Prezzo base Euro 51.000,00.** Offerta minima Euro 38.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/03/2022 ore 10:00** termine offerte 21/03/2022 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Paturzo Roberta, Cell. 3472948055. **R.G.E. N. 54/2020**

MARCON (VE), Via Lombardi 14 - LOTTO UNICO - UFFICIO direzionale al p. secondo del Palazzo delle Professioni, dotato di due bagni, un anti bagno, ingresso / disimpegno, spazio direzionale e ufficio comunicante, a tri 4 uffici e tre box. Libero - **Prezzo base Euro 158.010,75.** Offerta minima Euro 118.508,06. **Vendita senza incanto 8/02/2022 ore 11:00** termine offerte 7/02/2022 ore 12:00. Curatore Dr. Fabio Zito, tel. 041/971123. **FALL. N. 104/2019**

SAN DONA' DI PIAVE, Via del Silos - LOTTO 1 - CENTRO DIREZIONALE denominato "Centro Direzionale Porta Nord - Si os" composto da sei piani fuori terra più uno seminterrato edificato su un lotto di circa mq 5.500; n. 37 Magazzini, n. 20 uffici - 5° Esperimento - **Prezzo base Euro 2.991.035,93.** Offerta minima Euro 2.243.276,95. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/02/2022 ore 16:00** termine offerte 14/02/2022 ore 12:00. Curatore Dott. Capone Danilo tel. 041959000. **FALL. N. 85/2016**

TERRENI E DEPOSITI

FOSSO' (VE), Viale dello Sport - LOTTO 1: AREA EDIFICABILE definita dal PRG vigente come "Ambito di P.U.A. vigente - PUA 15"; sup. cat. complessiva mq 14.841,00; volumetria edificabile totale e pari a mc 15.600, di cui mc 13.740 con destinazione residenziale e mc 1.860 con destinazione residenziale / commerciale. Libero. **Prezzo base Euro 737.898,00.** Offerta minima Euro 553.424,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 18/02/2022 ore 11:00** termine offerte 17/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Rag. Pol. Bodetto Lauretta tel. 0421280632. **R.G.E. N. 199/2020**

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via G. Baron angolo via Venezia - LOTTO UNICO - TERRENO, area urbana edificabile di forma assai irregolare ad un rettangolo di ca. mq 1742 di sup. nominale e mq 2920 di SNP realizzabile, pianeggiante ed incolta, su cui q'acconio materiali di risulta da demolizioni; area ex Enel, attualmente accessibile mediante alcuni accessi pedonali ed assoggettata alle condizioni e servitù articolatamente indicate nella perizia 25/05/2021 che integralmente si richiama - **Prezzo base Euro 1.211.162,00.** Offerta minima Euro 908.371,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 24/02/2022 ore 15:00** termine offerte 23/02/2022 ore 12:00. Delegato Rag. De Sordi Enrico tel. 0412604612. **R.G.E. N. 42/2020**

PER PUBBLICARE ANNUNCI SU QUESTO INSERTO: PIEMME - PUBBLICITÀ LEGALE E FINANZIARIA
VIALE IV NOVEMBRE 28, TREVISO - TEL. 0422/582799 Fax 0422/582685 - EMAIL: legale.gazzettino@piemmeonline.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.itVENDITE PRESSO TRIBUNALE
VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI
ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 145/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 11:00 termine offerte 07/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **BELLUNO, Via Bettin 63 - LOTTO 1 - UNITÀ ABITATIVA** composta a p. terra da soggiorno cucina con ripostiglio, scale di accesso al piano superiore, bagno, disimpegno, c.t. e altro disimpegno di collegamento con l'unità adiacente; al p. primo da due camere comunicanti, una con terrazzo; al p. secondo da camera. Occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 61.129,20** offerta minima Euro 45.846,90. Delegato Dott. Bristol Simone tel. 043727842. Custode Belluno VG tel. 0437942822

RGE N. 89/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 12:00 termine offerte 7/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **ALPAGO (BL), Via Venal 56 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** a schiera su corte comune, composta al p. terra da soggiorno e cucina, c.t. e lavanderia; al p. primo camera padronale con bagno, altre due camere matrimoniali e un bagno. Sottotetto non abitato. Fabbricato ad uso autorimessa e cantina - **Prezzo base: Euro 59.625,00** offerta minima Euro 44.718,75. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Aste 33 tel. 0422693028

RGE N. 101/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **FALCADE (BL), Via Marmoiada 55 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** su doppio livello, ne, piani primo e secondo sottotetto (mansardato), cantina e posto auto in autorimessa doppia nel

piano interrato; posto auto scoperto e porzione di cortile comune - **Prezzo base: Euro 160.000,00** offerta minima Euro 120.000,00. Delegato Dr.ssa Arturo Mary tel. 0437942465. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 21/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/03/2022 ore 14:50 termine offerte 14/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **LAMON (BL), Via Ronche 70 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** all'ultimo piano (secondo) di un immobile composto da tre appartamenti, costituita da una zona giorno, con cucina, soggiorno, pranzo, due camere e bagno, oltre a disimpegno; occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 46.000,00** offerta minima Euro 34.500,00. Delegato Avv. Dal Bernardina Luca tel. 0437380768. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028

RGE N. 71/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 22/03/2022 ore 13:00 termine offerte 21/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **OSPITALE DI CADORE (BL), Via Roma 67 - LOTTO UNICO - Porzione cieco** - terra di fabbricato da ristrutturare posto su 4 piani, il tutto per una superficie commerciale di mq 150 per piano, per un totale di mq 600 - **Prezzo base: Euro 71.250,00** offerta minima Euro 53.437,50. Delegato Avv. Zo dan Hidra tel. 0437380630. Custode Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 8/2011 - Vendita senza incanto: 01/03/2022 ore 12:40 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00 - **PEDAVANA (BL), Via Col - LOTTO UNICO - FABBRICATO** su due piani e sottotetto, al piano terra appartamento composto da ingresso / disimpegno, soggiorno, cucina, due camere, bagno e piccolo ripostiglio; garage. Al piano secondo appartamento composto da ingresso / corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno e terrazzo, soffitta (sottotetto). Al piano

primo vi è un terzo appartamento composto da cucina camera e bagno con soffitta (sottotetto) - **Prezzo base: Euro 144.000,00** offerta minima Euro 108.000,00. Delegato Dr.ssa Marrone Michela tel. 0437 944304. Custode IVG Belluno tel. 0437 942822

RGE N. 142/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/03/2022 ore 09:00 termine offerte 07/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **PONTE NELLE ALPI (BL), Via dei Zattieri 23/A - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO** composto da soggiorno / pranzo con zona cucina, due camere da letto, bagno, due corridoi / ingresso, disimpegno, due poggiori, cantina al p. interrato e piccolo orto esterno, autorimessa singola con accesso dal cortile, di forma, occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 70.500,00** offerta minima Euro 52.875,00. Delegato Avv. Fontana Laura tel. 0437291570. Custode Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 37/2015 - Vendita senza incanto: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. **PONTE NELLE ALPI (BL), fraz. Cornolade Basse 16 - LOTTO UNICO - CASA** indipendente con appartamento al primo piano, locali pertinenziali al piano terra, box auto, corte e ampio giardino. Occupato. - **Prezzo base: Euro 66.000,00** offerta minima Euro 49.500,00. Delegato Avv. Casagrande Emiliano tel. 0437380768. Custode IVG di Belluno tel. 0437942822

RGE N. 37/2020 + 77/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/03/2022 ore 13:45 termine offerte 14/03/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **PONTE NELLE ALPI (BL), Viale Cadore 22/B - LOTTO 1: APPARTAMENTO** al p. terra con cantina e box auto al p. interrato, locale. **Prezzo base: Euro 103.500,00** offerta minima Euro 77.625,00. **LOTTO 2: AUTORIMESSA** al p. interrato, mq 13, libera. **Prezzo base: Euro 9.000,00** offerta minima Euro

6.750,00. Delegato Avv. La Grua Francesco tel. 043727640. Custode Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 72/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 11:00 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **SAN VITO DI CADORE (BL), Via Senes - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** in buono stato manutentivo, composta da deposito a piano terra, ingresso / corridoio, guardaroba, servizio igienico, cucina / soggiorno e poggolo a piano primo; due camere, bagno e due poggiori a piano secondo e posto auto coperto al piano S1 - **Prezzo base: Euro 270.000,00** offerta minima Euro 202.500,00. Delegato Dr.ssa Marrone Michela tel. 0437944304. Custode Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 13/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 01/03/2022 ore 09:30 termine offerte 28/02/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **SEDICO (BL), Via Cal De Messa 52 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** e garage, in fabbricato che si sviluppa su tre livelli, edificato nel 1979-1980; corte esterna adibita a giardino, alcune opere abusive da sanare. Occupato dal debitore. - **Prezzo base: Euro 273.767,00** offerta minima Euro 205.500,00. Delegato Dott. Toniato Piero tel. 0437948285. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 90/2013

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteanunci.it, www.astevvisti.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegudiziane.it, www.vgtreviso.it. Per visitare i mobili le rivedersi a Custode Giudiziaro o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.** Le vendite delegate ai notai e a analoghe sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. - Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556 fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it). **Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.** **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset - Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. **Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.** **VENDITE PRO.DES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASSTE 33 Srl in

Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.DES - Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Anciolotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASSTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASSTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tre.del.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE ADAV

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: RG n. 628/2018 E.I.
Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Francesca Vortali, Delegato alla vendita. Avv. Maria Miraglia (A.D.A.V.)
Lotto unico: piena proprietà per l'intero. Trattasi di villetta residenziale posta nel semicentro del Comune di Conegliano, in via Aquileia n. 5, zona coninare di pregio, edificata nella metà degli anni cinquanta con area scoperta di mq. 642. L'edificio è distribuito su 3 livelli, collegati tra loro con una scala a chiocciola in legno, ed è così composto: al piano seminterrato n. 2, locati postiglio, 1 bagno, disimpegno e garage - al piano rialzato: ingresso, disimpegno, cucina-soggiorno, n. 2 camere e 1 bagno - a piano primo: sottotetto (dotato di lucernari e finestre) con bagno. **Prezzo base: Euro 200.000,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 150.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto, nella forma della vendita telematica sincrona mista, il 23 febbraio 2022 h. 16:00** presso la Sala Aste Telematiche s.l.a. in Treviso, via Strada Vecchia di San Pelajo, 20 (presso Aste 33 s.r.l.). Le offerte sono da presentarsi in bollo entro le ore 13 del giorno precedente: - in forma analogica presso lo studio del delegato avvocato MARIA MIRAGLIA, sito in Conegliano - Via Cavour n. 36 - tel. 0438/370399 - (aperta al pubblico nei giorni feriali di lunedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, e il mercoledì e il venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30) - o - in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e le Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso. Custode giudiziario: Aste.com - Istituto Vendite Giudiziarie con sede in Silea (TV), Via Internati: 1943-45, n. 30, tel. 0422/435022, fax 0422/435022 - e-mail astemobiliari@vgtreviso.it, web www.vgtreviso.it.

viso il La richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il Portale Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>)

Esecuzione: RG n. 216/2014 E.I.

Giudice dell'esecuzione: Dr.ssa Paola Torresan, Delegato alla vendita. Avv. Maria Miraglia (A.D.A.V.)
Lotto unico: piena proprietà per l'intero. **Unità abitativa** con annessi n. 3 locali deposito e area scoperta esterna di pertinenza, siti in Comune di Paderno del Grappa, via Colli n. 35. L'abitazione, posta al piano terra, primo, secondo e terzo, è così composta al piano terra: legnaia, soggiorno, ingresso, cucina, cantina, bagno, lavanderia, porticato e centrale termica - al piano primo: n. 4 camere, disimpegno e legnaia (con accesso dall'esterno) - al piano secondo: 3 ripostigli - al piano terzo: 2 soffitti. I 3 annessi rustici, che si trovano al grezzo, sono rispettivamente: 1 porcellaia composta da due piccoli fabbricati staccati (porcellaia + pollaio) - 1 stalla con lenite disposta su tre piani (di cui gli ultimi due solo a lenite) - un ricovero attrezzi suddiviso in 4 vani, ognuno dei quali con accesso carrabile. L'area scoperta è adibita in parte a cortile, in parte a giardino e aree di manovra per mezzi. **Prezzo base: Euro 110.000,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 82.500,00 - Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti Euro 4.000,00. **Vendita senza incanto, nella forma della vendita telematica sincrona mista, il 23 febbraio 2022 ore 15:30** presso la Sala Aste Telematiche s.l.a. in Treviso, via Strada Vecchia di San Pelajo, 20 (presso Aste 33 s.r.l.). Le offerte sono da presentarsi in bollo entro le ore 13 del giorno precedente: in forma analogica presso lo studio del delegato avvocato MARIA MIRAGLIA, sito in Conegliano, Via Cavour, n. 36 - o - in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e le Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso. Custode giudiziario: Aste 33 S.r.l. sito in Treviso (TV) Strada Vecchia di San Pelajo, 20 - T 0422/693028 - F 0422/316032 - e-mail

info@aste33.com - web www.aste33.com. La richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il Portale Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>)

VENDITE EX-ACTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 45/2019

Giudice Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato Avv. Riccardo Pucher Precis
LORIA (TV) - Loc. Castione, Via S. Antonio n. 1 int. 2 - Lotto unico per la piena proprietà e per l'intero (1000/1000) di appartamento al piano primo del Condominio Nettuno con una porzione di giardino privato di 141 mq al piano terra ed un garage al piano interrato. Fanno inoltre parte della proprietà le parti comuni condominiali in proporzione alle quote millesimali. Immobile occupato dal solo proprietario. **Prezzo base Euro 70.000,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 52.500,00. Rilancio minimo Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto il giorno 15/02/2022 alle ore 16:30** presso il Palazzo di Giustizia di Treviso, in Viale Giuseppe Verdi 18, al primo piano, nell'Aula D. Offerte entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita presso lo studio del professionista delegato, in Treviso, Via Calalta 31/E, previo appuntamento da prendersi tramite e-mail all'indirizzo rpp@pucher.pro oppure PEC rpp@pec.pucher.pro. Per informazioni ed appuntamenti. Custode giudiziario sig. Luciano Zaghetto direttore dell'IVG di Treviso e Belluno, Via Internati 1943 - 1945, civico 30, Silea (TV), tel. 0422 435030/35022, fax 0422 1600120, e-mail astemobiliari@vgtreviso.it, pec.vgtreviso@pec.vgtreviso.it. Il tassativamente dopo che la richiesta di visita dell'immobile sia stata formulata al custode stesso mediante il PVP del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/>)

VENDITE FALLIMENTARI

IMMOBILI COMMERCIALI

FALLIMENTO N. 135/2018. AVVISO D'ASTA (II ESPERIMENTO A PREZZO RIDOTTO)
Vendita senza incanto, nella forma sincrona mista, del seguente bene immobiliare in **Venezia-Mestre (VE)**, meglio descritto nella perizia estimativa in atti: **LOTTO UNICO: unità immobiliare** a destinazione commerciale, costituita da due vani oltre a servizi igienici, allocati al piano terreno di più vasto fabbricato condominiale a sei livelli fuori terra, in **Via Miranese n. 40/A. Prezzo base di vendita** (già ridotto rispetto alla precedente tornata d'asta): **Euro 113.600,00**, oltre ad imposte nelle misure di legge; offerte minime in aumento, in caso di gara, di Euro 2.000,00. Importo minimo delle offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 85.200,00. Presentazione offerte: entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 31.01.2022, con i documenti e le modalità indicate nell'avviso d'asta completo, che regola la vendita, pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.asteanunci.it, www.astevvisti.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegudiziane.it, oltre che sul sito Internet del Tribunale di Treviso (www.tribunale.treviso.it). Esame delle offerte pervenute ed eventuale gara tra gli offerenti: all'udienza del **03.02.2022 ad ore 10.00**, nell'Aula D del piano I del Tribunale di Treviso. Altre informazioni dal curatore, dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4 - 31100 Treviso; Tel. 0422-590327 - PEC: studioroma@egalmail.it).

Fallimento n. 254/2014 - Curatore: dott. Massimo Roma. PROCEDURA COMPETITIVA PER LA VENDITA DI RAMO D'AZIENDA, COMPRESO DI PORZIONE DI IMMOBILE AD USO COMMERCIALE, E DI SEPARATA PORZIONE DEL MEDESIMO IMMOBILE IN MARCON (VE), ZONA CENTRO COMMERCIALE VALECENTER. Procedura competitiva per la vendita in

separati lotti de l'intera proprietà di **LOTTO N. 1** ramo d'azienda composto da: a) **unità immobiliare** ad uso commerciale sita ne. Comune di **Marcon (Ve) - Via Mattel**, interessante l'area denominata "lotto B" P.D.L. Vaecenter2, comprendente a piano terra (di mq. 3.000 ca.) uno spazio ad uso vendita e tre a locali di servizio ed a uso magazzino, e a piano primo (di mq. 1.000 ca.) uffici e magazzini, b) impianti fissi, attrezzature, mobili e arredi a servizio del ramo d'azienda; c) autorizzazioni, licenze e permessi necessari per l'esercizio del ramo d'azienda, ed in particolare autorizzazione di commercio al dettaglio - med a struttura di vendita nel settore merceologico non alimentare. Ramo d'azienda in affitto (canone mensile da febbraio 2022: Euro 25.000,00+oltre IVA). **Prezzo base di vendita: Euro 2.650.000,00**= Importo minimo de le offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 1.987.500,00. **LOTTO N. 2** separata porzione de medesimo complesso immobiliare ne. Comune di **Marcon - Via Mattel**, costituita da **unità immobiliare** ad uso commerciale, con accesso dal piano terra (per mq. 48 ca.) e che s. sviluppa al piano primo (per una superficie di mq. 1473 ca.), immobile in locazione sino al 30.10.2022 (canone mensile: Euro 5.833,00+ oltre IVA). **Prezzo base di vendita: Euro 830.000,00**= Importo minimo de le offerte: non inferiori di oltre un quarto al prezzo base d'asta, e quindi ad Euro 622.500,00= Presentazione offerte: presso lo studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso-Piazza dei Signori n. 4, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31.01.2022, con i documenti e le modalità indicate nell'avviso di svolgimento de la procedura di vendita completo, pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.asteanunci.it, www.astevvisti.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegudiziane.it. Esame delle offerte pervenute ed eventuale gara tra gli offerenti alla riunione fissata per il giorno **31.01.2022 ad ore 16**, nello stud o de curatore la immobiliare, all'indirizzo sopra indicato. Altre informazioni dal curatore, dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4 - 31100 Treviso; Tel. 0422-590327 - PEC: studioroma@egalmail.it).

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI • APPALTI • BANDI DI GARA • BILANCI •

LA BIENNALE DI VENEZIA

SERVIZI PER L'ALLESTIMENTO
DI STRUTTURE IN CARTONGESSO PER LA
59. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE
IMPORTO A BASE D'APPALTO:
442.245,00 EURO (AL NETTO DI IVA)

La Biennale di Venezia bandisce una procedura aperta per l'assegnazione dei servizi in oggetto. I concorrenti dovranno presentare - sulla Piattaforma elettronica di e-procurement messa a disposizione dalla Biennale sul proprio sito ovvero tramite link diretto <https://labiennale.acquistitelematici.it/>, pena l'esclusione - la documentazione di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.C.E. il giorno 09/12/2021 e al Disciplinare di Gara e Capitolato d'Appalto, entro il termine perentorio del giorno 11 gennaio 2022 alle ore 12.00.

Le modalità di presentazione delle offerte e ulteriori informazioni sono disponibili nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato d'Appalto reperibili sulla Piattaforma elettronica di e-procurement sopra menzionata.

TRIBUNALE DI TREVISO

FALLIMENTO N. 259/2014

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Clance D. Tullio
CURATORE: Dott. Danilo Porrazzo

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE IN PRIMO ESPERIMENTO

Il Curatore del Fallimento n. 259/2014 rende noto che il giorno 27 gennaio 2022 a ore 11:00, presso il proprio studio sito in Treviso, Viale Giuseppe Verdi n. 36, si procederà all'espletamento di procedura competitiva per la vendita in primo esperimento dei seguenti beni mobili

Lotto n. 6, per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà, formato da:
- Fabbricato a destinazione direzionale e residenziale, costituito da due garage e un ufficio al piano terra, nonché da un alloggio e da un lastrico solare al piano primo, oltre locali a uso centrale termica e ripostiglio al piano interrato.
- Porzione di terreno agrario di pertinenza avente una superficie pari a mq. 1.688

Il compendio immobiliare risulta sito in Susegana (TV), Frazione Colfosco, Via Adige n. 1. Il prezzo base è fissato in € 310.000,00 (trecentodiecimila/00), pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 232.500,00 (duecentotrentaduecinquecento/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 16.5.2017 dall'Arch. Stefano Minetto

Lotto n. 7, per la quota di 4/6 del diritto di piena proprietà, formato da:
- Terreno avente una superficie complessiva di mq. 2.373, in parte destinato a parcheggio, in parte a strada e per buona parte a verde e prato.

Il compendio immobiliare risulta sito in Susegana (TV), Frazione Colfosco, Via Canareggio. Il prezzo base è fissato in € 24.000,00 (ventiquattromila/00) pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 18.000,00 (dieciottomila/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 29.8.2018 dall'Arch. Stefano Minetto

Chiunque sia interessato a formulare offerte potrà consultare il regolamento di gara e i relativi allegati pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.com o www.falcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche. Potrà inoltre ottenere maggiori informazioni rivolgendosi direttamente al Curatore, Dott. Danilo Porrazzo, Viale Giuseppe Verdi, n. 36, 31100 Treviso, telefono: 0422/543344, 0422/411955, 0422/540361; fax: 0422/56125, e-mail segreteria@studioassociato.tv.it; Pec: f259.2014@tribunalepecfallimenti.it.

TRIBUNALE DI TREVISO

FALLIMENTO N. 181/2013

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Clance D. Tullio
CURATORE: Dott. Danilo Porrazzo

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE IN PRIMO ESPERIMENTO

Il Curatore del Fallimento n. 181/2013 rende noto che il giorno 25 gennaio 2022 a ore 12:30, presso il proprio studio sito in Treviso, Viale Giuseppe Verdi n. 36, si procederà all'espletamento di procedura competitiva per la vendita in primo esperimento del diritto di piena proprietà dei seguenti beni immobili: **Lotto unico**, costituito da porzione di area edificabile della superficie catastale di mq. 6.401. Il compendio immobiliare risulta sito in Monago della Battaglia (TV), frazione Mosnigo, via Europa Unità. Il prezzo base è fissato in € 180.000,00 (centottantamila/00), pari al valore di stima. È ammessa la possibilità di presentare offerte per un prezzo, comunque, non inferiore al 75% del prezzo base, e, quindi, per un valore pari o superiore a € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00). Gli immobili risultano più compiutamente descritti nella perizia di stima redatta in data 6.12.2021 da Geom. Giorgio Granello

Chiunque sia interessato a formulare offerte potrà consultare il regolamento di gara e i relativi allegati pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.com e www.falcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche. Potrà inoltre ottenere maggiori informazioni rivolgendosi direttamente al Curatore, Dott. Danilo Porrazzo, Viale Giuseppe Verdi, n. 36, 31100 Treviso, telefono: 0422/543344, 0422/411955, 0422/540361; fax: 0422/56125, e-mail segreteria@studioassociato.tv.it; Pec: f181.2013@tribunalepecfallimenti.it.

ACQUEVENETE SPA

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta una procedura aperta con il criterio del minor prezzo per l'affidamento della fornitura di cloruro ferroso a servizio degli impianti di depurazione di Acquevenete Spa Zona Nord. CIG 9002416452. Importo a base di gara: € 250.530,00, oltre Iva comprensivo di € 1.002,00 per oneri della sicurezza. Termine ricezione offerte ore 23.59 del 22/12/2021. Documentazione di gara: <https://www.acquaproceurement.it/bravo/submit>. Altre informazioni: data di spedizione del presente bando alla GIUE 01/12/2021. RUP ing. Marco Milan. Il Direttore Generale Monica Marini

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorte

POLICLINICO DI BARI

ESITO DI GARA: Si rende noto la conclusione di un accordo quadro per la fornitura quaterennale di materiale per interventi di elettrostimolazione mio-elettica e periferica presso il centro di terapia dei dolori della U.O. di Anestesia e Rianimazione II del Azienda Ospedaliero Universitaria Consorte Policlinico di Bari e Pediatrico Giovanni XXIII. Lotto 1: Medtronic Milano Boston Scientific Milano Medtronic Milano. Lotto 2: Boston Scientific Milano Medtronic Milano. Lotto 3: A. Anestesi Srl. Lotto 4: AKS Group Spa San Pietro Verninone (PD). Lotto 5: Medtronic Srl Napoli. Lotto 6: Boston Scientific Spa. Lotto 7: Pennipol Srl Novoli (LE). La presente procedura di gara è stata autorizzata con Deliberazione n. 179/2021. Invo alla G.U.E. 01/12/2021. Il Resp.le del Procedimento Dott. Antonio Moschetti

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

S.U.A. Stazione Unica Appaltante

Si comunica che il risultato integrale della gara di appalto per l'affidamento del "Servizio di gestione funzioni ausiliarie alla refezione scolastica comunale" - CIG: 88026660C5 per conto del Comune di Chioggia è consultabile all'indirizzo Internet www.cittametropolitana.vi.it/SUA/bandi-sua-bandi.htm

Il Dirigente - dott. Stefano Pozzer

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

S.U.A. Stazione Unica Appaltante

La Città metropolitana di Venezia ha indetto, per conto del Comune di Mira, una procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) e di educazione domiciliare (SED) CIG 8984318DBE. Documentazione di gara disponibile su <https://civvenezia.pro.q.it/>.

Il dirigente dott. Stefano Pozzer

COMUNE DI POLESSELLA

ESTRATTO BANDO DI GARA

Affidamento del servizio integrato di gestione ciclo sanzionatorio al C.d.S. e attività collegate, compresa fornitura software, attrezzature informatiche, dispositivi controllo - CIG 899555894A - CPV principale 72322000-8 Stazione appaltante: Comune di Polesella, Piazza Matteotti 11 Polesella (RO); RUP dott.ssa Cristina Lavezzo. Documentazione di gara disponibile presso: <https://eprocurement.consortiocev.it>, <https://comune.polesella.ro.it>. Valore totale stimato: € 818.820,00 IVA esclusa. Durata: 60 mesi. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità-prezzo. Procedura aperta accelerata ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con riduzione termini per ragioni di urgenza ex art. 60 co. 3 D. Lgs. 50/2016 e art. 8 co. 1 let. c) della L. 120/2020, attraverso il sistema telematico CEV: <https://eprocurement.consortiocev.it>. Termine ricevimento offerte: ore 17:00.00 del 27/12/2021. Modalità apertura offerte: ore 09:00 del 28/12/2021. Data di spedizione avviso in GIUE 02/12/2021.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BELLUNO

ADOZIONE - AVVISO DI DEPOSITO DEL P.A.T.

Si comunica che gli atti relativi all'adozione del P.A.T. del Comune di Belluno sono depositati a disposizione del pubblico per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, dal 09/12/2021 al 09/01/2022 presso:

- la Segreteria del Comune - Sportello del Cittadino - in Piazza Duomo 2 - 32100 Belluno (in forma cartacea)
- la Provincia di Belluno (in formato digitale)
- nel sito Internet del Comune di Belluno all'indirizzo <http://edilizia.comune.belluno.it/il-nuovo-piano-regolatore-comunale/> ove è possibile la consultazione e lo scarico di copia del medesimo

Dal 08/01/2022 al 07/02/2022 chiunque può formulare osservazioni al P.A.T. e alla V.A.S. indirizzandole al Comune di Belluno. Ogni altra informazione su modalità di presentazione e sul contenuto minimo delle osservazioni è disponibile nel sito Internet del Comune di Belluno www.comune.belluno.it

TRIBUNALE DI ROVIGO

Notifica per pubblici proclami ex art.150 cpc estratto atto di citazione e invito alla mediazione

Ferrari Alberto (C.F.: FRRLRT52R10G673G) nato a Pincara (RO) il 10/10/1952 ed ivi residente alla Via A. Ghirardinotti n. 4575, rappresentato e difeso dall'avv. Sheila Bettarello (C.F.: BTTSHL74865H6200 - Pec: sheila.bettarello@rovigovocavvocati.it), con domicilio eletto in Rovigo, Via Monte Pelmo n. 25/3, vista l'autorizzazione dell'11/11/2021 rilasciata dalla Dott.ssa Paola di Francesco, quale Presidente delegato da Tribunale di Rovigo, per la notifica dei pubblici proclami ex art. 150 cpc, CONVOCA avanti all'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo, Mediatore Avv. Michele De Bellis, presso la sede di Rovigo Via Verdi n. 2, per il giorno 31 gennaio 2022 ore 11.00 i Signori Giglioli o Giglioli Pietro Tobia, nato in data sconosciuta, Ferrari Giovanni o Giovanni Arturo nato a Pincara (RO) il 01/08/1900, Piccinini Giuseppina nata in data sconosciuta Guarnieri Ultimo nato in data sconosciuta, Gazzanga Ettore nato in data sconosciuta nonché i loro eventuali eredi e/o aventi causa oltre che gli eredi e/o aventi causa di Giglioli Lido nato a Frassinelle Polesine (RO) il 09/05/1925, deceduto il 24/07/2018 e di Bobis o Bois Giuseppe nata a Telgate (BG) il 14/12/1926 e deceduta il 03/06/2014, di Ferrari Maggiorana nata a Copparo (FE) il 08/06/1938 e deceduta il 19/08/2000, di Bolognese Tarcisio nato a Pincara (RO) il 12/07/1930 e deceduto il 26/09/1983 e di Tomi Albertina nata il 05/04/1932 a Badia Polesine (RO) e deceduta il 30/01/2016, di Sattin Fiore Annanata a Frassinelle Polesine (RO) il 06/05/193 e deceduta il 18/12/2013, nonché di Ferrari Bruno nato a Pincara (RO) il 26/06/1933 e deceduto il 31/01/2010, per espone il tentativo di mediazione sulla domanda di usucapione proposta dallo stesso Ferrari Alberto, con invito a far pervenire almeno otto giorni prima della data fissata per l'incontro il modulo di accettazione della procedura scannabile dal sito www.ordineavvocatirovigo.it e l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 48,80 nel conto bancario di detto Organismo. Quaiora l'esperimento della procedura di mediazione non sortisca risultato, il Signor Ferrari Alberto, mediante suo procuratore, C.T.A. i medesimi soggetti sopra elencati a comparire innanzi al Tribunale Ordinario di Rovigo, Giudice designando, all'udienza del 29 giugno 2022, ore 9.30 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio nelle forme e nei modi di cui all'art. 166 cpc, nel termine di venti giorni prima della comparizione indicata, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le preclusioni e la decadenza di cui agli artt. 167 e 38cpc e che, in mancanza di costituzione, si procederà in loro assenza e/o contumacia, per non sentì ne accogliere le seguenti conclusioni: 1) accertare e dichiarare il possesso continuo, pubblico e in interrotto in capo al Sig. Ferrari Alberto, e per l'effetto, essendo maturato il tempo previsto ex lege, dichiarare in favore dello stesso attore - l'intervenuto acquisto per usucapione della proprietà della quota parte pari a 10/11: a) della porzione immobiliare identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Pincara (RO) con Foglio 2, Mappale 30, Sub 3, categoria A/3 classe 1, consistenza 5 vani, superficie catastale di mq. 85, rendita € 232,41, nonché del correlato ente urbano identificato al Catasto Terreni del Comune di Pincara (RO) con Foglio 2, Mappale 30, superficie di ha are ca 02 40 b) di ciascuno dei terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Pincara (RO) con: Foglio 2, Mappale 26, quantità prato, classe 3, superficie ha are ca 12,41, reddito dominicale € 4,17 ed agrario € 2,24, Foglio 2, Mappale 65, porzione AA, qua ita seminativo, classe 2, superficie ha are ca 06 00, reddito dominicale € 5,05 ed agrario € 3,41 nonché porzione AB, qualità seminativo, classe 2, superficie ha are ca 00 45, reddito dominicale € 0 38 ed agrario € 0 26; Foglio 2, Mappale 66, qualità prato, classe 2, superficie ha are ca 0 97, reddito dominicale € 0 40 ed agrario € 0 25; Foglio 2, Mappale 67, qua ita seminativo, classe 2, superficie ha are ca 18 16, reddito dominicale € 15,30 ed agrario € 10,32, Foglio 2, Mappale 68, qualità seminativo, classe 3, superficie ha are ca 39 64, reddito dominicale € 23,21 ed agrario € 19,45; Foglio 2, Mappale 69, quantità seminativo, classe 2, superficie ha are ca 29 81, reddito dominicale € 25,11 ed agrario € 16,94 2) Dichiarare la sentenza titolo valido per le viture catastali e le trascrizioni ordinando in ogni caso al Conservatore dei Registri Immobiliare di Rovigo la trascrizione della sentenza medesima. 3) Spese e compensi di lite interamente rifiuti, oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA come per legge

Rovigo, 07 dicembre 2021

Avv. Sheila Bettarello



VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE

sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 02 800300. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

BATTAGLIA TERME - VIA PESCHERIA, 3 - PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA IN BLOCCO DI N. 3 APPARTAMENTI e n. 2 garage facenti parte di un fabbricato condominiale. Prezzo base Euro 158.000,00 Offerta minima Euro 120.000,00. Vendita senza incanto 11/02/22 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Rag. Giuseppe Bussolin tel. 0429781292 email giusepvelvo.bussolin@gmail.com Rif. FALL 55/2018 **PP773071**

CADONEGHE - VIA ITALO BORDIN, 66/12 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e garage al piano primo sottostrada, facenti parte del complesso immobiliare denominato "Supercondominio Brenta ABCD", di mq. 83. Libero. Prezzo base Euro 80.000,00 Offerta minima Euro 60.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 452/2018 **PP772753**

CAMPO SAN MARTINO - VIA CONCETTO MARCHESI, 1/B/5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra, piano primo con sottotetto da regolarizzare come vano tecnico, e cortile esclusivo, facenti parte del complesso condominiale denominato "Fior di Loto", di mq. 133. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 120.000,00 Offerta minima Euro 90.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/02/22 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Roberto Serra. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 212/2017 **PP772716**

CAMPODARSEGO - LOCALITA' RESCHIGLIANO, VIA BASSA I, 111 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo, che occupa integralmente con cortile e portico esclusivi al piano terra, di mq. 145. Prezzo base Euro 91.000,00 Offerta minima Euro 68.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 14:00. G.I. Dott.ssa A. G. Santel. Professionista Delegato Notaio E. Carrucci. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. CC 1032/2019 **PP772670**

CAMPODARSEGO - LOCALITA' SANT'ANDREA, VIA CALTANA, 197/6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo, scala "B", con terrazza, ripostiglio e locale sgombero al piano terzo e garage al piano terra, facenti parte del fabbricato "Complesso Edilizio Tergola", di mq. 136. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 82.000,00 Offerta minima Euro 61.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 249/2019 **PP772748**

CITTADELLA - VIA CAVIN LUNGO, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) ABITAZIONE disposta ai piani terra e primo con garage al

piano terra e area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di mq.142; appezzamento di terreno privo di sovrastanti costruzioni di mq. 630. Libero. Prezzo base Euro 78.000,00 Offerta minima Euro 58.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/02/22 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 647/2017 **PP772756**

CITTADELLA - VIA POZZETTO, 18 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 2) PIENA PROPRIETA' DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE sviluppato su due piani fuori terra ed uno sottostrada, dotato di scoperto esclusivo, composto come segue: - piano terra: (altezza interna h. 280) ampio portico d'ingresso di mq. 66 ca., ampio locale taverna con zona cottura e vani scala per l'accesso ai rimanenti livelli ed un bagno, più un locale caldaia accessibile dall'esterno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 81,00 ca.; - piano primo: (altezza interna h. 280) ingresso con vano scale per l'accesso al piano inferiore, cucina adibita a soggiorno, salotto, disimpegno sulla zona notte, tre camere ed un bagno, il tutto per una superficie lorda complessiva di mq 139,40 ca., più due poggioli di complessivi mq. 15,25 ca.; - piano sottostrada: accessibile da una piccola scala posta all'interno della taverna, è costituito da un unico locale cantina che si sviluppa su una piccola parte a nord-ovest del sovrastante garage, per una superficie lorda complessiva di mq 17,50 ca.; - garage realizzato sulla parte nord-est in adiacenza all'abitazione, costituito da una costruzione indipendente che si articola per complessivi mq 40,00 ca. È altresì presente sui lati nord ed ovest una tettoia perimetrale posta a confine. Cl en G. Occupato. Prezzo base Euro 124.000,00 Offerta minima Euro 93.000,00. Vendita senza incanto 10/02/22 ore 15:00 G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dr.ssa Anna Paccagnella tel. 0492020875 email a.paccagnella@bpassociati.net Rif. FALL 29/2014 **PP773067**

CURTAROLO - VIA DELLA RESISTENZA, 16/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra con cortile esclusivo e garage al piano terra con cortile esclusivo, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq. 61. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 55.000,00 Offerta minima Euro 41.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 10:00. G.E. Dott. Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Francesco Crivellari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 528/2018 **PP772706**

GRANTORTO - VIA UMBERTO I, 56/P - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano primo con annesso vano caldaia al piano terra di mq. 141. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 50.000,00 Offerta minima Euro 37.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio E. Zecchinato Gallo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 73/2017 **PP772708**

LIMENA - VIA DEL SANTO, 99/C - VENDITA TELEMATICA

MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo esposizione lati est e sud con sottotetto praticabile al piano secondo e garage al piano primo sottostrada, facenti parte del fabbricato denominato "A2", di mq. 120. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 130.000,00 Offerta minima Euro 97.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Roberto Serra. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 160/2019 **PP772729**

LIMENA - VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE al piano terra e primo con garage al piano terra e area coperta e scoperta esclusiva, di mq. 276. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 223.000,00 Offerta minima Euro 167.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 406/2018 **PP772680**

LONIGO - VIALE VICENZA - NUDA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO AD USO RESIDENZIALE facente parte di una palazzina di tre piani ristrutturata nel ventennio scorso ed è composto da un ingresso/cucina, servizio igienico e stanza da letto. Occupato da usufruttuario. Prezzo base Euro 45.000,00 Vendita senza incanto 01/02/22 ore 10:00. G.E. Dott. Giovanni G. Amenduni. Liquidatore Dott.ssa Cristina Turra tel. 0498704886 email studioturra@gmail.com Rif. RG 7261/2019 **PP773251**

MESTRINO - VIA ROVERETO, 4 INT. 3 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO al piano terra con cantina al piano interrato, cortile esclusivo e garage al piano interrato di mq. 128, facente parte del fabbricato condominiale denominato "Libra". Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 152.000,00 Offerta minima Euro 114.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 08/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio C. Doardo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 577/2016 **PP772747**

NOVENTA PADOVANA - VIA N. PAGANINI, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e secondo (sottotetto) e garage al piano interrato di mq. 125. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 146.000,00 Offerta minima Euro 109.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/02/22 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio Francesco Crivellari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 580/2014 **PP772705**

PONSO - VIA PEAGNO, 1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra e uno al piano primo di complessivi mq. 302, due pertinenze in distacco, in precarie condizioni adibite a garage di mq. 38, oltre all'area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di catastali mq. 900. Prezzo base

Euro 108.000,00 Offerta minima Euro 81.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 13:00. G.I. Dott.ssa I. Cecchetto. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. CC 1598/1995 **PP772663**

RUBANO - VIA GENOVA, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - DUE APPARTAMENTI accostati al piano primo di mq. 263 e locale magazzino al piano terra con ufficio e servizi di mq. 141; il tutto su area coperta e scoperta esclusiva pertinenziale di mq. 900. Sub. 5 occupato dal debitore, altri sub. occupati senza titolo. Prezzo base Euro 302.000,00 Offerta minima Euro 226.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 03/02/22 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 828/2009 **PP772730**

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO - VIA CHIUSA, 69/1 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI TRIFAMILIARE al piano terra di mq 99, due garages con due ripostigli al piano terra e una soffitta al piano primo di mq 116 e con area coperta e scoperta esclusiva di catastali mq 430. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 57.000,00 Offerta minima Euro 42.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 10/02/22 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio V. Zafarana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 242/2012 **PP772755**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' TENCAROLA, P.ZZA VITTORIO VENETO, 5/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo e garage al piano terra, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq.117. Occupato dal debitore. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 50.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 07/02/22 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 499/2017 **PP772742**

URBANA - VIA BORGHETTO E VIA ROMA - VIA RONDELLO, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PIENA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' VECCHIO FABBRICATO ATTUALMENTE IN STATO DI ABBANDONO AD USO RESIDENZIALE ed artigianale, costituito da due distinti corpi di fabbrica, uno adibito ad abitazione ai piani terra e primo con vani accessori ed altri vani ad uso artigianale ed uno adibito a laboratorio artigianale con sottostante e circostante area scoperta di pertinenza di 1338 mq, ed adiacente terreno agricolo del tutto privo di fabbricati, di complessivi ulteriori 2745 mq. Prezzo base Euro 132.000,00 Offerta minima Euro 99.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 31/01/22 ore 16:00. G.I. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Notaio E. Carrucci. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. CC 1204/2013 **PP772702**

VIGONZA - VIA MONTE CENGIO - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - VENDITA DELLA PIENA PROPRIETA' DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE in corso di ristrutturazione, denominato Ca' Rebusello, costituito da una villa padronale di n. 2 piani fuori terra, piano terra e primo, una barchessa di n. 2 piani fuori terra e un fabbricato di unione fra i due, sempre di due piani fuori terra. E' presente anche un piano interrato con garage separato dai fabbricati. Fanno parte del compendio anche dei terreni di pertinenza. Prezzo base Euro 440.000,00 Offerta minima Euro 330.000,00. Vendita senza incanto 04/02/22 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Rag. Giuseppe Bussolin tel. 0429781292 email giusepvelvo.bussolin@gmail.com Rif. FALL 55/2018 **PP773063**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CAMPOSAMPIERO - VIA CIME, 9 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO 4) MAGAZZINO sviluppato su un unico livello fuori terra, dotato di scoperto esclusivo e di ampio appezzamento di terreno agricolo. Prezzo base Euro 67.000,00 Offerta minima Euro 67.000,00. Vendita senza incanto 11/02/22 ore 16:00. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Liquidatore Giudiziale Dott. A. Mazzo tel. 049661299 email alberto.mazzo@studiobisaglia.it Rif. CP 3/2019 **PP773077**

TERRENI

ARQUA' PETRARCA - VIA AGANOR, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TERRENO all'interno della lottizzazione denominata "Sassonegro" sul quale risultano realizzate alcune opere di urbanizzazione primaria e una costruzione al grezzo da demolire di mq. 16.320. Prezzo base Euro 189.000,00 Offerta minima Euro 141.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 03/02/22 ore 15:00. G.E. Dott. Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Gianpiero Luca. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.aepnotai.it email info@aepnotai.it Rif. RGE 353/2016 **PP772732**

MONTAGNANA - VIA PALU' - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - TERRENO AGRICOLO di complessivi 84.321 mq catastali, giacitura piana, conformazione regolare, accessibilità ottima. Prezzo base Euro 843.000,00 Offerta minima 674.400,00. Vendita senza incanto 26/01/22 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Monica Maragotto tel. 049723775 email m.maragotto@studiomaragotto.it Rif. CP 31/2019 **PP773722**

MONTECCHIO PRECALCINO - LOCALITA' TERRAGLIONI - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - APPEZZAMENTO DI TERRENO di mq 75.075, ex cava, attualmente incolto. Libero. Prezzo base Euro 37.500,00 Offerta minima Euro 28.125,00. Vendita senza incanto 04/02/22 ore 10:00. G.D. Dott. Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. P. Borsatto tel. 0495971500 email paolo.borsatto@cedarevisione.it Rif. FALL 11/1992 **PP773059**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 29 DICEMBRE 2021

G



Ftse Italia All Share
29.079,77

M M G V L



 Ftse Mib
 26.556,67

Ftse Italia Mid Cap
48.373,44

M M G V L


Fise Italia Star
62.146,62



M M G V L M

In collaborazione con
INTESA **SANPAOLO**
Fonte dati: Radiocor

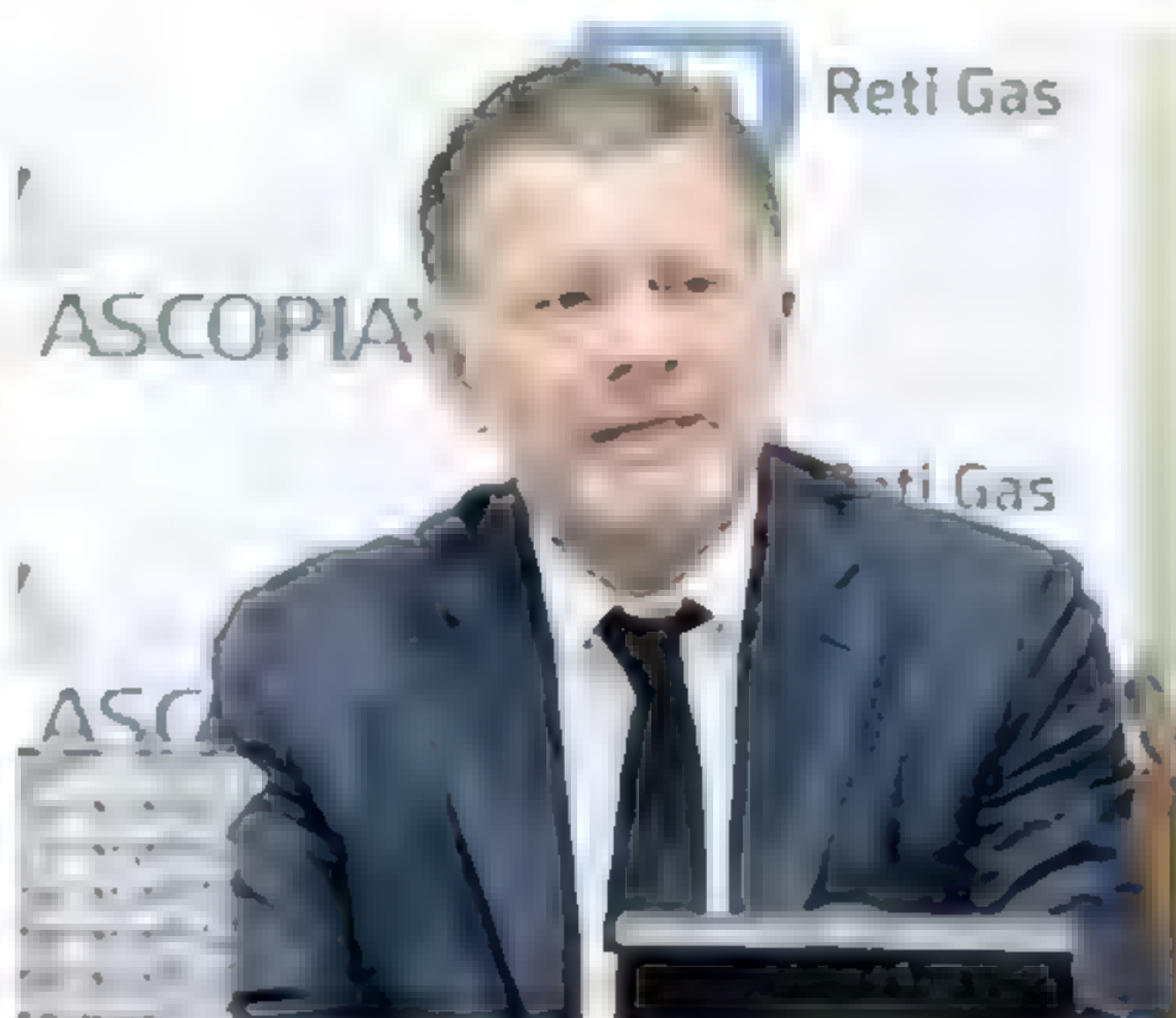
Ascopiave sempre più rinnovabile: acquisite sei centrali idroelettriche

► Accordo col gruppo Eva, gli impianti in Piemonte e Lombardia. La Borsa approva: + 5,14%. Il presidente e Ad Ceconato: «Svolta epocale nel segno della diversificazione»

ENERGIA

VENEZIA Ascopiave diversifica nelle energie rinnovabili e la Borsa approva: + 5,14% ieri a Piazza Affari.

La società trevigiana ha acquistato sei impianti idroelettrici dal gruppo Eva in Lombardia e Piemonte. Il presidente della società Nicola Ceconato: «Accordo epocale per noi». Varata una nuova società, Asco Renewables, nella quale verranno conferiti gli impianti appena acquisiti presumibilmente entro fine anno quando verrà chiusa l'operazione da circa 24 milioni. I sei impianti idroelettrici hanno una potenza nominale pari a 4,6 Mw. «Gli impianti, situati in Lombardia e Piemonte, operano tutti in regime di incentivazione, con meccanismo "feed in tariff" avente scadenza media oltre il 2033», avverte la nota ufficiale della multiutility veneta. Il "feed in tariff" è un meccanismo di incentivazione, noto anche come "tariffa onnicomprensiva", attraverso il quale è riconosciuta agli impianti alimentati a fonti rinnovabili (e certificati come tali) una tariffa per tutta l'energia prodotta e immessa in rete per un certo periodo di tempo (in questo caso per altri 14 anni). Come spiega l'Enea, «l'energia viene venduta alla rete a un'unica tariffa agevolata, che include la componente incentivante e la componente di valorizzazione dell'energia immessa in rete».



NICOLA CECONATO Presidente e amministratore delegato di Ascopiave

NUOVA SOCIETÀ

L'operazione sarà perfezionata tramite l'acquisto del 100% del capitale sociale di una società veicolo del gruppo bresciano Eva, che prenderà la denominazione di "Asco Renewables", nella quale confluiranno i sei impianti oggetto della transazione. «Le parti hanno condiviso che il valore degli impianti al 31 dicembre 2021 è pari a 24 milioni - spiega la nota ufficiale di Ascopiave -. Il prezzo da corrispondere alla chiusura dell'affare prevede un meccanismo di aggiustamento volto a re-

golare le partite di credito e debito presenti nelle società veicolo alla medesima data». L'Ebitda (margine lordo) atteso dai trevigiani per il 2022 è di circa 2,4 milioni. La chiusura dell'operazione, subordinata ad alcune condizioni tra cui il completamento dei conferimenti descritti, è previsto entro fine dicembre 2021 ed il corrispettivo sarà pagato per cassa tramite l'utilizzo di linee di credito a disposizione di Ascopiave. «L'operazione di investimento nel settore idroelettrico rappresenta un momento epocale per il

gruppo Ascopiave poiché concretizza ulteriormente una delle linee guida fondamentali del piano strategico approvato dal cda all'inizio dell'anno 2021 - ricorda il presidente e amministratore delegato Nicola Ceconato - cioè la "diversificazione" del proprio business, ed attua in particolar modo l'inizio del percorso della produzione di energia pulita e sostenibile».

COMITATO CONSULTIVO

Una linea strategica per la quale il cda di Ascopiave ha già istituito il Comitato Sostenibilità con funzioni istruttorie nelle valutazioni e nelle decisioni in materia composto dai consiglieri: Mariachiara Geronazzo (presidente), Cristian Novello ed Enrico Quarrello.

Ascopiave è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale in 268 Comuni con circa 775.000 utenti. È anche partner del gruppo Hera nella commercializzazione del gas e dell'elettricità col 48% nella società Est Energy, che ha portafoglio di oltre 1 milione di contratti di vendita a consumatori, principalmente tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Ed è presente anche nel settore idrico come socio di Cogei, società che gestisce il servizio idrico integrato in 15 Comuni del Bergamasco con un bacino di oltre 100mila abitanti.

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ovs, vendite a 978 milioni: stime annuali riviste al rialzo

I CONTI

VENEZIA Ovs torna al 2019, archiviata la crisi Covid ma in Borsa il titolo cala del 2,8%.

Le vendite nette del gruppo veneziano dei primi nove mesi sono state di 978 milioni (+ 32,8% sul 2020 e in linea con il 2019) «recuperando così le vendite perse nel primo trimestre a causa delle chiusure dei negozi per il Covid-19». Lo si legge in una nota in cui sono indicate le nuove stime, riviste al rialzo, per il 2021. L'ebitda si è attestato a 104,5 milioni, in crescita di 64,4 milioni rispetto al 2020 e di 3,4 milioni rispetto al 2019. La posizione finanziaria netta al 31 ottobre 2021 è pari a 254,8 milioni, grazie a una rilevante generazione di cassa che nei primi nove mesi dell'anno è risultata essere pari a 65,3 milioni (+ 112,3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2020), a cui si sommano 81 milioni derivanti dall'aumento di capitale.

MIGLIORE DEL MERCATO

«L'ottimo andamento è ancor più rilevante se confrontato con quello del mercato dell'abbigliamento che ha riportato, nello stesso periodo, un più contenuto + 20,3%. Ne è derivato un ulteriore aumento della quota di mercato che ha ora raggiunto il 9,3%, ponendo ancora una volta Ovs come il gruppo che è cresciuto più di qualsiasi altro player, fisico e/o digitale, operante nel mercato dell'abbigliamento in Italia», commenta l'Ad Stefano Beraldo sottolineando come «il buon andamento che sta proseguendo anche nel quarto ed ultimo trimestre, pone solide basi per una chiusura dell'anno superiore alle attese precedentemente comunicate al mer-

cato. Il trimestre poi ha visto la partenza del nuovo corso impresso a Stefanel. Alcuni nuovi negozi, prevalentemente in franchising, sono stati aggiunti alla rete esistente e per la prima volta è stata introdotta una collezione interamente ideata da noi. I risultati sono molto incoraggianti». Poi l'impennata dei prezzi: «Il gruppo sta ponendo in essere varie misure volte a contenere l'impatto derivante dalla tensione sui costi attualmente in atto ed attesa anche per almeno parte del prossimo anno - osserva Beraldo -. Per gli acquisti di merce stiamo prediligendo il trasporto navale limitando al massimo quello aereo, molto più oneroso. L'aumento dei prezzi ai consumatori finali sarà più contenuto rispetto ad altri operatori di mercato».

La società ora si aspetta a fine periodo «vendite nette in un range tra 1,33/1,35 miliardi, in crescita rispetto agli 1,30/1,32 miliardi comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati semestrali; ebitda rettificato in un range tra 135/145 milioni (da 120/135 milioni); generazione di cassa, escludendo la liquidità derivante dall'aumento di capitale, in un range compreso tra 100/110 milioni (da 65/80 milioni) grazie alla quale la posizione finanziaria netta rettificata al 31 gennaio 2022 si attesterebbe tra 220/210 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AD BERALDO:
«BENE STEFANEL,
STIAMO LAVORANDO
PER LIMITARE
L'IMPATTO
DEI MAGGIORI COSTI»**

DOMENICA 19 DICEMBRE

Salute & benessere

Meditazione

consigli e informazioni
per avere cura di sé
resistenze lontane
dalla loro routine sulla sanità

IN REGALO

UN INSERTO
CON

IL GAZZETTINO

M

Il regista al lavoro per la seconda stagione

Muccino: «Il mio cinema in tv con “A casa tutti bene 2”»

Gabriele Muccino è già al lavoro sulla seconda stagione di “A casa tutti bene”, la serie Sky Original che segna il suo felice debutto nella narrazione a episodi. «Per un momento avevo pensato di affidare il progetto a un altro regista, poi la voglia di continuare il percorso nella serialità è stato più forte così dietro la cinepresa ci sarò nuovamente io», annuncia il

cineasta. «Non potevo lasciar andare i miei personaggi, sentivo l'esigenza di continuare a seguirli», spiega il regista. Il cast ora è però diverso: i nuovi interpreti sono gli indovinati Francesco Acquaroli, Laura Morante, Francesco Scianna, Silvia D'Amico, Simone Liberati, Antonio Folletto, Euridice Axen, Valerio Aprea, Milena Mancini,

Emma Marrone, Laura Adriani. Ma al centro del racconto in 8 episodi, carichi di tensione emotiva, c'è sempre una grande famiglia conflittuale: i Ristuccia, titolari di un ristorante romano di gran nome e alle prese con drammi, liti, tradimenti, divorzi, dolori, terribili segreti che sconfinano nel thriller.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACRO

www.gazzettino.it
cultura@gazzettino.it

Letteratura | Cinema | Ambiente | Società | Cinema | Viaggi | Arte | Tecnologia | Musica | Scienza | Archeologia | Televisione | Salute

Padova e Treviso a conclusione delle celebrazioni per i settecento anni del Sommo poeta presentano due rassegne straordinarie tra letteratura e arte. Agli Eremitani una mostra di artisti contemporanei che mettono “in dialogo” i due genii del Trecento. Al museo Bailo e alla Pinacoteca di Oderzo opere moderne e collezioni anche private che rivedono la luce dopo secoli

L'ispirazione di Giotto per “riveder le stelle”

Giotto le aveva dipinte sulla volta degli Scrovegni, facendole diventare il simbolo del ciclo affresco. Il Maestro della pittura trecentesca e il Sommo Poeta si conoscevano, forse non si sono mai incontrati a Padova, ma di sicuro quest'ultimo per scrivere la Divina Commedia ha preso ispirazione dagli affreschi della Cappella. E proprio a pochi metri da quest'ultima, al Museo Eremitani, è stata allestita un'esposizione che mette in dialogo i due geni di 7 secoli fa grazie a esse. Si intitola “A riveder le stelle”, infatti, la mostra di arte contemporanea realizzata dal Comune, con The Bank Contemporary Art Collection di Bassano che ha messo a disposizione le opere, e con il supporto della Fondazione Cariparo.

L'itinerario espositivo, di forte impatto emozionale, comprende una quarantina di pezzi, alcuni realizzati per l'occasione da affermati artisti che si muovono nel solco della figurazione, ponendosi in dialogo con le suggestioni esistenziali che Giotto raffigura agli Scrovegni e che Dante narra nel suo capolavoro. Rimarranno esposti fino al 30 gennaio, suddivisi in 6 sezioni, secondo una prospettiva, come spiega la curatrice Barbara Codogno «che vuole, sul solco di Dante e Giotto, traghettare lo spettatore verso il sollievo della rinascita indicata appunto dalle stelle».

I DETTAGLI

L'immagine guida della rassegna, commissionata a Sergio Padovani, è appunto “Stelle aperte”, un gigantesco dipinto che chiude la mostra e che con uno sviluppo su scala ascensionale riporta alle cantiche dantesche. Il movimento narrativo a spirale, che ricorre sia nella Commedia che agli Scrovegni, si ritrova nei lavori di Nicola Verlatto e Giovanni Gasparro, mentre “La croce di Giotto” dialoga con “La mia prima croce” di Federico Guida, e poi per ricordare il Giudizio Universale si è scelta l'ope-

ra “Si fece buio su tutta la terra” di Nicola Nannini. L'universo dantesco delle fiere rivive nei lavori di Maurizio L'Altella, mentre la bestialità si ritrova nel tritico di Santiago Ydanez. Lucifero è protagonista di un'altra opera di L'Altella, “La bestia luminosa”, ma anche dell'ironica reinterpretazione di Saturno Buttò. Il tema della lussuria è al centro del “Circus” di Federico Guida e del monumentale “Home! Sweet home!” di Desiderio. L'esposizione procede poi verso il Limbo, con i lavori di Alfio Giurato, Luca Pignatelli e Alessandro Papetti, per concludersi in un Paradiso dove l'azzurro di Giotto si ritrova nelle campiture di Sergio Fiorentino, con i “Corpi” che riposano in un abbraccio consolatore

I COMMENTI

«La Cappella - ha osservato Andrea Colasio, assessore alla Cultura - ha grande forza evocativa e Dante interpreta l'affermazione di Cennino Cennini secondo il quale “Giotto tramutò l'arte di greco in latino e la ridusse al moderno”. Lì c'era una rivoluzione che prosegue ancora, tanto che gli artisti contemporanei da essa traggono le suggestioni che sono la cifra di questa mostra». «La rassegna, che si tiene negli spazi adibiti alle mostre temporanee ristrutturati di recente con un respiro europeo, è un grande esperimento di collaborazione tra pubblico e privato - ha aggiunto il caposettore Federica Franzoso - e contiamo che richiami molti giovani». «È un'esposizione unica - ha concluso Antonio Menon, colle-

zionista di The Bank -, un esperimento lungimirante del Museo per celebrare Dante in collegamento con Giotto attraverso i migliori artisti viventi di pittura figurativa del panorama internazionale. Stiamo collezionando opere senza risvolti economici, cercando nuovi talenti tra i giovani».

Nicoletta Cozza

Viaggio da sogno tra edizioni rare e opere d'arte

«Chi vive nel sogno è un essere superiore, chi vive nella realtà, uno schiavo infelice. Dante fu certamente il maggior poeta del sogno della vita, del sonno e della morte». È Arturo Martini a raccontare il Dante trevigiano, poeta e uomo che nella Marca trovò sempre ascolto e protezione.

Non a caso la città, dove la memoria dantesca si respira tra i muri, nelle chiese e nei luoghi,

chiude le celebrazioni per i settecento anni dalla morte del poeta con un “Viaggio Dantesco” al Museo Bailo (e alla Pinacoteca di Oderzo) che espone le opere di Martini, Tono Zancanaro, Romano Abate e Go Nagai. Non solo: il viaggio diventa anche la scoperta di opere e collezioni che il Museo ha celato per secoli e che ritrovano luce. Raffinate edizioni della Commedia, ritratti di Dante e incunaboli che si assommano ai capolavori prestati dalla Fondazione Oderzo Cultura, che condivide in progetto comune la mostra. Il progetto è parte del nuovo corso voluto da Fabrizio Malachin, direttore generale del settore musei e biblioteche, frutto di un progetto di concreta collaborazione con gli spazi espositivi della provincia. Nello specifico Oderzo, che grazie alla curatrice Paola Bonifacio ha potuto dialogare con il Bailo nella costruzione di un itinerario dantesco.

Arturo Martini dunque: A Treviso, nell'Inferno, le sue lunari illustrazioni si confrontano con il segno ampio e denso della chine di Tono Zancanaro. A fare da ponte tra le due visioni è il giapponese Go Nagai, con una selezione di lavori dalla sua sorprendente Divina Commedia, figlia di un Oriente moderno e animato, che ha attinto alle fonti romantiche dell'Ottocento europeo.

LUCIFERO

La scultura infernale di Romano Abate irrompe nella Commedia: Lucifero, monco ed eruttante anime, angelo ribelle per eccellenza fatto di legno, buio e mistero, giace così conficcato a terra con le ali spezzate. Comincia così il viaggio a gironi che porterà il visitatore al Purgatorio e infine al Paradiso effigiato dai quattro autori. E se a Treviso la “ritrascrizione visiva” del Poema da parte di Martini si confronta con quella di

altri importanti interpreti del Novecento, a Oderzo, nella Pinacoteca intitolatagli, si rileggerà il percorso permanente dantesco in dialogo con la grande, immersiva ed emozionante animazione multimediale dantesca tratta dai suoi lavori degli Anni Trenta e Quaranta sottolineati dalla musica del pianista Maurizio Baglini.

UN PERCORSO

Il secondo polo trevigiano del “Viaggio Dantesco” è dedicato a “Dante e Treviso” con la preziosa selezione di opere dantesche, tesori, per la gran parte, della Biblioteca e del Museo Civico, ma anche provenienti da privati collezionisti: manoscritti, edizioni antiche, disegni e fotografie, opere su tela che accompagneranno il visitatore in un percorso costruito sulle testimonianze più significative del poeta a Treviso. Tra i tesori in mostra, la celebre Commedia trecentesca appartenuta al canonico Giovanni Battista Rossi, capolavoro della miniatura; quella, di piccolo formato in bella scrittura umanistica, frammentaria, di mano dell'erudito pistoiese Tommaso Baldinotti, e una copia quattrocentesca del Commento di Jacopo della Lana, il più antico chiosatore dell'intero poema. Infine, ampio spazio verrà dedicato ai documenti che richiamano le celebrazioni cittadine del 1865 e 1921, con i disegni provenienti dall'album di Luigi Borro per la stele commemorativa al Ponte Dante. Proverranno da collezione privata, infine, le raffinate incisioni settecentesche della Divina Commedia. Treviso sarà l'ultima città a chiudere le celebrazioni dantesche e la prima ad aprire con il bicentenario canoviano. La cultura come snodo, e come auspicio turistico: oltre a “Treviso Viaggio Dantesco”, anche “Paris Bordon 1500-1571”, “Canova e il Romanticismo”, l'apertura della nuova Galleria del Novecento con un inedito “Omaggio a Gino Rossi” per condurre all'apertura del raddoppiato “Grande Bailo”: ecco il grande cartellone dell'arte a Treviso per la fine del 2021 e il 2022, tutta proiettata all'inaugurazione del raddoppio del Museo novecentesco previsto per il 20 maggio 2022.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANTE

Amadeus presenta i 12 artisti che si sfideranno in finale stasera su Rail: «Chi arriverà sul podio sarà in gara al Festival»
Il numero dei concorrenti aumenta così a 25. E intanto Elisa dà forfait per oggi: «Ho preso una leggera forma di Covid»

LA KERMESSE

Bais, Destro, Esheho, Littamè, Martina Beltrami, Matteo Romano, Oli?, Samia, Senza_Cri, Tananai, Vittoria e Yuman: segnatevi questi nomi, perché tra i finalisti di Sanremo Giovani potrebbero esserci i nuovi Eraldo Meta, Francesco Gabbani, Ultimo e Mahmood, tutti passati dal concorso prima di diventare star. Amadeus ci crede così tanto che alla vigilia della finale, in onda stasera su Rail dal Teatro del Casinò di Sanremo, ha deciso di portare da 2 a 3 il numero dei vincitori, tra i dodici finalisti, che parteciperanno al Festival di Sanremo 2022 - in programma dall'1 al 5 febbraio - direttamente tra i big: «Si dice sempre di dare spazio ai giovani, ma poi non se li fila nessuno. Faranno bene», dice il conduttore e direttore artistico della kermesse.

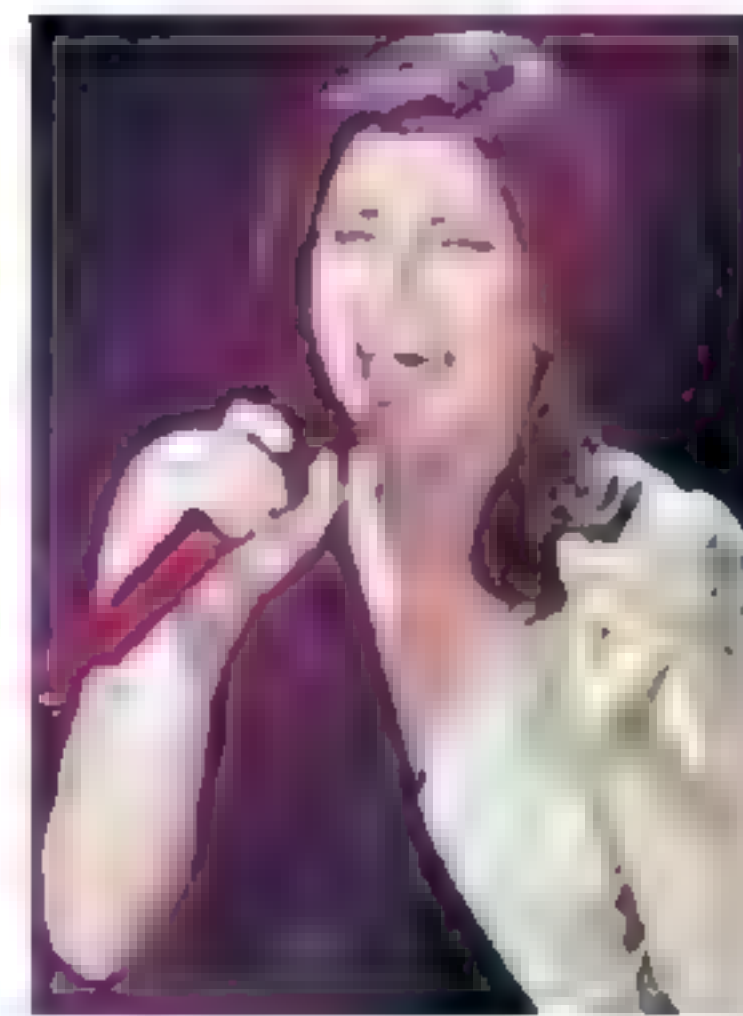
L'ASSENTE

Oltre ai giovani in studio ci saranno anche i 22 big già annunciati, da Gianni Morandi a Emma, passando per Achille Lauro, che sveleranno i titoli dei brani che canteranno all'Ariston (a fine serata, con i 3 vincitori dei giovani, diventeranno 25). Sarà assente Elisa: la cantautrice è positiva al Covid - sui social fa sapere di stare bene e di aver contratto il virus in forma leggera - e si collegherà in videochiamata. Se

Sanremo, tre giovani diventeranno "big"



A fianco, Amadeus, 59 anni, con i 12 finalisti di Sanremo Giovani, in onda stasera su Rail. Qui sotto, Elisa, 43



«Rispetto a marzo scorso vaccini e green pass ci possono salvare. Non auguro a nessuno un Festival spettrale come l'ultimo. Abbiamo anche idee per tornare al palcoscenico».

IL PROTOCOLLO

Non è ancora stato messo a punto il protocollo di sicurezza, ma sembra probabile che oltre al green pass per l'accesso in teatro sarà necessario anche il tampone. Nessuna preoccupazione, invece, per l'assenza di Tim dagli sponsor: «Ha acceso l'interesse

IL CONDUTTORE:
«SARÀ LA MIA ULTIMA VOLTA ALL'ARISTON, IL TRIPLETE MI PIACE I MANESKIN? PER LORO PORTE SPALANCATE»

un cantante risultasse positivo al test o entrasse a stretto contatto con un positivo durante il Festival, niente squalifica: «Come fatto l'anno scorso con Irama, resterà in gara e mostreremo un video della sua esibizione», anticipa Amadeus. L'incremento dei contagi di questi ultimi giorni lo spaventa un po' più della kermesse:

IL DIRETTORE DI RAIL, COLETTA: «L'USCITA DI TIM IN QUALITÀ DI SPONSOR UNICO HA ACCESO L'INTERESSE DEL MERCATO»

del mercato», dice il direttore di Rail Stefano Coletta. Stasera Amadeus scenderà in campo in prima persona anche come giudice, valutando le esibizioni dei ragazzi insieme alla commissione composta dal vicedirettore di Rail Claudio Fasulo, il manager tv Gianmarco Mazzi, l'autore Massimo Martelli e il direttore d'orchestra Leonardo De Amicis. Niente televoto, per evitare magheggi: il voto di Amadeus e quello della giuria avranno ciascuno un peso del 50% sulla classifica.

I JALISSE

La polemica relativa al brano di Littamè, *Cazzo avete da guardare*, non inedito al momento dell'iscrizione, si è sgonfiata: la cantante veneta resta in gara. Amadeus rivendica la bontà delle sue scelte: «Io scelgo in base alle canzoni, non in base ai personaggi. I Jalisse? Nessun complotto. La lamentela non rende merito alla storia di un cantante». Coletta, congratulandosi con il conduttore per i successi di questi anni, dice: «Questo terzo Sanremo di Amadeus lo trovo l'atto finale di una parabola unica della storia della televisione». E dunque sarà divorzio, il 5 febbraio? «Lo dico tutti gli anni. Da interista mi piace il triplete», risponde lui. Completato il cast dei cantanti in gara, si comincerà a pensare agli ospiti: «I Maneskin? Le porte sono spalancate». E su Fiorello: «Io e lui parliamo di Sanremo solo venti giorni prima del Festival. Lo scorso anno ha fatto il suo show davanti a una platea vuota conducendo per più di 5 ore uno show da solo e senza pubblico. Mi auguro che ci sia anche in questa edizione».

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emma Dante scioglie il tabù della morte col "Pupo di zucchero"

L'INTERVISTA

VENEZIA Conquistata dalle storie e dalla lingua densa, icastica e visionaria di Giambattista Basile, Emma Dante torna a lavorare sulla traccia del suo "Lo cunto de li cunti" con lo spettacolo che sta attraversando l'Italia in tournée. "Pupo di zucchero" (una coproduzione italo-francese) riprende l'affabulazione del grande autore partenopeo per affrontare il tema della morte non come un tabù, ma come una parte inscindibile della vita. Lo spettacolo - in cartellone al Teatro Goldoni di Venezia il 16 e 17 dicembre, poi al Verdi di Padova il 18 e 19 dicembre (info www.teatrostabileveneto.it) - racconta la storia di un vecchio che per sconfiggere la solitudine invita a cena, nella loro antica dimora, i defunti della famiglia. Sono presenti dieci sculture di Cesare Inzerillo che mostrano il corpo osceno della morte, che finisce per intenerire e la stanza diventa una sala da ballo dove i morti festeggiano la vita.

Emma Dante, perché questo ritorno a Basile?

«L'incontro con "Lo cunto de li cunti" è avvenuto un'estate di qualche anno fa, quando è stato ripubblicato da Einaudi. Ho iniziato a leggerlo e sono rimasta folgorata, perché nelle fiabe di Basile c'è un universo incredibile in cui si mescola tutto, dalle cose più scurrili e oscene alla poesia più pura. Ho iniziato allora a lavorare a "La Scortecata" e quel viaggio non si è più fermato».

Ecco allora "Pupo di zucchero"...

«Sì, che però è meno fedele. Nella fiaba di Basile la protagonista è una ragazza che si cucina un dolce a forma di pupo per poi sposarselo, mentre io ho voluto inventare una situazione diversa, nella quale non rinuncio a quel senso di solitudine profonda e al culto della morte presente nel Sud. Il personaggio principale è un vecchio che per non morire di solitudine prepara un dolce dalle sembianze umane e lo offre agli ospiti».

Cosa l'ha incantata nell'opera di Basile?

«Prima di tutto sono fiabe e quindi appartengono al mondo onirico della fantasia. Si possono raccontare agli adulti come ai bambini, anche se ci sono delle parti piuttosto feroci. È vero però che originariamente le fiabe nascono con una componente di ferocia per costruire la morale. Dunque il trauma fa parte della crescita».

Questo trauma serve invece al pubblico adulto?

«Certamente, ma serve pure ai bambini. Anche a loro bisogna raccontare tutto, affrontando anche temi che per noi sono scomodi, come la morte. Perché se un bambino capisce che esiste e che è parte della vita, forse quando muore il suo gatto soffre con maggiore consapevolezza. Ovviamente ci vuole garbo, ma la fiaba ha appunto questa capacità di svelare, aiutando i bambini a crescere meglio e gli adulti a rivedere la propria infanzia».



TEATRO "Pupo di zucchero"

La lingua immaginifica si adatta al teatro?

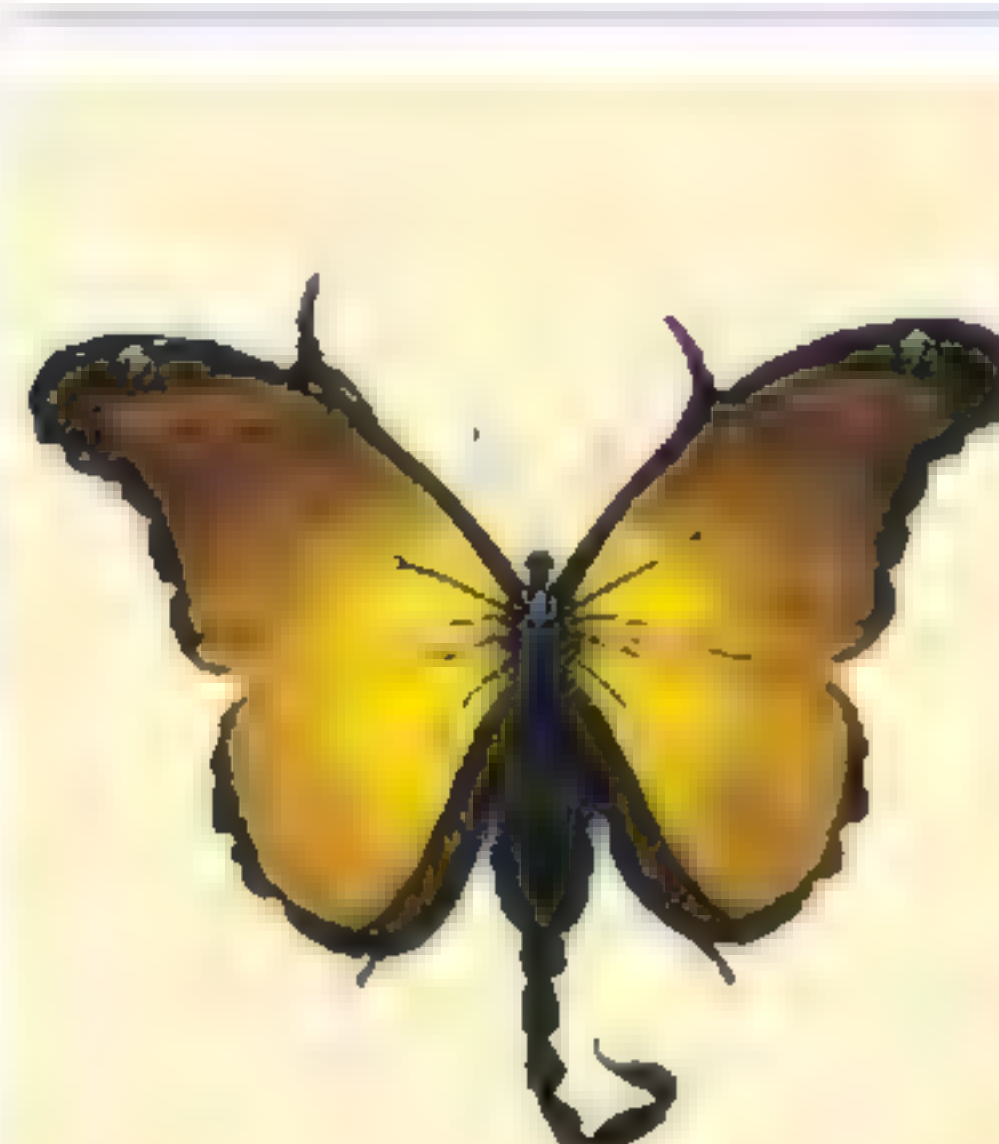
«Il testo di Basile è un pozzo senza fondo. Era evidentemente un grande visionario, rifacendosi alla fiaba popolare, ma lo fa con una scrittura personale. Scrive in giugliese e usa parole che sono enigmi, sono scatole magiche sonore che hanno dentro la musica, per cui arriva il senso anche senza comprendere il testo. Sono parole-gioco. In "Pupo di zucchero" c'è un meccanismo di ritorno a quando eravamo bambini e le nostre case erano piene di rumori, delle voci della famiglia».

Ci sono nodi emotivamente forti?

«L'immagine più forte vede il vecchio, che mi ricorda così tanto mio padre oggi anziano, adagiarsi sul letto in posizione fetale accompagnato dal un meraviglioso brano di Ezio Bosso. Si fa piccolo, torna bambino e risente i rumori della propria infanzia. Perché le case diventano esseri animati che vivono assieme a noi mentre le abitiamo. È un momento intimo che accompagna anche lo spettatore a tornare bambino».

Giambattista Marchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIEGO PONZIN

LA STRUTTURA
DEL GIALLO E DEL NERO

Una spietata caccia all'uomo, forse l'ultima per l'agente dei Servizi Segreti Francesco Bernardi e l'ex ladro Tobia Mariotti, in un'escalation imprevedibile, che li metterà di fronte a scelte terribili e definitive. Un romanzo che parla di esistenze che si incrociano, culture che si confrontano, amore e morte, offrendo una possibilità di redenzione a tutti coloro che sono disposti a pagarne il prezzo

ROMANZO
PREFAZIONE DI UMBERTO CURIMIMESIS EDIZIONI
Narrativa / MeledoroDisponibile in libreria e nei negozi online
www.ponzin.eu



L'ALTRA PARTITA

Il Genoa si sblocca e vince la prima contro la Salernitana

Prove di sfida-salvezza a Marassi dove in coppa Italia il Genoa ha superato la Salernitana, vincendo la sua prima partita stagionale. A sbloccare i liguri un colpo di testa di Ekuban al '76, proprio quando i campani stavano giocando meglio dopo aver corso pochi rischi. Agli ottavi i rossoblu troveranno il Milan.

G

Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

IL VENEZIA LIQUIDA LA TERNANA

►Lagunari in vantaggio, pari degli ospiti ma poi Crnigoj e Forte chiudono i conti

I VENETI

Far riposare molti titolari in vista della Sampdoria e staccare, comunque e già nel 90', il pass per far visita tra un mese all'Atalanta negli ottavi di Coppa Italia. Il Venezia di scorta basta e avanza per centrare tutti questi obiettivi grazie al meritato 3-1 sulla Ternana di Serie B. Categoria di differenza che Paolo Zanetti è riuscito a far valere "vendicando" nel secondo tempo - propiziando la svolta con i cambi - una prima frazione sottotono e con poche idee.

Formazioni ampiamente "riviste" da entrambi gli allenatori, il Venezia è quello previsto alla vigilia con l'unica sorpresa del ritorno in campo (dove mancava da fine settembre) di Fiordilino come regista con ai lati Bjarkason e Peretz, mentre davanti c'è Forte supportato da Heymans e Sigurdsson. Subito lavoro per il Var al 3', quando Peralta da punizione arma il destro di Defendi, conclusione sbilenco ma che sbatte su Pettinari e si infila in porta: tutto inutile perché il check smaschera il fuorigioco attivo di Simone Mazzocchi che cancella il possibile 0-1.

Alla mezzora Forte di testa gira sul fondo un traversone di Pasquale Mazzocchi, nel complesso però il ritmo dei padroni di casa continua ad essere troppo basso e, ugualmente, la precisione latita. Estemporanea, infatti,

PRIMA FRAZIONE SOTTO TONO E SENZA IDEE, POI I CAMBI DI ZANETTI DANNO LA SVOLTA ALLA PARTITA CON LA SQUADRA DI B

la più bella azione lagunare del primo tempo, allo scoccare del 45' su un box-to-box di Peretz conclusa con un destro a giro di Sigurdsson (finalmente positivo) bloccato in presa alta da Krapikas.

CAMBIO DI PASSO

Per trovare più verve Zanetti si ripresenta con Tessmann per Fiordilino come play, passano meno di 4' e il Venezia la sblocca: Mazzocchi affonda sulla destra, palla in mezzo e Peretz chiama a rimorchio Heymans che dal limite col piatto destro la mette nell'angolino alla sinistra del portiere. Avanti 1-0 Tessmann cerca subito il bis ma Krapikas non ha problemi, poi all'8' Peretz provoca una punizione appena fuori area e Pettinari la piazza all'incrocio per l'immediato 1-1. Tocca a Lezzerini negare il sorpasso a Defendi, dopodiché nella mischia entrano bene Crnigoj, Kiyine e Johnsen per alzare i giri del motore, con Krapikas decisivo quanto il suo pari ruolo su un Sigurdsson slittato a destra per lasciare l'altro esterno offensivo a Johnsen.

Assetto azzeccato, poiché al 21' proprio l'ex Ajax appoggia a Crnigoj che appena fuori area controlla e scrive il 2-1 insaccandola a mezza altezza. La Ternana accusa il colpo e va sulle gambe, a questo punto il Venezia capisce di poter affondare e chiude la pratica al 36' con Forte, servito in profondità ancora da Johnsen e coriaceo nel vincere un rimpallo con Krapikas depositando in rete il 3-1. Al 41' lo stesso Forte si mangia la doppietta davanti al neocentrato Vitali, ribaltamento e Lezzerini è bravo su Peralta che prova a riaprire il match. Ormai però scorrono i titoli di coda e il poker non arriva solo perché, di nuovo, Vitali è reattivo su Johnsen.

Marco De Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, il gol di Forte. Sotto, quello di Pussetto

| | | | |
|----------------|----------|----------------|----------|
| VENEZIA | 3 | UDINESE | 4 |
| TERNANA | 1 | CROTONE | 0 |

Gol: 4' st Heymans, 8' st Pettinari, 21' st Crnigoj, 36' st Forte.

VENEZIA (4-3-3): Lezzerini 6.5; Mazzocchi 6.5; Svoboda 6; Modolo 6.5; Schnegg 5.5; Bjarkason 5 (15' st Crnigoj 7); Fiordilino 5.5 (1' st Tessmann 6.5); Peretz 5.5 (15' st Kiyine 6); Heymans 6.5 (15' st Johnsen 7); Forte 6.5; Sigurdsson 6.5 (31' st de Vries sv). Allenatore: Zanetti 6.5

TERNANA (4-4-2): Krapikas 6.5 (38' st Vitali 6.5); Ghiringhelli 5.5; Boben 6.5; Kontek 6; Celli 6 (38' pt Diakité S. 5.5); Defendi 6.5 (38' st Mazza sv); Proietti 6 (30' st Diakité M. 5.5); Salzano 6; Peralta 6; Pettinari 7 (38' st Nesta sv); Mazzocchi S. 6.5. Allenatore: Lucarelli 6

Arbitro: Minelli di Varese 6
Note: ammoniti Schnegg, Sigurdsson, Pettinari, Crnigoj e de Vries. Angoli: 8.6 per il Venezia. Recupero: 3' pt, 3' st. Spettatori: 1.500 circa (919 paganti).

Gol: pt. 20' Pussetto, 28' De Maio, 41' Success su rigore; st. 17' Pussetto

UDINESE (3-5-2): Padellì sv; Perez 6; De Maio 6.5; Samir 6.5 (13' st Forestieri 6); Soppy 6.5; Samardžić 6; Jajalo 6 (20' st Arslan 6); Makengo 6 (1' st Molina 6); Zeegelaar 6; Pussetto 7 (20' st Nestorovski 6); Success 6. All. Cioffi 6

CROTONE (3-4-2-1): Saro 5.5; Mogos 5.5 (18' st Giannotti 5.5); Nedelcearu 5 (1' st Paz 5); Cuomo 5; Schirò 5; Zannellato 4.5 (1' st Vulic 5); Donsah 5; Sala 5 (28' st Visentin 5); Borello 5; Rojas 6; Maric 5 (1' st Kargbo 5). All. Modesto 5

Arbitro: Gualtieri di Asti 6.
Note: ammoniti: Soppy, Zeegelaar; Spettatori 1291 per un incasso di 6831,00 euro. Angoli: 3-1 per l'Udinese Recupero 1' e 0'

L'UDINESE SURCLASSA IL CROTONE

►Quattro gol ai calabresi con doppietta del redivivo Pussetto. Funziona la cura Cioffi

I FRIULANI

Più facile del previsto. Il Crotone non ha apposto particolare resistenza alle seconde linee bianconere per le quali l'impegno per accedere agli ottavi di finale della Coppa Italia (troverà la Lazio) ha rappresentato un allenamento. È finita 4-0 per la formazione di Cioffi, ma il risultato per la compagine di Modesto, nuovo nocchiero in sostituzione di Marino, poteva essere ancora più severo. Ma non vanno sminuiti i meriti dell'Udinese, tutti hanno interpretato al meglio il copione predisposta da Cioffi. Il primo tempo in particolare è stato brillante, i friulani hanno manovrato a largo raggio, sovente di prima, con Samardžić finalmente utilizzato a tempo pieno, che ha evidenziato tutto il suo ricco repertorio, finte e controfinte, passaggi millimetrici e dribbling secchi anche se nel secondo tempo è calato.

La nota lieta considerato che stava attraversando un momento non dei migliori, è rappresentata da Pussetto, autore di due gol di ottima fattura entrambi su ispirazione di Success che ha agito da punta centrale senza comunque fare nulla di trascendentale. Nacho alla fine era ragazzino, pure Cioffi ha avuto parole di elogio nei suoi confronti e la gara di ieri potrebbe rappresentare per l'argentino un'inversione di rotta per tornare a essere il giocatore ammirato un anno fa prima che subisse il grave incidente al ginocchio.

Cioffi, come previsto, ha modificato per dieci undicesimi la formazione che ha pareggiato sabato con il Milan confermando il solo Perez, ma anche Modesto ha modificato l'assetto tecnico dopo aver escluso Benali e Salvatore Molina quasi a lanciare un messaggio alla squadra.

Ma ci voleva ben altro per fermare l'Udinese del nuovo corso, cui Cioffi sembra aver trasmesso la sua mentalità, la sua fame di successo. Abbiamo detto di Samardžić, ma anche un altro diciannovenne, Soppy, è piaciuto, anche più del tedesco. Il francese di origini ivoriane ha gambatura, personalità, tecnica.

LA PARTITA

I bianconeri hanno trovato il primo gol al 20' dopo un'azione in verticale tutta di prima con retropassaggio di Success all'argentino che di piatto destro ha trovato l'angolino più lontano. Pussetto poi, sempre su passaggio di Success, ha segnato la quarta rete al 18' della ripresa prima di essere sostituito da Nestorovski. Al 28' è De Maio a trovare il gol con un colpo di testa su calibrato corner di Samardžić, mentre il 3-0 è firmato su rigore da Success dopo un mani di Cuomo su cross di Soppy. La musica cambia poco nella ripresa anche se al 3' Borrello sui cross lungo di Rojas colpisce male di testa da favorevole posizione. Il Crotone rimane in balia dei bianconeri che senza particolari patemi fanno girare la palla e al 17' fanno poker con Pussetto. Poi nel finale prima Nestorovski dopo un pregevole spunto al limite dell'area, poi Forestieri, molto attivo, hanno colpito il palo. Ma va bene così, l'Udinese sembra aver imboccato la strada giusta.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSICCIO TURN OVER DA PARTE DI CIOFFI CHE HA TROVATO LE RISPOSTE GIUSTE ANCHE DAI GIOVANI SAMARDŽIĆ E SOPPY

Esame-farsa di italiano per Suarez: la Federcalcio archivia

L'INCHIESTA

La Figc ha archiviato "allo stato degli atti" il procedimento relativo all'indagine della Procura della Repubblica di Perugia per il caso Suarez, e il suo esame farsa presso l'Università per stranieri di Perugia per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Confermando l'anticipazione del presidente della Federcalcio Gabriele Gravina nei giorni scorsi a Zurigo: «Non è vero che la Procura non sia pronunciata: il caso Suarez è stato valutato e si è giunti a una decisione. Per la prima parte

dell'inchiesta, con agli atti finora trasmessi dalla Procura, mi sembra di capire che si vada verso l'archiviazione. Resta l'attesa per la seconda parte relativa ai dirigenti coinvolti: aspettiamo che Perugia consegni questi atti». Nessun provvedimento in ambito sportivo a carico della Juventus, mentre la giustizia ordinaria farà il suo corso. E si attende la trasmissione di eventuali ulteriori atti di indagine e/o processuali dall'Autorità Giudiziaria: si tratta del secondo filone (chiamato in causa da Gravina), con Fabio Parricci indagato per false informazioni (procedimento sospeso fino

alla definizione del fascicolo principale). La Figc ha motivato l'archiviazione del caso Suarez con un comunicato ufficiale: «La Procura Federale - su conforme parere della Procura Generale dello Sport - ha disposto nei giorni scorsi l'archiviazione "allo stato degli atti" del procedimento relativo all'indagine della Procura della Repubblica di Perugia sull'esame (presso l'Università per Stranieri di Perugia) del calciatore Luis Suarez, volto ad ottenere la cittadinanza italiana, in attesa della trasmissione di eventuali ulteriori atti di indagine e/o processuali dalla competente Au-

torità Giudiziaria. Dalla documentazione ricevuta dalla Procura della Repubblica di Perugia, infatti, non sono emersi elementi sufficienti per ritenere provate condotte illecite rilevanti nell'ambito dell'ordinamento federale sportivo di dirigenti o comunque tesserati, unici soggetti sottoposti alla Giustizia Sportiva ai sensi del vigente C.G.S.».

I PROFESSORI

I fatti risalgono allo scorso 17 settembre, con lo sbarco di Suarez a Perugia su volo privato da Barcellona. Ad attenderlo all'Università centinaia di curiosi e tifo-

si, mentre i professori allestivano un "colloquio privato" in un'aula lontana da occhi indiscreti, ma non dalle telecamere della guardia di Finanza, capaci di riprendere ogni sfumatura dell'esame. Compresse le difficoltà oggettive di Suarez nell'esprimersi e i termini approssimativi dell'orale. «Bambino porta cocumella» (invece di cocomero) aveva fatto il giro del web. Così come le foto ricordo del giocatore insieme alla commissione esaminatrice, che lo ha agevolato in tutto e per tutto.

Sono finiti nel registro degli indagati per falso e rivelazione di

segreti d'ufficio l'ex rettrice Giuliana Grego Bolli, l'ex DG dell'Università Simone Olivieri, la professoressa Stefania Spina, mentre il professore Lorenzo Rocca ha patteggiato un anno. Pochi mesi dopo altri guai per l'Università di Perugia con 23 gli indagati a vario titolo - tra cui la ex rettrice Giuliana Grego Bolli - per i reati di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, abuso d'ufficio, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio e turbata libertà degli incanti.

Alberto Mauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda

G Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

METEO

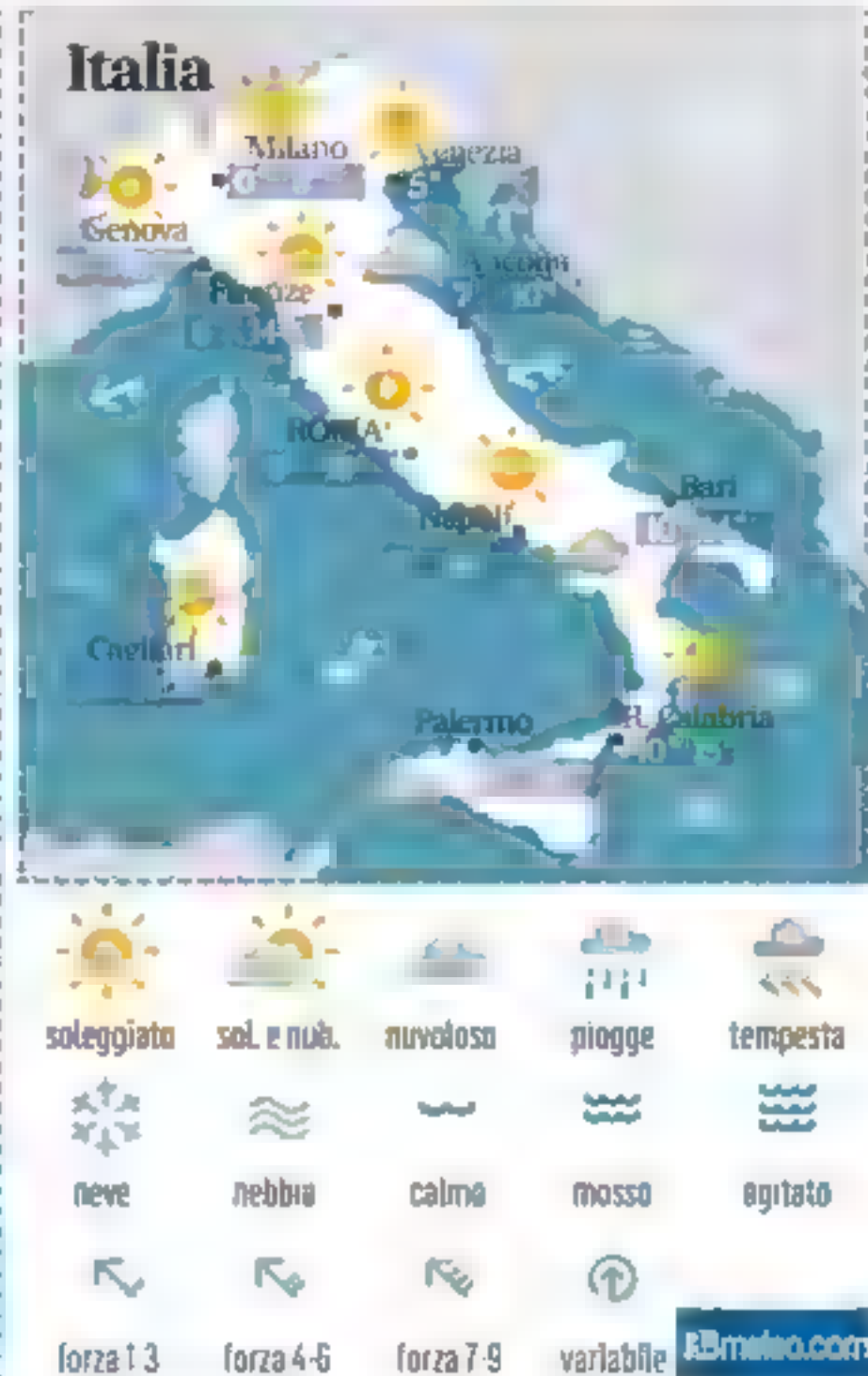
Piovaschi su medio Adriatico, soleggiato altrove.

DOMANI

VENETO
Sul Veneto condizioni di assoluta stabilità con cieli sereni o poco nuvolosi. Possibili nebbie su bassa pianura veronese e rodigino.

TRENTINO ALTO ADIGE
Anticiclone protagonista sul Trentino-AA, garanzia di stabilità assoluta con cieli sereni o al più velati la notte.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Anticiclone protagonista sul Friuli-VG, garanzia di tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi.



| | MIN | MAX | IN ITALIA | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|-----------------|-----|-----|
| Belluno | -5 | 6 | Ancona | 7 | 10 |
| Bolzano | -2 | 10 | Bari | 10 | 14 |
| Gorizia | -1 | 11 | Bologna | 3 | 6 |
| Padova | -1 | 11 | Cagliari | 7 | 16 |
| Pordenone | 0 | 11 | Firenze | 6 | 14 |
| Rovigo | 0 | 7 | Genova | 6 | 15 |
| Trento | 0 | 9 | Milano | 0 | 8 |
| Treviso | -1 | 11 | Napoli | 7 | 14 |
| Trieste | 6 | 12 | Palermo | 10 | 15 |
| Udine | 0 | 11 | Perugia | 4 | 8 |
| Venezia | 5 | 10 | Reggio Calabria | 10 | 15 |
| Verona | 1 | 12 | Roma Fiumicino | 5 | 13 |
| Vicenza | 0 | 11 | Torino | 0 | 8 |

Programmi TV

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | Rai 4 | Rai 5 |
|--|--|--|---|--|
| 6.00 RaiNews24 Attualità 7.10 TGI Informazione 7.10 Unomattina Attualità 9.50 TGI Informazione 9.55 Storie Italiane Attualità 11.55 È Sempre Mezzogiorno Cuccina Condotto da Antonella Clerici 13.30 Telegiornale Informazione 14.00 Oggi è un altro giorno Attualità Condotto da Serena Bortone 15.55 Il paradiso delle signore - Daily Soap 16.45 TGI Informazione 16.55 TGI Economia Attualità 17.05 La vita in diretta Attualità Condotto da Alberto Matano 18.45 L'Eredità Quiz - Game show Condotto da Flavio Insinna 20.00 Telegiornale Informazione 20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno Quiz - Game show Condotto da Amadeus 21.25 Sanremo Giovani 2021 Musicale Condotto da Amadeus Di Stefano Mignucci 0.15 Porta a Porta Attualità | 11.00 Tg Sport Informazione 11.10 I Fatti Vostri Varietà 13.00 Tg2 - Giorno Informazione 13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità 13.50 Tg2 - Medicina 33 Attualità 14.00 Ore 14 Attualità 15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità 16.00 Detto Fatto Attualità 17.15 Una parola di troppo Quiz - Game show 18.00 Tg Parlamento Attualità 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.15 Tg 2 Informazione 18.30 Rai Tg Sport Informazione 18.50 Blue Bloods Serie Tv 19.40 Bull Serie Tv 20.30 Tg2 - 20.30 Informazione 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Mare Fuori Serie Tv D' Milena Cocozza e Ivan Silvestri 22.20 Mare Fuori Serie Tv 23.35 Re Start Attualità 1.00 I Lunatici Attualità | 7.40 TGR - Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 9.45 Agorà Extra Attualità 10.30 Spaziolibero Attualità 10.40 Elisir Attualità 12.00 Tg3 Informazione 12.25 Tg3 - Fuori TG Attualità 12.45 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente Doc. 14.00 Tg Regione Informazione 14.20 Tg3 Informazione 14.50 TGR - Leonardo Attualità 15.05 TGR Piazza Affari Attualità 15.15 Tg3 - L.I.S. Attualità 15.20 #Maestri Attualità 16.00 Aspettando Geo Attualità 17.00 Geo Documentario 18.00 Tg3 Informazione 19.30 Tg Regione Informazione 20.00 Blob Attualità 20.20 Che succede? Talk show 20.45 Un posto al sole Soap 21.20 Chi l'ha visto? Attualità Condotto da Federica Sciarelli 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità | 8.15 Medium Serie Tv 7.45 Anica - Appuntamento al cinema Attualità 7.50 Madam Secretary Serie Tv 8.20 Seal Team Serie Tv 10.55 MacGyver Serie Tv 12.35 Medium Serie Tv 14.10 Black Water Film Thriller 16.00 Batman Serie Tv 16.55 APB - A tutte le unità Serie Tv 17.40 Rookie Blue Serie Tv 19.15 Seal Team Serie Tv 20.55 Just for Laughs Reality 21.20 L'ora nera Film Fantascienza Di Chris Gorak. Con Emile Hirsch, Olivia Thirlby e Max Minghella 22.55 Space Walks Documentario 23.30 Salt Film Azione 1.15 Batman Serie Tv 2.05 Charlie's Angels Serie Tv 4.20 The dark side Documentario 5.00 Private Eyes Serie Tv 5.50 Medium Serie Tv | 8.00 Scrivere un classico nel Novecento Teatro 8.10 Immersive World Doc. 8.40 Wild Tales from the Farm Documentario 7.35 Immersive World Doc. 8.05 Art Rider Documentario 9.00 Trans Europe Express Doc. 10.00 Janacek - La piccola volpe astuta Musicale 11.45 Art Rider Documentario 12.40 Arte passione e potere Documentario 13.30 Immersive World Documentario 14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario 16.00 Medea Teatro 17.25 Uto Ughi - un violino per 8 autori Musicale 18.20 Art Rider Documentario 19.15 Rai News - Giorno Attualità 19.20 Art Rider Documentario 20.15 Trans Europe Express Documentario 21.15 Le Nozze di Figaro Teatro 0.15 Genesis: Sum of the Parts Documentario |

| Rete 4 | Canale 5 | Italia 1 | Iris | Cielo |
|--|---|--|--|---|
| 6.10 Finalmente Soli Fiction 6.35 Tg4 Telegiornale Info 6.55 Stasera Italia Attualità 7.45 CHiPs Serie Tv 8.50 Miami Vice Serie Tv 9.50 Hazzard Serie Tv 10.50 Detective in corsia Serie Tv 11.55 Tg4 Telegiornale Informazione 12.25 Il Segreto Telenovela 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Attualità Condotto da Barbara Palombelli 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.40 Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia Film Commedia 19.00 Tg4 Telegiornale Informazione 19.45 Tg4 L'ultima Ora Attualità 19.50 Tempesta d'amore Soap 20.30 Stasera Italia Attualità Condotto da Barbara Palombelli 21.20 Zona bianca Attualità Condotto da Giuseppe Brindisi 0.50 Trash Film Avventura | 8.00 Prima pagina Tg5 Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino cinque Attualità 10.55 Tg5 - Mattina Attualità 11.00 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful Soap 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne Talk show 16.10 Amici di Maria Talent 16.40 Grande Fratello Vip Reality 18.50 Love Is in the air Telenovela 17.25 Pomeriggio cinque Attualità Condotto da Barbara Palombelli 18.45 Caduta libera Quiz - Game show Condotto da Gerry Scotti 19.55 Tg5 Prima Pagina Informazione 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Show 21.20 Tutta colpa di Freud. La serie Serie Tv. Con Claudio Bisio, Caterina Shulha 23.40 Il regalo più bello Film Commedia | 6.35 I puffi Cartoni 7.05 C'era una volta... Pollon Cartoni 7.35 Flocchi di cotone per Jeanie Cartoni 8.30 Station 19 Serie Tv 10.20 C.S.I. New York Serie Tv 12.10 Cotto e Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Grande Fratello Vip Reality 13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Informazione 13.20 Sport Mediaset Informazione 14.05 I Simpson Cartoni 14.55 Verona - Empoli. Coppa Italia Calcio 16.45 Coppa Italia Live Calcio 17.20 Studio Aperto Attualità 17.50 Cagliari - Cittadella. Coppa Italia Calcio 19.50 Coppa Italia Live Calcio 20.55 Fiorentina - Benevento. Coppa Italia Calcio 22.55 Coppa Italia Live Calcio 23.25 Ted 2 Film Commedia 1.40 I Zombie Serie Tv | 6.50 Ciaknews Attualità 6.55 Renegade Serie Tv 7.40 Walker Texas Ranger Serie Tv 8.30 Delitti e profumi Film Commedia 10.35 È una sporca faccenda, tenente Parker! Film Giallo 12.55 Interceptor, il guerriero della strada Film Azione 14.55 Sentieri selvaggi Film Western 17.20 Il Sentiero Della Rapina Film Western 19.10 Note di cinema Attualità Condotto da Anna Praderio 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Magic in the Moonlight Film Commedia. D. Woody Allen. Con Colin Firth, Emma Stone, Eileen Atkins 23.10 Oliver Twist Film Drammatico 1.35 Interceptor, il guerriero della strada Film Azione 3.05 Ciaknews Attualità | 6.00 Sky Tg24 Giorno Attualità 7.00 Case in rendita Case 8.30 Chi sceglie la seconda casa? Reality 10.45 La seconda casa non si scorda mai Documentario 11.45 Sky Tg24 Giorno Attualità 12.00 Brother vs. Brother Arredamento 13.00 Buying & Selling Reality 14.00 MasterChef Italia Talent 16.15 Fratelli in affari Reality 17.15 Buying & Selling Reality 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare varietà 19.15 Affari al buio Documentario 20.15 Affari di famiglia Reality Condotto da Rick Harrison Richard Harrison Corey Harrison 21.15 Tornado F6 - La furia del vento Film Drammatico. Di Peter Sullivan. Con Casper Van Dien Richard Burgi Victoria Pratt 23.00 Ninfa plebea Film Commedia 0.45 Naked SNCTM: vivi le tue fantasie Società |

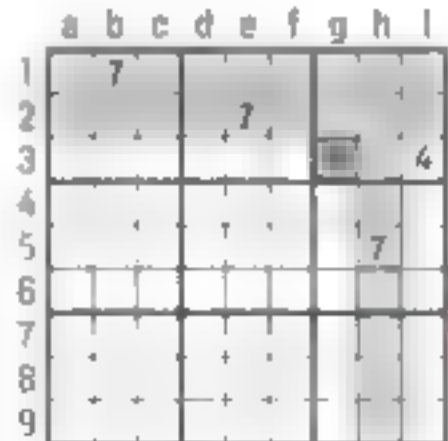
| Rai Scuola | DMAX | La 7 | TV 8 | NOVE |
|---|--|--|---|--|
| 11.00 Enciclopedia infinita 11.30 Professione Futuro 12.00 Laboratorio Scuola 13.00 Progetto Scienza 13.05 La storia segreta delle cose - I materiali dell'età moderna 14.00 Progetto Scienza 15.00 Enciclopedia infinita 16.00 Professione Futuro 16.00 Digital World Rubrica 16.30 La scuola in tv Rubrica 17.00 Speciali Ralscuola 2020 17.30 La scuola in TV 2021 18.00 La scuola in tv Rubrica | 8.00 Mountain Monsters Doc 8.55 Affari a tutti i costi UK Reality 8.55 Dual Survival Documentario 11.55 Nudi e crudi Reality 13.55 A caccia di tesori Arredamento 15.50 I pionieri dell'oro Doc. 17.40 Ai confini della civiltà Documentario 19.30 Vado a vivere nel bosco XL Documentario 21.25 Vado a vivere nel bosco Reality 23.15 Basket Zone Basket 23.45 Uomini di pietra Doc. | 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 Informazione 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità 16.40 Taga Doc Documentario 18.00 Ghost Whisperer Serie Tv 19.00 Ghost Whisperer Serie Tv 20.00 Tg La7 Informazione 20.35 Otto e mezzo Attualità Condotto da Lilli Gruber 21.15 Non è l'Arena Attualità Condotto da Massimo Giletti 1.00 Tg La7 Informazione | 13.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Reality 14.15 Natale a Rocky Mountain Film Commedia 16.00 Un finale natalizio da favola Film Commedia 17.45 Natale a Christmas Valley Film Commedia 18.30 Alessandro Borghese - Piatto ricco Cucina 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Quiz - Game show 21.30 Un Natale per due Film Commedia 23.30 Permesso Maisano Attualità 0.30 Scary Movie 5 Film Commedia | 6.00 Delitti di famiglia Doc 7.15 Alta infedeltà Reality 9.45 Ho vissuto con un killer Doc 10.40 Vite spezzate Società 12.40 Ho vissuto con un killer Doc. 13.40 Donne mortali Doc. 15.40 Delitti sotto l'albero Doc. 17.35 Sulle orme dell'assassino Serie Tv 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Quiz - Game show 20.20 Deal With It - Stai al gioco Quiz - Game show 21.25 Accordi & disaccordi Attualità 23.00 Fratelli di Crozza Varietà 0.30 Dal pollaio alla pista Doc. |
| 7 Gold Telepadova | Rete Veneta | Antenna 3 Nordest | Tele Friuli | UDINESE TV |
| 12.30 2 Chiacchiere in cucina Rubrica 13.30 Casalotto Rubrica 15.30 Tg7 Nordest Informazione 16.00 Pomeriggio con... Rubrica 18.00 Tg7 Informazione 18.30 76 & Curiosità Rubrica sportiva 19.00 The Coach Talent Show 19.30 Chrono GP Automobilismo 20.00 Casalotto Rubrica 20.45 Diretta Mercato Rubrica sportiva 23.30 Chrono GP Automobilismo 24.00 Tentazione mortale Film Thriller | 8.45 Svegla Veneti Rubrica 11.45 Edizione Straordinaria Attualità 16.30 Ginnastica Sport 18.45 Meteo Rubrica 18.50 Tg Bassano Informazione 19.15 Tg Vicenza Informazione 19.40 Focus Tg Sera Informazione 20.30 Tg Bassano Informazione 21.00 Tg Vicenza Informazione 21.20 Focus Talk show 23.25 In tempo Rubrica 23.30 Tg Bassano Informazione 24.00 Tg Vicenza Informazione 0.15 In tempo Rubrica 0.30 Focus Tg Sera Informazione | 14.30 Consigli per gli acquisti Teleguida 17.15 Instant Future Rubrica 17.45 Stai in forma con noi - ginnastica Rubrica 18.25 Notes - Gli appuntamenti del Nordest Rubrica 18.30 Tg Regione Informazione 19.00 Tg Venezia Informazione 19.30 Tg Treviso Informazione 20.00 Ediz. straordinaria News Informazione 21.15 40 Anni - La Nostra Storia Talk show 23.00 Tg Regione - Tg Treviso - Tg Venezia Informazione | 18.15 Sportello Pensionati Rubrica 19.00 Telegiornale F.V.G. Informazione 19.30 Sport F.V.G. Sport 18.45 Screenshot Rubrica 20.15 Telegiornale F.V.G. Informazione 20.40 Gnovis Rubrica 20.50 Un Pissir Par Vue Rubrica 21.00 Elettroshock Evento 22.00 Screenshot Rubrica 22.30 Sportello Pensionati Rubrica 23.30 Beker On Tour Rubrica 23.55 Telegiornale F.V.G. Info | 10.00 Tg News 24 Informazione 12.00 Tg News 24 Informazione 14.30 Si Live sport Attualità 15.00 Tg Sport Pomeriggio Calcio Calcio 16.00 Tg News 24 Informazione 16.15 Speciale Calciomercato Calcio 17.00 Tg News 24 Informazione 18.00 Tg News 24 Informazione 19.30 Pillole di Fair Play Attualità 21.00 Saf 3 - Squadra speciale Telefilm 22.30 Tg News 24 Informazione 23.00 A tu per tu Attualità |

GIOCHI

Sudoku

COME SI GIOCA

► Lo schema è una griglia di 9x9 caselle, in cui sono evidenziati 9 "settori" quadrati di 3x3 caselle ciascuno. Alcune caselle riportano un numero, altre sono vuote. Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri da 1 a 9 senza alcuna ripetizione.



| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 4 | | 6 | | 9 | | |
| | | | | 4 | 3 | | 1 | |
| 8 | | | 5 | | | 4 | | |
| | | | 5 | 4 | | | 6 | |
| 2 | 9 | 5 | | | 8 | 1 | | |
| | 6 | | 3 | | | | | 8 |
| 4 | | 2 | | 7 | | | | |
| | 1 | | 4 | | 5 | | | |
| | | | | | | | | |

ESEMPIO

► Nell'esempio, nel terzo settore il numero 7 andrà per forza in g3, poiché è già presente nella colonna h (n h5), nella riga l (n b1) e nella riga 2 (n e2).

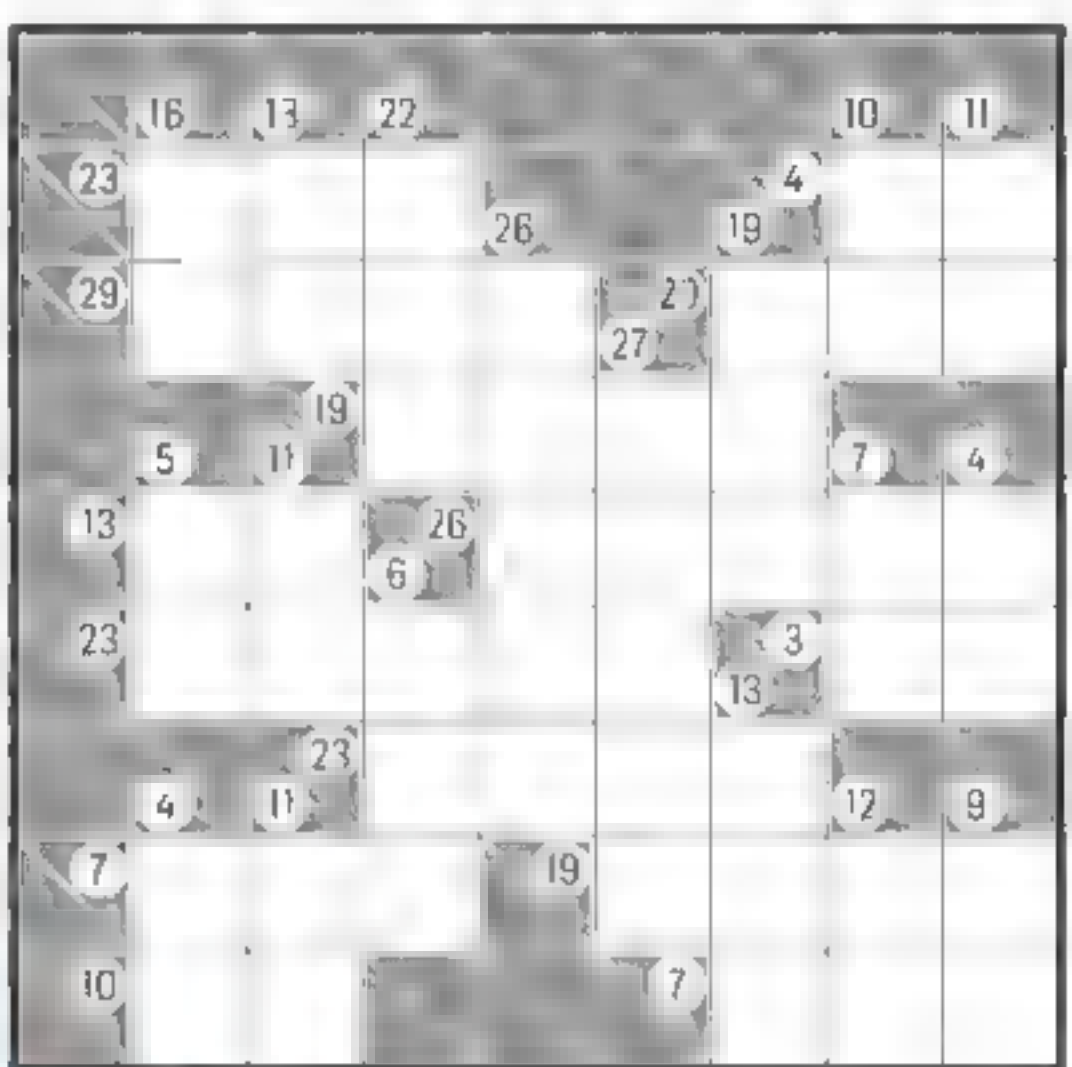
Kakuro

COME SI GIOCA

► Scrivere una cifra da 1 a 9 in ogni casella bianca. La somma di ogni segmento di linea orizzontale o verticale deve essere uguale al numero segnato a sinistra o sopra il segmento corrispondente. Una cifra può essere usata una sola volta in ogni segmento orizzontale o verticale.

TABELLA SOMME UNIVOCHHE

| | | |
|-------|----|---------------|
| 2 | 3 | 1+2 |
| cifre | 4 | 1+3 |
| | 16 | 7+9 |
| | 17 | 8+9 |
| 3 | 6 | 1+2+3 |
| cifre | 7 | 1+2+4 |
| | 23 | 6+8+9 |
| | 24 | 7+8+9 |
| 4 | 10 | 1+2+3+4 |
| cifre | 11 | 1+2+3+5 |
| | 29 | 5+7+8+9 |
| | 30 | 6+7+8+9 |
| 5 | 15 | 1+2+3+4+5 |
| cifre | 16 | 1+2+3+4+6 |
| | 34 | 4+6+7+8+9 |
| | 35 | 5+6+7+8+9 |
| 6 | 21 | 1+2+3+4+5+6 |
| cifre | 22 | 1+2+3+4+5+7 |
| | 38 | 3+5+6+7+8+9 |
| | 39 | 4+5+6+7+8+9 |
| 7 | 28 | 1+2+3+4+5+6+7 |
| cifre | 29 | 1+2+3+4+5+6+8 |
| | 41 | 2+4+5+6+7+8+9 |
| | 42 | 3+4+5+6+7+8+9 |



ESEMPIO

► Incrocio del 3 col 4. 13 si ottiene solo come somma di 2, 1, 4 solo come somma di 1 e 3 dunque nella casella comune ci va l'1, poi si aggiunge il 2 per completare la somma 3 e 13 per completare la somma 4. Nella riga col 20 c'è un 3, e nelle due caselle vuote la somma che manca è 20-3=17: in due cifre si ottiene solo con 8 e 9, nella colonna dell'11 c'è già un 2 quindi il 9 non ci può stare perché il totale supererebbe 11. Quindi la sequenza della riga col 20 è 3-8-9. Per completare le ultime due caselle ci possono andare solo un 1 e un 5.

Le soluzioni dei giochi di ieri

SUDOKU

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 8 | 9 | 2 | 4 | 5 | 7 | 3 | 1 |
| 3 | 5 | 1 | 7 | 8 | 6 | 4 | 8 | 2 |
| 4 | 7 | 2 | 3 | 8 | 1 | 5 | 9 | 6 |
| 9 | 6 | 7 | 4 | 3 | 2 | 5 | 8 | |
| 8 | 3 | 4 | 9 | 5 | 2 | 6 | 1 | 7 |
| 1 | 2 | 5 | 8 | 6 | 7 | 3 | 4 | 9 |
| 7 | 4 | 3 | 1 | 2 | 9 | 8 | 6 | 5 |
| 2 | 1 | 6 | 5 | 3 | 8 | 9 | 7 | 4 |
| 5 | 9 | 8 | 6 | 7 | 4 | 1 | 2 | 3 |

KAKURO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 2 | 1 | 4 | 7 | 2 | | | | |
| 8 | 7 | 9 | | 9 | 7 | 2 | | |
| | | 8 | 9 | | 9 | 6 | 8 | |
| | 6 | 2 | 1 | 7 | | 1 | 3 | |
| 4 | 9 | | 2 | 3 | 8 | 4 | | |
| 1 | 8 | 9 | | 6 | 9 | | | |
| | 1 | 8 | 5 | | 1 | 2 | 4 | |
| | 6 | 2 | | 7 | 8 | | | |
| | | | | | | | | |

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 14/12/2021

| | 80 | 27 | 30 | 74 | 40 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Bari | 24 | 73 | 56 | 21 | 6 |
| Cagliari | 11 | 1 | 29 | 23 | 75 |
| Firenze | 28 | 87 | 6 | 37 | 40 |
| Genova | 42 | 3 | 61 | 41 | 4 |
| Milano | 89 | 35 | 22 | 56 | 18 |
| Napoli | 29 | 33 | 52 | 39 | 74 |
| Palermo | 65 | 50 | 3 | 34 | 89 |
| Roma | 12 | 68 | 71 | 85 | 55 |
| Venezia | 10 | 45 | 23 | 29 | 82 |
| Nazionali | 71 | 51 | 31 | 45 | 50 |

Enalotto Jolly

| | | | | | | |
|----------------------|------------|----|---------|----------------|----|----|
| 65 | 59 | 68 | 35 | 73 | 64 | 50 |
| Montepremi 128.383,8 | 69 | € | Jackpot | 123.610.392,29 | € | |
| 6 | - | € | 4 | 396,09 | € | |
| 5+1 | - | € | 3 | 32,53 | € | |
| 5 | 100.228,58 | € | 2 | 6,42 | € | |

CONCORSO DEL 14/12/2021

| SuperStar | | Super Star | | 40 | |
|-----------|-----|------------|------------|----|--|
| 6 | - € | 3 | 3.253,00 € | | |
| 5+1 | € | 2 | 100,00 € | | |
| 5 | € | 1 | 10,00 € | | |
| 4 | - € | 0 | 5,00 € | | |

Lettere & Opinioni

La frase del giorno

«NELLA SITUAZIONE IN CUI SIAMO E SAREMO ANCHE NEI PROSSIMI MESI, PENSO CHE L'ENERGIA E LA CAPACITÀ DI MARIO DRAGHI NON DEBBA ASSOLUTAMENTE ANDARE SPRECATA: CREDO CHE L'INTERO PAESE NE ABBA BISOGNO».

Emma Bonino senatrice + Europa

G

Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e gli altri

Molte persone credono che la terra sia piatta. E purtroppo c'è poco da ridere. Perché la "falsa scienza" è un pericolo

Roberto Papetti

Egregio Direttore, devo dire che ci vuole una persona con un livello d'istruzione medio/basso come me, per spiegare ai multilaureati della statistica i motivi per cui un italiano su venti ha risposto al Censis che crede alla teoria "della terra piatta": semplicemente perché è un burlone! Vorrei però chiedere a lei se ritiene che molti dei suoi colleghi giornalisti siano così superficiali da avallare questo dato, oppure se ritiene che lo stiano manipolando per sostenere che chi non si vaccina contro il covid è un povero sciocco credulone!

Fabio Rossi
Sarmede (Tv)

Caro lettore, non posso escludere che tra coloro che hanno risposto ai ricercatori del Censis ci sia anche qualche burlone. Ma purtroppo credo che quei dati, nella sostanza, fotografino una realtà che, in quanto tale, non è necessario manipolare. Del resto già nel 2018, quando nessuno immaginava l'esistenza del Covid, un'indagine condotta negli Stati Uniti fece emergere che il 2% degli americani fosse convinto che la Terra era piatta e il 10% prendeva in considerazione come possibile questa ipotesi. In Italia, sempre in quell'anno, il termine "Terra piatta"

o in inglese "Flat earth" era al 38° posto tra le parole più ricercate su Google. Non a caso il più importante quotidiano economico nazionale, Il Sole 24 ore, dedicò all'argomento un lungo pezzo dal titolo "Come si spiega l'incredibile successo dei terrapiattisti". Quindi il risultato della recente indagine del Censis, per quanto possa apparire incredibile, non è così sorprendente o irrealista. Anche se è certamente preoccupante. Nella sua assurdità, il terrapiattismo è un sintomo evidente della pericolosa diffusione della "falsa scienza" che trova terreno fertile sul web e sui social e tocca temi assai più importanti e

sensibili di questo. Un fenomeno vasto che ha alla sua base anche una sfiducia generalizzata nei confronti delle istituzioni ufficiali e costituite, scientifiche e politiche, e di tutto ciò che da esse proviene. Il celebre astrofisico Neil deGrasse Tyson, direttore del Planetario di New York, ha detto un giorno: «A mio parere, il fatto che i terrapiattisti siano in aumento è segno di due cose. La prima è che viviamo in un Paese che protegge la libertà di parola. Ma la seconda è che viviamo in un Paese con un sistema educativo inefficace». E questa forse è una spiegazione che va considerata con attenzione.

Il crollo di Ravanusa Chi pagherà mai per tanto dolore?

Sto seguendo quanto successo a Ravanusa! Dolore, sofferenza, morti, dispersi, gente senza casa....Dobbiamo indignarci? Adesso si apre un'inchiesta, si avviano le indagini, omicidio colposo, tante parole...chi mai pagherà per tanto dolore? Nessuno ha mai controllato le tubazioni del gas? Certo che se sono come quelle dell'acqua, le nostre case sono delle mine pronte ad esplodere in qualunque momento. È questa l'Italia, è questo lo Stato, sono queste le Istituzioni? Chi tutela il cittadino? Solo a disgrazia avvenuta, i Vigili del Fuoco, i volontari, scavano a mani nude tra le macerie, per cercare di rimediare, con il loro sacrificio, al male causato da chi doveva vigilare PRIMA. E intanto chi ridarà la vita ai morti, chi ridarà il sorriso a chi ha perso i suoi cari? Chi ridarà fiducia a chi non può più credere ai potenti che dovrebbero tutelare il cittadino? Mah? Lei cosa pensa, caro Direttore? Buon Natale a tutti, anche se non tutti potranno festeggiare il Natale.

Giovanna Zanini

Venezia Giornata ecologica nel giorno sbagliato

Egregio Sig Sindaco, sono Carlo Fassa ing 77 anni abito a Mestre in via Grassi. L'anno scorso causa il lockdown eravamo tutti bloccati a casa soli a festeggiare le feste natalizie. Finalmente quest'anno, vaccinati e liberi di muoversi, avremmo potuto, come tradizione nel giorno di S.Stefano, andare a trovare gli amici, soli e vaccinati come noi. Ma ahimè la sua ordinanza relativa alla giornata ecologica ci impedirà questo piacere perché non potremo muoverci da casa per andare fino a Padova dove eravamo attesi. Mi domando,

perché il giorno di S. Stefano da sempre riservato per tradizione alla visita a parenti ed amici? Non poteva scegliere domenica 12 o 19, come hanno fatto altri comuni? Che oltretutto hanno lasciato ai loro cittadini la libertà di uscire dalla zona "ecologica" (es. Belluno). Forse Lei pensa più agli interessi dei centri commerciali che sono nella cintura esterna di Mestre che a quelli dei suoi cittadini? Se mi darà una risposta Le sarò grato e se mi consentirà di uscire da Mestre verso le 12 di domenica 26 p.v. ancora di più. Le auguro un buon Natale.

Carlo Fassa

Stipendi Pubblico impiego sempre privilegiato

Il pubblico impiego riceve sempre dei super aumenti. Nel settore privato invece gli aumenti non si fanno da vent'anni anzi i salari sono addirittura scesi. Il governo premia solo la sua stessa categoria solo perché poi lo fa anche per i propri stipendi, senza alcuna meritocrazia. Considerando tutto una iniquità senza precedenti. Questa è la bella Italia? Se sì, solo per pochi fortunati.

Piersilvio Tenni
Villadott (Pn)

Covid/1 I numeri dicono che il Veneto è messo male

Luca Zaia è certamente un buon amministratore e lo ha sempre dimostrato con la dedizione e passione con le quali cerca di fare del bene alla sua regione; a volte però fatica, sicuramente in buona fede, a interpretare i numeri della pandemia, perché è (parzialmente) vero che più tamponi fai, più positivi rilevi, anche se c'è da sottolineare che raddoppiando i tamponi non raddoppi anche il numero di positivi rilevati, ma è un altro discorso

troppo lungo da affrontare, il nocciolo del problema sono decessi e terapie intensive che vedono il Veneto malissimo, e questi sono numeri assoluti, non derivati da percentuali, abbiamo 127 ricoverati in terapia intensiva, quasi come la Lombardia, che ha il doppio degli abitanti, sui morti poi va anche peggio, terzi a livello nazionale, prima della terza ondata avevamo 50 morti meno del Piemonte ora 130 in più. C'è qualcosa che non va, secondo me qui c'è troppa accondiscendenza verso i frignatori di professione, troppe decisioni prese tardi e male, capisco e comprendo il voler cercare di accontentare tutti, a cominciare dal sistema produttivo cardine della nostra regione, ma il discorso è sempre lo stesso, non è meglio soffrire qualche mese ora, per poi tornare davvero a vivere, anziché trascinarci all'infinito?

Riccardo Gritti
Venezia

Covid/2 Servono restrizioni più pesanti ed efficaci

In circa un mese contagi aumentati del 400%, come facilmente prevedibile e sistema sanitario in crisi. Capisco le difficoltà dei medici in servizio, ma è semplicemente aberrante proporre di far tornare in servizio i medici no-vax, che sarebbero già dovuti essere radiati: equivarrebbe dichiarare il fallimento dello Stato! La politica si è in maggioranza cullata dicendo: "siamo i migliori", mentre in parte minore ha strizzato l'occhio ai contrari dicendo che il green pass non serve. E quindi: le restrizioni tardivamente decise il 24 novembre scorso dovevano entrare in vigore immediatamente e non il 6 dicembre; le zone bianche non funzionano: la gente vive come se l'epidemia non esistesse, troppa gente in giro, troppi locali affollati, troppa inosservanza dei divieti; poche multe a seguito dei controlli, mentre le infrazioni paiono molto

ampie ed allora serve un numero verde al servizio dei cittadini per segnalare le infrazioni; la scuola continua ad essere fonte di molti contagi: non si vuole la DAD, che è certo brutta cosa, ma l'epidemia è ancor peggio; fra poco avremo le vacanze di Natale, si doveva approfittarne per chiudere a dicembre tutte le scuole per avere un mese senza frequenze; evidentissimo come siano inaccettabili oltre 6 milioni di non vaccinati, le cui cure costano 50 milioni ogni mese (100 miliardi di lire di un tempo), una spesa enorme per uno Stato indebitatissimo! In conclusione, servono nuove misure drastiche, magari copiando subito dall'Austria.

Piero Zanettin

Padova

Il restauro Capitello di Gesù vicino alla sede di Rc: ora si può

Non mi vergogno a dirle che mi sono commosso al vedere il bel e simpatico servizio nel Gazzettino di Venezia di ieri, sul restauro e rinfresco di pittura del capitello del Gesù posto accanto alla sezione di Rifondazione Comunista a Castello a loro spese. Ci si passa davanti dopo avere visto la Biennale ai Giardini e si va a visitare la parte che sta all'Arsenale. Di botto sono andato a ritroso a quella Venezia a cavallo degli anni 50/60, quando i rapporti tra bianchi e rossi non erano dei migliori, diciamo diffidenti, con qualche diverbio tra parroco e compagni per via dei tagliaretti con falce e martello che volevano entrare in chiesa ai funerali, e il sestiere di Cannaregio era la mia "Patria" e confine, che di storie strane aveva la sua parte. Siamo maturati? Penso di sì... Del resto, quel Gesù figlio di Maria, farlo Messia, Uomo e Dio, grande Personaggio di tutto il mondo occidentale, ha sempre intrigato la "Sinistra", i socialisti nostrani lo mettono per primo... Piernigorio Beraldo Venezia/Mestre

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI
Alessandro Caltagirone,
Mario Corsico,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso d'Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Portogruaro - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90, trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti@gazzettino.serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 14/12/2021 è stata di 49.639

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Omicron in Veneto, coppia di Mira contagiata in Sudafrica
Marito e moglie di Mira rientrati a fine novembre dal Sudafrica sono entrambi positivi alla variante Omicron, in isolamento a casa. Un coniuge ha sintomi non gravi

Il retroscena

Silvio, il forfait da Vespa e la partita del Quirinale

Mario Ajello

segue dalla prima pagina

(...) il grande comunicatore, sa bene che in un momento così cruciale - alla propria quirinabilità egli crede assai - è meglio apparire il meno possibile. Presentando il libro di Vespa, Silvio non poteva sfuggire al tema dei temi. Meglio sottrarsi quindi, e tante scuse a Vespa che è un tipo comprensivo. Ed è stato il giornalista a dare la notizia dell'assenza del leader, aggiungendo: «Arcore spiegherà le motivazioni». Ma poi una nota ufficiale da Arcore non è arrivata.

Nelle conversazioni con gli amici di partito, il Cavaliere proprio dalla sua reggia brianzola ha osservato: «In questa fase meglio non sovraesporre, conviene evitare le luci della ribalta». E detto da uno showman come lui, vuole dire che stavolta non c'è spettacolo che tenga di fronte alla possibilità dell'ascesa alla presidenza della Repubblica che Berlusconi considera il coronamento della sua vita e su cui non fa che fare calcoli di chi potrebbe votarlo al quarto scrutinio: «Si parte da 451, questi i nostri numeri del centrodestra, e si deve arrivare a 505: l'operazione si può fare», ripete agli intimi il Cavaliere. Il quale a Roma arriverà, ma non subito e senza esporre: se ne starà dalla seconda metà di gennaio a Villa Grande, laggiù sull'Appia, da dove organizzerà la strategia per il Quirinale che già è abbondantemente in corso. Al punto che Enrico Letta, ieri, l'ha voluta stroncare così: «Giovanni Leone fu eletto con 505 voti, i voti di una parte sola e non di tutti. E quello fu un vulnus istituzionale». Il centrodestra, sia che riesca a portare a termine l'operazione

**LA SCELTA PER LUI
INUSUALE DI RIFIUTARE
LE LUCI DELLA RIBALTA
CERTIFICA CHE CREDE
CHE LA STRADA PER IL
COLLE SIA PERCORRIBILE**

Berlusconi sia che non ci riesca e ripieghi su altri (Pera? Addirittura la Casellati? Comunque un candidato targato non sinistra e i numeri per farlo vincere la coalizione Fi-FdI-Lega mai come stavolta li può avere) ha la forte tentazione di fare da sé. La stessa che specularmente ha Conte che ieri ha detto: «M5S e Pd insieme per la scelta del nuovo presidente».

Oggi intanto, ma a Milano e non a Roma come nel caso del libro di Vespa, c'è la presentazione del bel volume di Gianfranco Rotondi, «La variante Dc». E qui il Cavaliere dovrebbe esserci, ma in forma di lettera di saluto inviata all'autore e ai presentatori (Sallusti, Gomez e il sindaco Beppe Sala). O magari all'ultimo istante verrà meno

anche questa lettera, in ossequio alla «sotto-esposizione» mediatica che Silvio ha scelto per concentrarsi sul colpo grosso della successione a Mattarella? Dice Rotondi (che comunque aspetta la missiva di Berlusconi): «Capisco che lui voglia stare fuori dai radar. Serve discrezione per arrivare sul Colle e il Cavaliere ce la può fare abbondantemente. Anche con i voti che gli farà portare di nascosto Conte, così Forza Italia sparisce e una parte del 10 per cento degli elettori azzurri se la prende l'avvocato». Questo, chissà. Di certo il no a Vespa significa per Silvio, che pure apprezza moltissimo Bruno, un sì al Colle grande quanto il palazzo del Quirinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La riflessione

Ue in crisi, più che per le idee la presidente si nota per il look

Arrigo Cipriani

In questi giorni sembra che l'Europa stia vivendo una forte crisi di identità. Lo dicono i vari livelli di importanza che stanno assumendo i dati sulla diffusione del virus in ogni nazione che fa parte dell'Unione, dove sembra che il virus si diverta a sconvolgere i precari equilibri raggiunti alla fine di quella che sembrava per molti una guerra vinta. Ma questa è solo la malattia fisica che non vi è dubbio verrà presto o tardi sconfitta.

Ciò che stupisce invece, ed è materia per la quale non si vedono soluzioni a breve termine, è la progressiva diminuzione di una cultura che dovrebbe essere il fondamento dell'Unione stessa. Ciò che unisce i popoli Europei non è infatti la lingua come negli Stati Uniti d'America, ma l'insieme di una lunga storia, la cui espressione non sono le guerre o le dittature che hanno sconvolto per centinaia d'anni i popoli europei, ma numerose diversità identitarie di

architetture, di letterature, di poesia, di arti visive, di musiche, di pensieri produttivi e, come era stato auspicato da un Papa recente, anche di religioni, se non altro sotto l'aspetto monoteistico.

Così era stata creata l'Europa voluta dai Padri Fondatori. Veri uomini, espressione di una saggia cultura europea che sembra dissolversi di fronte agli ultimi decreti della Commissione Europea diretta da una Signora che ha come segno distintivo principale una serie di giacchette e sottane di diversi colori, e camicette annodate con cura al collo con foulard in tinta. Di lei si nota infatti soprattutto la forma elegante più che la sostanza di un pensiero che trovi un suo fondamento europeo. Anzi ciò che lei decreta sembra spesso il riassunto di un racconto estrapolato da proclami Social più che il frutto di una meditazione ragionata.

Sorge quindi il dubbio che il bombardamento americano degli

Osservatorio

Non ci sono alternative a rispettare le regole

Adriano Favaro

Alla gente del «mitico Nordest» ne hanno dette di ogni colore: separatisti, autonomi, personaggi che sanno solo lavorare; e poi razzisti ed evasori fiscali. Per tacere del peggio. Ma sapevano tutti (anche) che qui c'è gente campione nel volontariato, nell'efficienza dell'amministrazione pubblica, del riciclo ecologico, dell'accoglienza verso gli stranieri. Non deve stupire quindi se gli abitanti di Veneto e Friuli, due regioni ancora locomotive d'Italia, dicono di sì al vaccino obbligatorio. Sette persone su dieci, intervistate per l'Osservatorio sono d'accordo per una legge che porti tutti i cittadini a vaccinarsi e mettere in sicurezza economia e vita di un paese che non merita lo strazio di manifestazioni, no vax violenti, filosofi che temono per

aerei Facebook, con obiettivo i cervelli Europei, stia per avere la meglio sulle invocate, ma quasi assenti, meditazioni culturali dei nostri intellettuali. Le proposte straordinarie della Signora vengono accolte con grande entusiasmo e quasi esclusivamente dalle Lobby Finanziarie. Quelle che hanno ridotto le banche, le assicurazioni ed altri istituti a mere espressioni di finanza (creativa?) più che ad aiuti alla crescita economica per sostenere i cittadini.

Ci si comincia a chiedere se l'Inghilterra non abbia fatto la cosa giusta con la sua Brexit. Perché tra l'altro c'è un fatto storico che non va dimenticato. La Gran Bretagna è stata l'unica nazione europea a vincere la Seconda guerra mondiale.

Scrivendo di Facebook ho notato che il plurimiliardario Zuckerberg ha pensato di cambiargli nome. Lo chiamerà Meta. (Forse da metano per via del profumo). Ho trovato invece per caso un dominio ancora non acquistato nell'elenco. Si chiama Fartbook. Per chi non conoscesse la lingua, richiamo la traduzione di Fart al vocabolario inglese-italiano. Mi rivolgo ai giovani volenterosi che abbiano voglia di allargare il concetto. Magari potrebbe essere l'inizio di una nuova Era.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

chissà cosa e cantanti che non credono al virus ma si ammalano del virus. È poco il 70 per cento? In un Paese che dal dopoguerra ad oggi ha avuto più governi di minoranza (cioè chi decideva doveva essere aiutato da altri che non erano seduti nei posti di comando) di tutta l'Europa, è un'enormità. Nessun partito ha mai avuto un consenso tale. Raro se ci si avvicina al 40%: una quota dove l'aria è fina fina e spesso i voti scompaiono il giorno dopo. Questo sondaggio allora dice una cosa semplice: il Nordest vorrebbe applicare l'articolo 32 della Costituzione, poche righe che sembravano sconosciute oltre che scomparse e che trascriviamo: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana». Comprensibile? Sì anche se la battaglia dei no vax e di tutta quella parte vicina ha letto solo «rispetto della persona umana»; questione importante, vero. Ma se uno muore (anche) per colpa degli altri che non si vaccinano dove sta il «rispetto della persona umana»? Non continuiamo su questa strada. Spesso sterile e inutile perché, come ha sottolineato con civiltà e umana lealtà Emanuele Trevi, il vincitore dell'ultimo premio Strega, ai no vax dobbiamo avvicinarci con empatia che - ha spiegato lo scrittore - «è una consigliera più prudente e insieme più aperta alle infinite possibilità della vita. Non esige da te che superi la paura del vaccino, non zittisce le tue eventuali preoccupazioni filosofiche sull'opportunità del green pass. Ti suggerisce solo di collegare la tua singola esistenza a ciò che è umano in te come negli altri. E di adottare strumenti imperfetti perché altri, per adesso, non ce ne sono». Insomma rispettare le regole. In questa fase non ci sono alternative. Lo sapeva già la letterata Isabella Teotochi Albrizzi, prima a Venezia a vaccinare contro il vaiolo il figlio. Era il 1800 e il dottor Luigi Sacco scriveva come ad un tratto a Venezia cessasse «una fiera epidemia che metteva dieci ed anche quindici vite per giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vignetta



RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX

Iesti inseriti su www.tuttomercato.it

A MONTEBELLUNA, (San Gaetano), Anna, eccezionale ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel.351.1669773

A CONEGLIANO, bellissima e dolcissima trans, molto intrigante e femminile, cerca amici seri e distinti. Amb. clim. Tel.389.2919746

A SPRESIANO, Veronik top trans, eseguo ogni tipo di massaggio, sono alta, formosa, gentile, in un ambiente clim. h24. Tel. 331.4054277

**NUOVO LOCALE D'INCONTRI
PER SINGOLI e SINGOLE
APERTO SOLO DI GIORNO
VILLORBA (Tv) Tel. 351.7220271**

A TREVISO FIERA, Nikol, dolce, solare, incantevole, per piacevoli momenti di dolcissimo relax. Tel.320.8761105

A CONEGLIANO, Perla, adorabile ragazza cubana, appena arrivata, cerca amici per momenti lieti ed indimenticabili. Tel.351.2059493

A FELTRE, ragazza, freschissima come l'acqua e molto intrigante ti aspetta per passare momenti indimenticabili. Tel.351.1574534

A MESTRE (Centro) Sabrina, signora italiana, classe, dolcezza, fascino, riservatezza, cerca amici, solo italiani, No An. Tel.338/104.04.10

A MONTEBELLUNA, meravigliosa ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel.388.0774888

A MONTEBELLUNA, Annamaria, incantevole ragazza, orientale, simpatica, dolce, raffinata e di classe, cerca amici. Tel. 331/997.61.09

A SUSEGANA, Carla, stupenda ragazza, appena arrivata, per momenti di relax indimenticabili. h. 24. Tel.389.2617220

A TREVISO (San Giuseppe) Sara, sono una signora, riservata e disponibile, tutto i giorni fino alle 22,30. Tel.338.1050774

A TREVISO (Zona San Giuseppe) Daniela, incantevole signora, appena arrivata, meravigliosa, dolcissima, raffinata, cerca amici. Tel.388/117.28.16

A TREVISO, adorabile ragazza orientale, appena arrivata, stupenda ed elegante, gentile e rilassante. Tel.333.8235616

A TREVISO, Lisa, fantastica ragazza, orientale, dolce, favolosa, paziente e di classe, cerca amici. Tel.327.6562223

A VILLORBA, Luana trav, bionda, italiana, attivissima, paziente, coccolona e carina. Tel.339.4255290

PORCELLENGO DI PAESE, Luna, stupenda ragazza orientale, appena arrivata, dolcissima, simpatica, coccolona, cerca amici. amb. sanificato. Tel.331/483.36.55

TREVISO (San Giuseppe) Michela, gentile, dolce e molto elegante, cerca amici. Tel.349.0998066

(SAN GAETANO) MONTEBELLUNA, Lisa, meravigliosa ragazza orientale, eccezionale, arrivata da poco, simpatica, cerca amici. Tel.333/200.29.98

MESTRE Via Torino 114
Tel. 351.321206
Fax 0415321195

PIEMME

TREVISO, Viale IV Novembre 74
Tel. 0422812795
Fax 0422812688

EUROSPESA

LA QUALITÀ VICINO A TE

Offerte valide fino a domenica 31 dicembre 2021

Buon Natale

**PROSECCO
EXTRA DRY
MILLESIMATO
DOCG JAPD**
ml. 750 (al lt € 8,65)

**6€
49**



**7€
48**

**CONFEZIONE
SELEZIONE SPECIALITÀ
NOVI**
g 380 (al kg € 19,68)



**5€
69**

**CAFFÈ QUALITÀ ORO
LAVAZZA**
g 250x2 (al kg € 11,38)

**COCA COLA
REGULAR**
lt 1,35x2 (al lt € 0,84)

**2€
29**



Scopri all'interno del punto vendita tantissime altre offerte

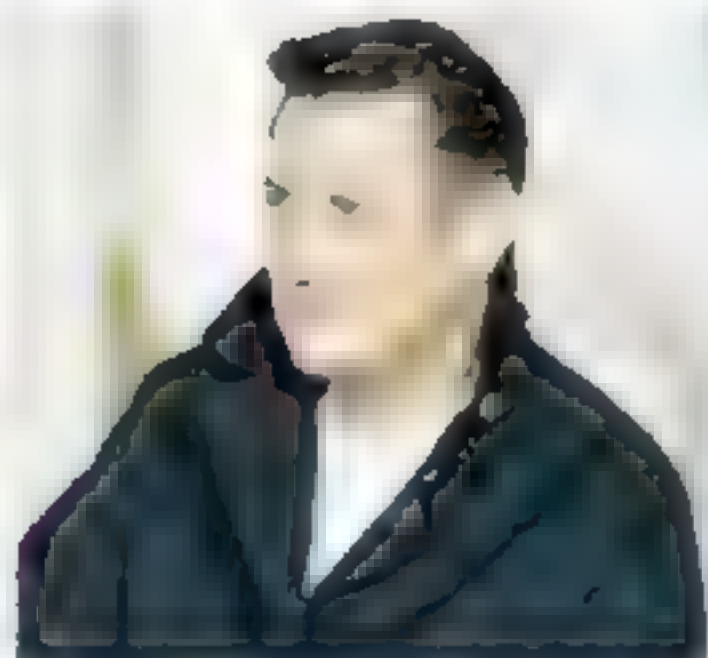
CERCA IL NEGOZIO PIÙ VICINO A TE SUL SITO WWW.EUROSPESA.IT

VISITA LE NOSTRE OFFERTE
www.eurospesa.it



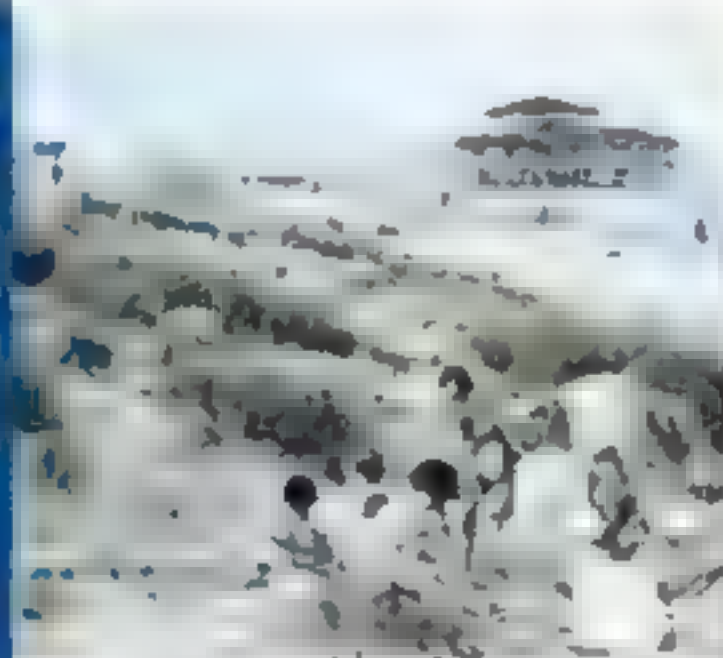
**IL MINITOUR
DI TONI HADLEY
FA TAPPA
AL ROSSETTI
DI TRIESTE**

A pagina XIV



**Cineteca del Friuli
Il Friuli perduto
nei film
del regista
Guido Galanti**

A pagina XIV



Chamber music

**Quindici grandi concerti
nel 2022 al Teatro Miela**

La stagione "Cromatismi" parte con il celebrato Piano Duo Silver Garburg, chiamato a inaugurare la programmazione, il 12 gennaio.
A pagina XIV

Trovata la soccorritrice del poliziotto in A23

►Il medico ha risposto all'appello lanciato dalla Polstrada di Udine

Si è fatta viva la soccorritrice che per prima aveva prestato aiuto al poliziotto investito e poi deceduto sabato mattina sull'Autostrada A23. La donna nella serata di lunedì ha risposto all'appello lanciato dai colleghi dell'agente, l'assistente capo Maurizio Tusciano. Si tratta di una donna medico, residente in Carnia e in servizio all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La dot-

toressa dopo aver letto online la richiesta diramata dalla Questura, ha contattato il comando della Polstrada di Udine, a confermarlo ieri il comandante Alessandro De Ruosi. "Ci tenevamo a ringraziarla per lo slancio altruistico dimostrato intervenendo in quel frangente in cui si sono vissuti momenti di paura - ha spiegato De Ruosi -. Dopo la chiamata ricevuta, nei prossimi giorni la incontreremo" ha assicurato, per testimoniare di persona la gratitudine, seppur in un frangente di estremo dolore per la perdita del collega.

A pagina V



SCENA Dopo l'incidente in autostrada

Eventi

**Fiaccolata e Coppa Europa
per richiamare i visitatori in Friuli**

«La Fiaccolata del Monte Lussari e la tappa della Coppa Europa di sci alpino sulla pista Di Prampero sono eventi di prestigio e di richiamo internazionale che rappresentano un biglietto da visita eccezionale per il turismo e lo sport invernale in Friuli Venezia Giulia».



A pagina VI

EVENTI Sul Lussari

Vaccini ai bambini, 1.800 in 4 ore

►Posti esauriti in fretta, iniezioni dal 19. In regione arriveranno 30 mila dosi pediatriche, la platea è di 68 mila

**Mobilità dei sanitari
«Stop al Far West
sui trasferimenti
Fissati i paletti»**

«Stop al Far West sulla mobilità». Così la Uil Fpl, con Stefano Bressan, saluta il nuovo regolamento sui trasferimenti interni dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, che ha visto ieri la fumata bianca all'incontro fra sindacati e vertici aziendali su un documento che, complice la pandemia, è stato "palleggiato" per quasi un anno prima di centrare la porta. Ma, a sentire tutti gli interlocutori, dalla Cisl Fp alle Rsu, il gol finale è indiscutibile.

A pagina III

È partita ieri pomeriggio la prenotazione per le vaccinazioni dei bambini appartenenti alla fascia di età 5-11 anni, una platea di 68 mila bambini. In quattro ore - dalle 14 alle 18 - le prenotazioni sono state 1.800.

Qualche problema, nel pordenonese, in pochissimo tempo la prima giornata è stata occupata e non erano state caricate le giornate successive.

La prima giornata di immunizzazione all'ente Fiera di Torreano di Martignacco è prevista per il 19 dicembre.

Nelle prime tre giornate (a Trieste domani, a Udine domenica e a Pordenone lunedì) è prevista la vaccinazione di un migliaio di bambini. Dopo la fase di avvio iniziale, l'attività procederà nelle giornate successive sul resto del territorio regionale nei centri predisposti dalle tre Aziende sanitarie.

A pagina II

Calcio Poker dei bianconeri alla Dacia Arena



Coppa, l'Udinese cancella il Crotone

Successo a suon di gol in Coppa Italia dell'Udinese a spese del Crotone: secco 4-0.

A pagina XI

Comune

**Tributi invariati
Mantenuta
l'aliquota Irpef**

Mantenuta l'addizionale Irpef allo 0,2 per mille. Confermato il piano degli investimenti. Invariati, sostanzialmente, tributi, tariffe e spese per i servizi ai cittadini. Nessuna modifica per le aliquote Imu.

Sono alcuni dei numeri del bilancio di previsione del Comune di Udine approvato ieri mattina dalla giunta comunale, che pareggia a 248 milioni di euro circa.

A illustrare il documento l'assessore competente Francesca Laudicina.

A pagina VI

Continua a crescere il budget del bilancio Fvg

Il fabbisogno di spesa per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, legato agli esercizi finanziari del prossimo triennio, è di 19.440.000 euro per il 2022, 19.323.000 per il 2023 e 18.704.000 per il 2024. L'Assemblea legislativa regionale, riunita a Trieste e presieduta da Piero Mauro Zanin, ha aperto la quattro giorni d'Aula riservata all'esame degli strumenti della manovra di bilancio 2022, approvando a maggioranza (astenu- ti i consiglieri Ilaria Dal Zovo, Andrea Ussai e Mauro Capozzella del Movimento 5 Stelle, oltre a Furio Honsell di Open Sinistra Fvg) il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio per gli anni 2022-24.

A pagina VII



CONSIGLIO REGIONALE L'aula dell'assemblea del Friuli Venezia Giulia

Il caso

**Aggredito in casa
da un lupo nero
Il racconto su Fb**

Azzannato da un "lupo" nero nella propria abitazione mentre tentava di difendere il suo cane. È successo la notte del 9 dicembre a Patrick Buzzi, 24 anni da compiere, abitante di Santa Caterina, borgata di Malborghetto. Quelle che sembravano chiacchiere da bar sono state confermate dallo stesso Buzzi e, ieri sera, anche dal sindaco Boris Preschern con un post su Facebook.

A pagina V



Virus, la situazione

Per i vaccini ai bambini in quattro ore 1.800 richieste

► Prenotazioni al via, ma posti subito esauriti e disagi. Iniezioni dal 20 In regione arriveranno 30 mila dosi pediatriche, la platea è di 68 mila

L'ORA DEI BAMBINI

PORDENONE È partita ieri pomeriggio la prenotazione per le vaccinazioni dei bambini appartenenti alla fascia di età 5-11 anni, una platea di 68 mila bambini. In quattro ore - dalle 14 alle 18 - le prenotazioni sono state 1.800. Qualche problema, nel pordenonese, in pochissimo tempo la prima giornata è stata occupata e non erano state caricate le giornate successive.

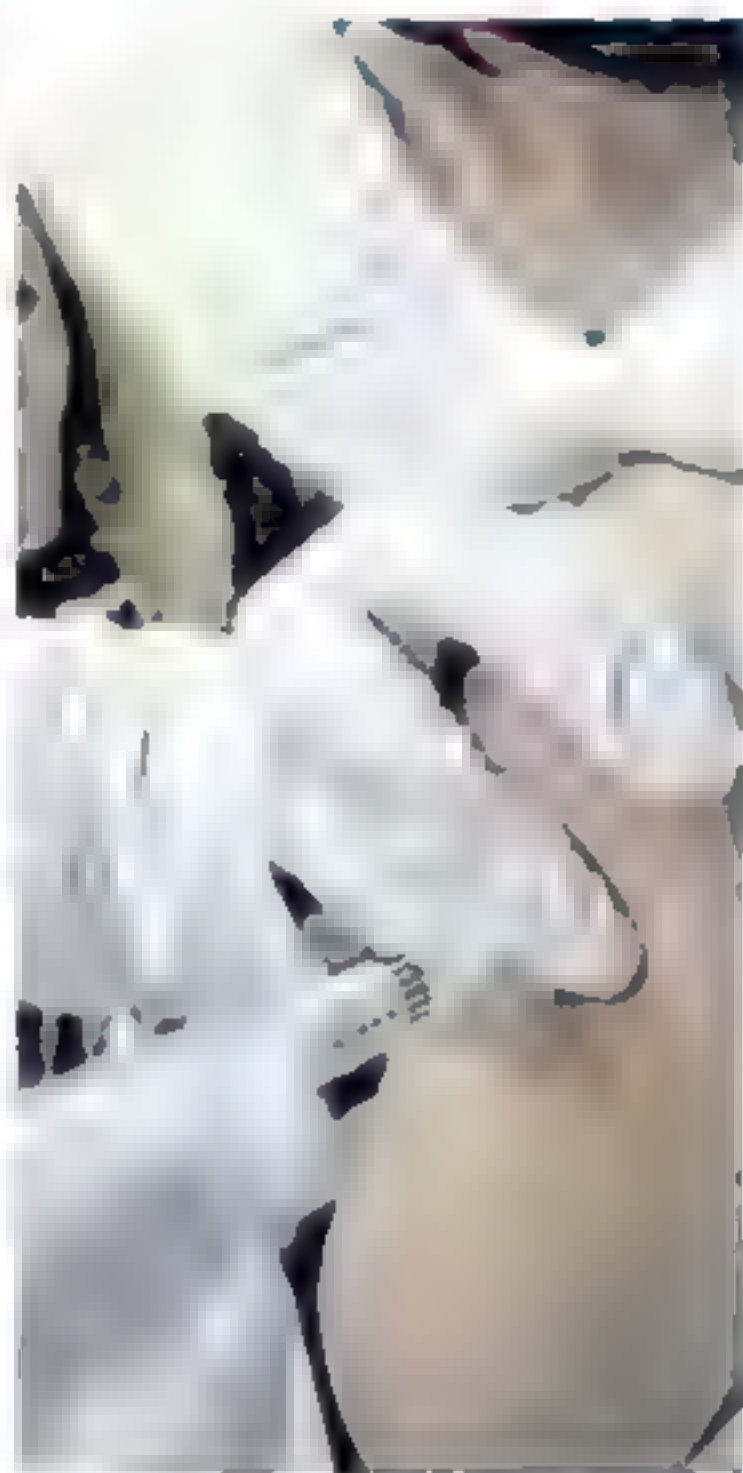
La prima giornata di immunizzazione alla Cittadella della Salute è prevista per lunedì 20 dicembre: i posti disponibili, ieri pomeriggio, sarebbero andati "bruciati".

AL VIA LUNEDÌ

Le immunizzazioni partiranno invece - come in tutta Italia - nella giornata di domani al Burlo Garofolo di Trieste. A Pordenone la prima data utile nell'hub vaccinale dedicato ai bambini accompagnati dai genitori della Cittadella della Salute è prevista per lunedì 20 dicembre.

Ma già nel primissimo pomeriggio, per quanto riguarda l'hub di Pordenone, i posti disponibili per la giornata del 20 erano esauriti. Tanto che già verso le 16 nel sistema di prenotazione delle farmacia conven-

IN CAMPO ANCHE I PEDIATRI LA REGIONE STUDIA UN ACCORDO PER IMMUNIZZARE NEGLI AMBULATORI



SIERO Una vaccinazione a un minore

zionate e al Cup non sono mancati i disagi nelle prenotazioni fino a quando sono state caricate ulteriori giornate, successive a quella del 20. Intanto sono pronti a scendere in campo i pediatri di libera scelta per le vaccinazioni negli ambulatori. Domani è previsto un incontro del comitato regionale che vedrà la partecipazione delle associazioni sindacali dei pediatri: si discuterà per arrivare a un possibile accordo con la Regione (sulla scorta di quello siglato nelle settimane scorse con i le organizzazioni dei medici di medicina generale che effettuano i vaccini anche nelle case di riposo) affinché le iniezioni anti-Covid per i più piccoli possano essere fatte negli ambulatori degli stessi pediatri. Complessivamente da qui a fine anno ci saranno a disposizione circa 3 mila posti con altri 6 mila che, invece, si potranno prenotare per inizio gennaio. Il vaccino utilizzato è quello Pfizer anche se cambia il dosaggio delle fiale rispetto a quelle riservate agli adulti.

La quantità di vaccino, infatti, è pari a un terzo della dose tradizionale con fiale assemblate a esclusivo uso pediatrico. Il ciclo di immunizzazione è formato da due iniezioni da effettuarsi a distanza di 21 giorni. Come indicato dal ministero della



VACCINAZIONI Scattano i vaccini ai bimbi

Salute, inoltre, i minori di 12 anni non hanno obbligo di utilizzo (e quindi di possesso) del Green pass per cui la vaccinazione dei più piccoli resta fortemente consigliata, anche in virtù dell'aumento dei contagi in età scolare, ma non è né obbligatoria né vincolante per qualsiasi tipo di attività. Entro questa sera arriveranno in regione 30 mila dosi pediatriche, mentre a gennaio ne dovrebbero arrivare altre 6 mila. Nelle prime tre giornate (a Trieste domani, a Udine domenica e a Pordenone lunedì) è prevista la vaccinazione di un migliaio di bambini. Dopo la fase di avvio iniziale, l'attività procederà nelle giornate successive sul resto del territorio regionale nei centri predi-

sposti dalle tre Aziende sanitarie.

L'AGENDA

Da domenica al 31 dicembre, nel dettaglio, saranno disponibili complessivamente circa tremila mila posti. Le prenotazioni proseguiranno con lo stesso schema delle altre categorie, si potranno infatti effettuare con gli stessi metodi utilizzati fino a oggi anche per le altre fasce d'età. Ci si potrà rivolgere agli sportelli Cup delle Aziende sanitarie, alle farmacie abilitate, si potrà contattare il Call center unico regionale telefonando allo 0434/223522 (da lunedì a venerdì dalle 7 alle 19 mentre il sabato dalle 8 alle 17) oppure utilizzare la webapp collegandosi

all'indirizzo Internet. <https://vaccinazioni-anticovid19.sanita.fvg.it/prenotazione>.

Intanto ieri alla Cittadella della Salute, nel pomeriggio, si è registrata oltre un'ora di ritardo nella tabella di marcia con, a tratti, la fila di persone che si allungava all'esterno anche con anziani al freddo. Gli accessi alle sale d'attesa al terzo piano sono "contingentati" per evitare assembramenti.

Il ritardo è causato anche da alcune persone non intenzionate a vaccinarsi che tentano di indurre i medici (impegnandoli anche per mezz'ora) che eseguono l'anamnesi a certificare l'impossibilità vaccinarsi.

D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scritte no vax sui muri della scuola media Ellero

VANDALISMO

UDINE I no vax si rifanno vivi in città ed imbrattano il muro esterno della scuola media "Ellero", in via Divisione Julia e lungo via Tiberio Deciani a Udine. Con la vernice rossa, sono state realizzate scritte contro la campagna vaccinale come "Il vaccino uccide" e "alva tuo figlio" e contro il Governo, definito "nazista". Un'azione messa a segno da ignoti durante la notte tra lunedì e martedì e che arriva proprio nel giorno di avvio delle prenotazioni per la vaccinazione della fascia 5-11 anni. Sdegno trasversale, soprattutto da parte dei rappresentanti dell'istituto scolastico e dei genitori che ieri mattina hanno accompagnato a scuola i loro figli e si sono trovati di fronte le scritte. Ingenti i danni al plesso scolastico, da poco ritinteggiato e che aveva visto l'atteso ingresso dei suoi allievi solamente lo scorso settembre, dopo una lunga ristrutturazione. La dirigente scolastica Tullia Trimarchi di primo mattino ha se-

gnalato il fatto alla Polizia Locale di Udine e alla Digos della Questura friulana: "Siamo amareggiati, ho fatto subito le segnalazioni del caso - ha spiegato - spero anche nella rimozione quanto prima delle scritte; dispiace che sia stato fatto proprio in un edificio ristrutturato di recente; al di là del contenuto delle scritte, il gesto non è

IL SINDACO: «SLOGAN ASSURDI SPERIAMO CHE SI INDIVIDUINO I RESPONSABILI AL PIÙ PRESTO»

LA DIRIGENTE SCOLASTICA: «SIAMO AMAREGGIATI ABBIAMO FATTO SUBITO SEGNALE»

ovviamente civile, non è un segnale positivo per gli studenti e sicuramente con i professori saranno approfonditi questi aspetti, soprattutto anche in ottica di senso civico". Anche la politica e gli amministratori locali hanno condannato immediatamente e duramente il gesto: "Denota la qualità di queste persone che pensano fare battaglie assurde antiscientifiche contro chi ha spiegato che con vaccinazione riusciamo a contenere malattia e rischi ad essa legate - ha attaccato il sindaco di Udine, Pietro Fontanini - Ora sono passati a imbrattare muri, lanciando slogan assurdi, come vaccini provocano morte e o governo nazista; so che la polizia sta facendo le indagini del caso, speriamo di individuare al più presto i responsabili di questi atti vandalici e speriamo che la pena sia quella di rimettere a nuovo il muro imbrattato. Resta rammarico e perplessità - ha poi aggiunto - per il fatto che colpisce ancora come questi soggetti non capiscano ancora cosa stiamo vivendo e cosa dobbiamo fare per uscire da



questa pandemia". "Il vaccino è l'unica strada percorribile per sconfiggere il covid e fortunatamente questo è assolutamente chiaro alla maggior parte dei cittadini che lo stanno vivendo nelle loro storie e nelle loro famiglie. Le scritte comparse oggi sulle facciate esterne della scuola Ellero a Udine sono inaccettabili: siamo

tutti stupefatti di queste violenze che con la democrazia non hanno nulla a che fare e che non aiutano ad affrontare questi giorni ancora critici per la pandemia" afferma la consigliera regionale Mariagrazia Santoro (Pd). "Auspiamo che le indagini delle forze dell'ordine diano un volto a chi gioca su temi sensibili come i vac-

cini per i bambini, in maniera che vengano assicurati alla giustizia. Dalle istituzioni, Regione in primis, ci aspettiamo un forte impegno e una migliore gestione delle vaccinazioni, tamponi e traccianti che sono in difficoltà, nonostante il forte impegno degli operatori sotto organico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Mobilità, stop al Far west sui trasferimenti dei sanitari»

LA NOVITÀ

UDINE «Stop al Far West sulla mobilità». Così la Uil Fpl, con Stefano Bressan, saluta il nuovo regolamento sui trasferimenti interni dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, che ha visto ieri la fumata bianca all'incontro fra sindacati e vertici aziendali su un documento che, complice la pandemia, è stato "palleggiato" per quasi un anno prima di centrare la porta. Ma, a sentire tutti gli interlocutori, dalla Cisl Fp alle Rsu con il segretario Massimo Vidotto, il gol finale è indiscutibile. E non è di poco conto, in una realtà da oltre ottomila dipendenti. Ora manca il decreto del direttore generale Denis Caporale, che conta di vararlo entro giovedì.

IL TESTO

«Prima, non esisteva un documento simile. A parte l'ex Azienda 2, che aveva un regolamento, l'ex Asuiud e l'ex Aas 3 non ce l'avevano. Tutto veniva un po' lasciato al caso. Non è stato facile omogeneizzare realtà diverse - nota Fabrizio Oco (Cisl Fp) -. Il testo prevede criteri per la mobilità d'urgenza, d'ufficio, ordinaria e compensativa. Finora, la domanda che più sentivamo era: "Perché deve spostarsi Rossi invece di Bianchi?". Adesso che ci sono criteri precisi ci sarà più trasparenza». Per esempio, per la mobilità d'urgenza, in cui il dipendente viene "comandato" per un periodo limitato, «fra i criteri viene data priorità all'esperienza pregressa, alla volontarietà, alla situazione familiare e personale oltre alla vicinanza al luogo del trasferimento temporaneo e alla minor anzianità di servizio». Paletti netti per la mobilità d'ufficio (che potrebbe diventare ancor più attuale in caso di riorganizzazione introdotte dalle novità del Pnrr, come evidenzia Vidotto) che, come negli altri casi, non può comunque portare il dipendente, ricorda Oco, «oltre i 50 chilometri. Avviene di norma quando un operatore è inidoneo al lavoro in un reparto o quando ci sono delle chiusure di reparti». Ma il pane quotidiano è la mobilità ordinaria, che permette ai dipendenti che lo desiderano di spostarsi dove ci sono posizioni scoperte. La mobilità "compensativa", invece, si verifica quando «un dipendente che è in un dipartimento e vuole andare in un altro trova un altro che vuole venire al suo posto, presentano la domanda e se ci sono i requisiti viene valutata». «Sul tema della

►La Cisl: un regolamento trasparente con punti e limiti di tempo. Rsu soddisfatte

►La Uil: con il covid usati gli spostamenti senza scadenza, ora non sarà più così



AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE La sede del quartier generale nell'ospedale Santa Maria della Misericordia nel capoluogo friulano

I requisiti

Pesano le competenze, la residenza e le esigenze familiari

Punteggi trasparenti e regole chiare per la mobilità interna dei dipendenti di AsuFc. Nel regolamento uscito con il "semaforo verde" dei sindacati ieri e prossimo al varo con decreto (probabilmente già domani) vengono fissati paletti e termini precisi, oltre a quello della distanza (entro i 50 chilometri). Per la mobilità d'urgenza (che vale al massimo 30 giorni, più altri 30 solo con l'accordo del dipendente)

Stando alla bozza del regolamento, per la mobilità ordinaria (che prevede la volontarietà del lavoratore) le istanze vengono valutate in base a un punteggio: «Fino ad un massimo di 40 punti - riassume Fabrizio Oco (Cisl Fp) - per le competenze ed esperienze maturate, per la disponibilità di tempo-lavoro fino a un massimo di 15 punti, per situazioni particolari come la legge 104 fino a 20 punti, la residenza anagrafica e il domicilio valgono al

massimo 15 punti. Per la mobilità d'ufficio, al contrario, a spostarsi per primo è chi ha meno punti. «In caso di pari punteggio la mobilità viene disposta per chi ha minore anzianità di servizio». In questo caso, «i criteri di anzianità valgono fino a 15 punti, conoscenza e competenze fino a 5, di cui 3 per i titoli e 2 per il curriculum. La situazione personale arriva al massimo a 50 punti (con variabili a seconda dei carichi familiari,

se si hanno figli più o meno piccoli o con invalidità ndr) e ulteriori situazioni familiari ben documentate avranno un peso fino a un massimo di 10 punti. La residenza anagrafica pesa fino a 30 punti: fino ai 15 chilometri di maggior distanza dalla residenza anagrafica alla nuova sede valgono fino a 10 punti, da 16 a 50 chilometri fino a 20 punti», conclude Oco.

Cdm

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camilla De Mori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siero, si allarga la cerchia dell'obbligo La circolare dell'Azienda Friuli centrale

IL BOLLETTINO

UDINE Obbligo vaccinale esteso da oggi anche al personale amministrativo e tecnico che lavora in sanità, oltre che a molte altre categorie (dai dipendenti del mondo della scuola alle forze di polizia). Così nei giorni scorsi ai dipendenti di AsuFc è arrivata una circolare dell'Azienda che ricorda non solo ai medici, infermieri e oss l'obbligo di sottoporsi alla dose booster di siero anticovid perché «la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle prestazioni lavorative dei soggetti obbligati» (pena la sospensione), ma anche ai dipendenti non sanitari di AsuFc che da oggi «tutto il personale che svolge a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa in Azienda è tenuto all'obbligo vaccinale» e che per amministrativi e tecnici «tale obbligo si considera adempiuto quando alla data del 15 dicembre 2021 il ciclo vaccinale è stato avviato e/o proseguito e/o com-

pletato nel rispetto delle tempistiche previste per la somministrazione rispettivamente della prima dose, della seconda dose e della dose di richiamo». Nel caso manchi la prova del vaccino, il lavoratore entro 5 giorni dovrà produrre la documentazione comprovante l'effettuazione dell'iniezione oppure l'attestazione relativa all'omissione o al differimento del vaccino o la presentazione della richiesta di vaccinazione entro 20 giorni dalla richiesta dell'invito. Il timore dei sindacati è per i varchi - causa sospensioni - che i nuovi obblighi potranno aprire in un organico già all'osso.

IL BOLLETTINO

Ieri in Friuli Venezia Giulia su 6.440 tamponi molecolari sono stati rilevati 360 nuovi contagi, con una percentuale di positività del 5,59%. Sono inoltre 23.211 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 98 casi (0,42%).

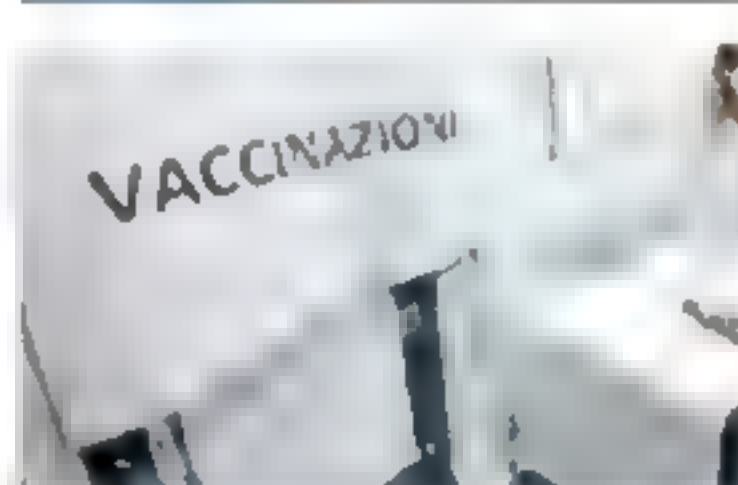
Ieri si sono registrate sette vittime, fra cui un uomo di 57 anni:

due uomini e una donna di 100, 86 e 87 anni di Trieste (deceduti in Rsa), un uomo di 57 anni di Muggia (morto in ospedale), una donna di 99 anni di Ronchi dei Legionari (in Rsa), una donna di 95 anni di Grado (in Rsa) e infine di una donna di 89 anni di Pordenone (morta in ospedale). Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 28, mentre i pazienti presenti in altri reparti risultano essere 313. Lo comunica il vicepresidente della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi. Rilevata la positività di un collaboratore e un infermiere dell'AsuFc; di un infermiere, un medico e un oss dell'Asugi; di un infermiere all'Asfo. Sono stati rilevati sette casi tra gli ospiti delle residenze per anziani (Pordenone). Positivi due operatori all'interno delle strutture stesse (Pordenone e Tricesimo).

MINORANZA

Mentre il virus continua la sua avanzata viene prorogato lo stato di emergenza. E il Pd ne

AsuFc



Ancora posti disponibili per vaccinarsi in montagna

AsuFc segnala che ci sono ancora posti disponibili per le date di Tolmezzo e Tarvisio nel prossimo fine settimana (18-19 dicembre), tramite sedute dedicate alla popolazione delle vallate. L'Azienda ricorda che è necessario presentarsi all'appuntamento per la dose booster (terza dose) portando con sé la documentazione del ciclo vaccinale primario ricevuto oppure lo stato di pregressa positività per covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANITARI Un addetto, foto di repertorio

approfitta per bacchettare il presidente Fedriga. «Stonano mugugni e silenzi di una certa Lega e soprattutto stridono le ancor fresche dichiarazioni contro lo stato di emergenza del presidente Fedriga, praticamente isolato con FdI in mezzo a un coro di sì che va da De Luca a Cirio, da Occhiuto a Bonaccini. Chi parla a nome del martoriato Friuli Venezia Giulia, dove la pandemia continua a imperversare, dovrebbe esser almeno prudente a

dire che è finita. Speriamo nessuno giochi al tanto peggio tanto meglio, e si pensi invece alla salute dei cittadini, al lavoro e alle imprese, alla struttura di Figliuolo e a tutti i provvedimenti anti Covid collegati: questo è l'impegno patriottico di Draghi da sostenere», afferma Salvatore Spitaleri, esponente del Pd Fvg, in merito alla scelta del Governo di prorogare fino a marzo lo stato d'emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 31 dicembre 2021
ore 16.00
Teatro Verdi Pordenone

KHARKIV PHILHARMONIC ORCHESTRA

Alberto Ferro pianoforte
Yuri Yanko direttore

Musiche di *Rachmaninov, Glinka,
Khachaturian, Johann Strauss Jr.*



Concerto di Fine Anno

41^a edizione



Biglietteria online

Da mercoledì 15 dicembre, ore 15.00

Biglietteria
Teatro Verdi Pordenone

Da martedì 21 a giovedì 23
e da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre
dalle ore 16.00 alle 19.00.
Il 31 dicembre la biglietteria sarà aperta
dalle ore 15.00 solo per il concerto in programma.
Tel. 0434 247624

www.musicapordenone.it

Aggredito in casa da un lupo nero

►Tenta di far uscire il cane e si trova sull'uscio l'esemplare ►Il racconto di Patrick Buzzi: «Dieci minuti di calci e pugni Potrebbe essere l'ibrido più volte avvistato nel Tarvisiano per farlo uscire dalla mia casa, poi mi ha morso la mano»

IL CASO

MALBORGHETTO Azzannato da un "lupo" nero nella propria abitazione mentre tentava di difendere il suo cane. È successo la notte del 9 dicembre a Patrick Buzzi, 24 anni da compiere, abitante di Santa Caterina, borgata di Malborghetto. Quelle che sembravano chiacchiere da bar sono state confermate dallo stesso Buzzi e, ieri sera, anche dal sindaco Boris Preschern con un post su Facebook. Sono supportate anche da un paio di video che la vittima ha condiviso e che stanno girando tra la popolazione. Mostrano la sua mano destra sanguinante, i buchi e le escoriazioni lasciate dai denti di un animale dal pelo nero. Un lupo? Un cane inselvatichito o è l'ibrido cane-lupo già avvistato un anno e mezzo fa nel Tarvisiano e più volte filmato nei boschi e nella stessa Val Saisera?

LA PREOCCUPAZIONE

Il sindaco Preschern e il suo vice non nascondono la preoccupazione. «In qualità di responsabile della sicurezza dei cittadini del Comune di Malborghetto-Valbruna - ha scritto ufficialmente rivolgendosi ai suoi compaesani attraverso i social, così da raggiungerli più rapidamente -, ancorché vi possa essere un alone di dubbio se l'animale era un lupo o un cane, ed essendo stato investito ufficialmente del problema, ritengo di attivarmi come segue. In data di domani (oggi per chi legge) invierò una nota dettagliata alle autorità forestali competenti e per conoscenza al Prefetto chiedendo l'accertamento sui peli rilasciati dall'animale e comunque l'avvio di soluzioni immediate ed efficaci per contrastare la proliferazione dei lupi nel territorio, che a prescindere da questa questione, che comunque fa pensare, sta preoccupando non poco la popolazione».

IL MORSO

Il predatore anche ieri ha lasciato tracce in Val Saisera, dove i resti di una cerva sono stati notati da alcuni sciatori di fondo. Il branco si è spesso avvicinato alle case per inseguire le sue prede, ma finora non erano mai state segnalate aggressioni a persone. La

IL SINDACO PRESCHERN OGGI FARÀ UNA RELAZIONE A FORESTALE E PREFETTO CHIEDE SICUREZZA PER LA POPOLAZIONE

scorsa settimana Patrick Buzzi è rinchiuso verso le 2 di notte e ha tentato di far uscire il suo Brix, un segugio bavarese. Quando ha aperto la porta, si è trovato davanti il lupo nero, il quale si è infilato in casa e ha attaccato il cane. «Il cane è riuscito a scappare al piano di sopra - racconta Buzzi - sono riuscito a chiuderlo in una stanza, poi ho cercato di cacciar via il lupo». Una lotta durata una decina di minuti. «Mi sono aiutato con il manico della scopa - racconta - poi con calci e pugni. Quando gli ho sferrato l'ultimo pugno mi ha azzannato la mano destra. Il mio Brix? Sta bene, ha soltanto due segni sul naso».

LE VERIFICHE

Il sindaco Preschern parla di un problema «urgente». «Al di là dell'esito della verifica sull'animale protagonista di questa vicenda - spiega - quando accaduto ci fa pensare che probabilmente si è atteso troppo tempo per intervenire sui lupi e su questo c'è da interrogarsi non poco. Ora, grazie a questa vicenda, cominceranno, se non sono già cominciate, le strumentalizzazioni dei vari portatori di interesse e una grande gazzarra sui media. Vediamo poi chi e quando risolverà il problema nell'interesse delle nostre famiglie. Io, la giunta comunale e tutti i consiglieri siamo pronti!».

Cristina Antonutti

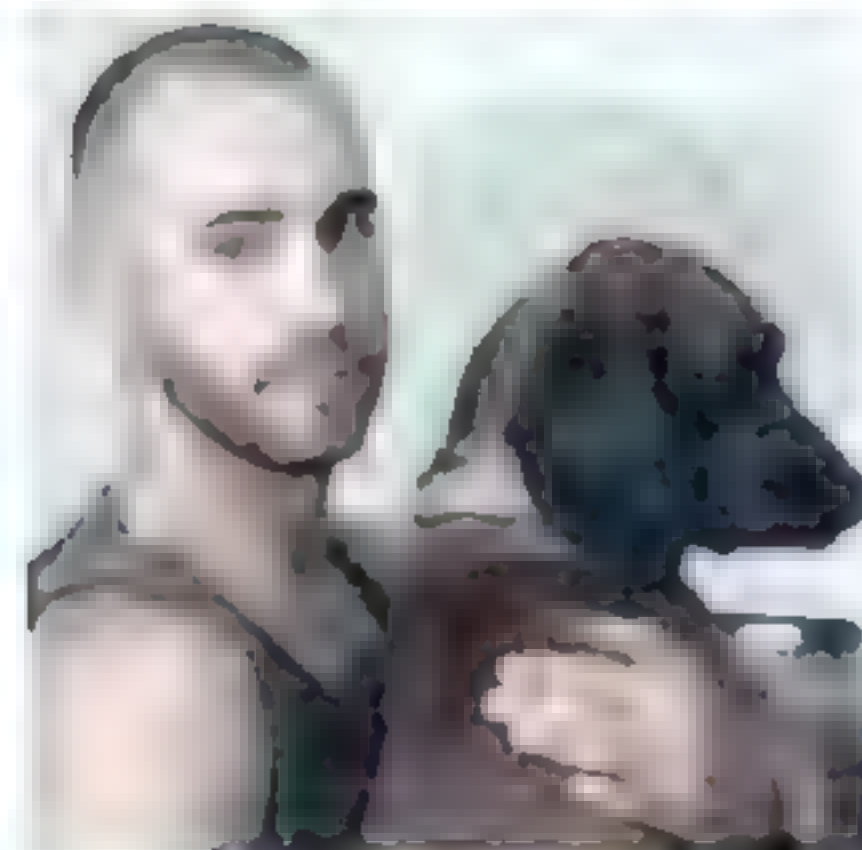
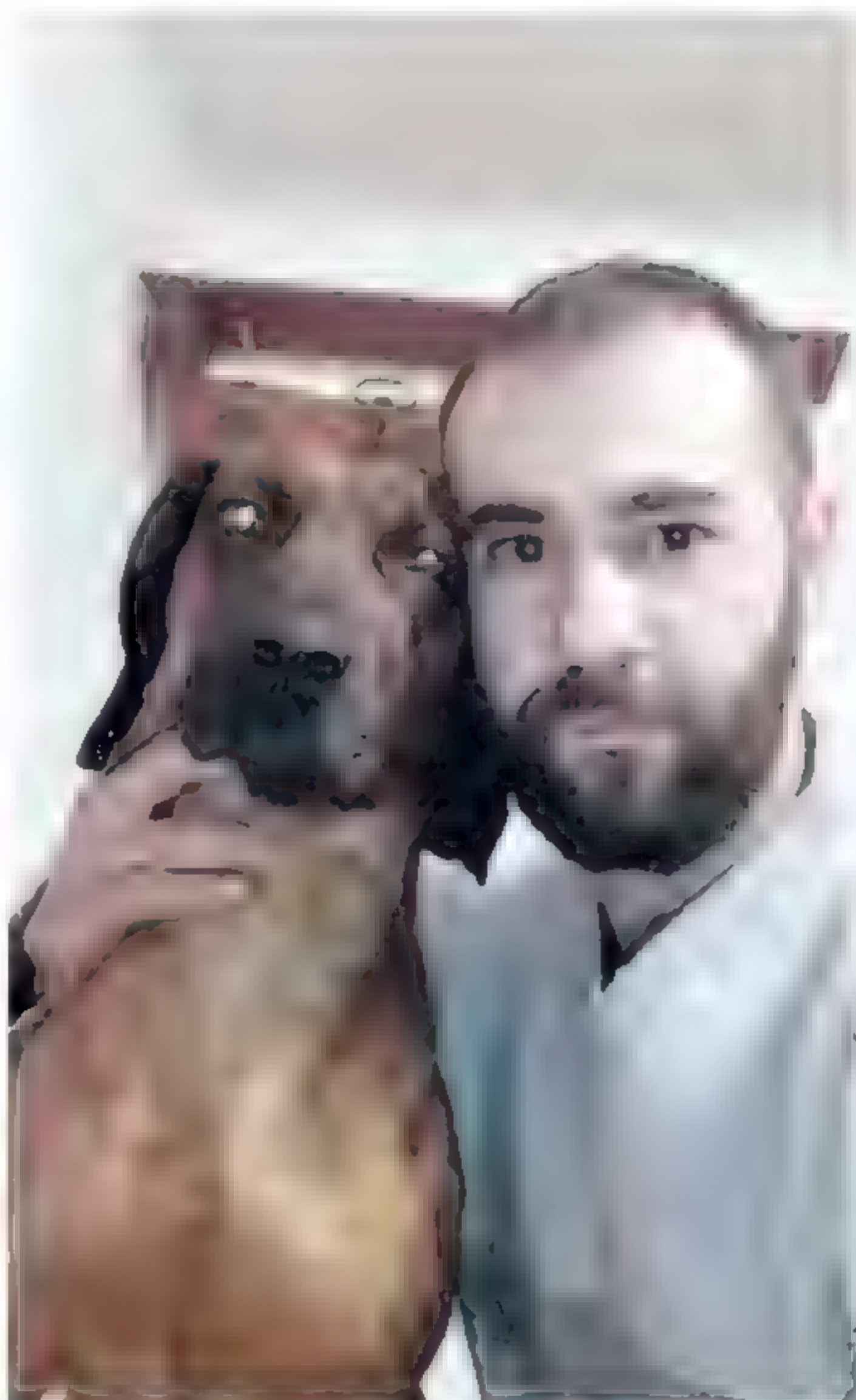
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna

Presepi in mostra anche in Regione

«Un simbolo irrinunciabile riconosciuto da tutti, anche dall'Unione europea dopo la distrazione che ha portato a una comunicazione sbagliata presto rettificata. Il Natale è pace, famiglia, tradizione e, comunque, è un insieme di valori positivi rispetto ai quali ognuno può trovare la sua forma di identificazione. La speranza, infatti, è un bene comune che non fa distinzione alcuna». Con questo spirito, il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, ha inaugurato «Presepi Fvg in mostra», la rassegna dell'arte presepiale allestita dall'Unpli Fvg che fa tappa anche nel palazzo di piazza Oberdan, a Trieste, dove fino al 9 gennaio rimarrà esposta una selezione dei presepi che si possono ammirare nella chiesa di Sant'Antonio abate a Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AGGRESSIONE In altro Patrick Buzzi con il suo Brix; le ferite che si stanno rimarginando e la mano destra insanguinata dopo il morso del lupo nero; sopra un'immagine scattata il 7 gennaio 2021 nella foresta di Tarvisio mostra quello che viene indicato come un esemplare di ibrido nero



Ancora una raffica di furti nei paesi

IL FENOMENO

UDINE Ancora una raffica di furti tra i paesi della provincia friulana. Nella serata di lunedì presa di mira una abitazione di Buja. Dopo aver atteso che la famiglia si allontanasse dall'abitazione, i malviventi hanno forzato una porta sul retro e sono riusciti a rubare un anello con diamante, monili in oro, preziosi, gioielli e un orologio di notevole valore.

Ingente il danno subito dalla famiglia che, al rientro, in serata, ha fatto la brutta scoperta e ha chiamato il 112. Tentato furto poi anche in una casa di Caporiacco di Colloredo di Monte Albano, sempre nel pomeriggio di lunedì, dove i ladri hanno prima cercato di scassinare una porta, senza riuscirci. Allora hanno forzato una finestra e sono penetrati all'interno, mettendo tutto a soqquadro, ma non sono riusciti a trovare valori o denaro contante. Resta il danno agli infissi, denunciato ai Carabinieri della Stazione di Majano.

GEMONA

Terzo colpo inoltre in una casa di Gemona del Friuli dove i ladri hanno letteralmente sfondato la porta di ingresso per farsi strada all'interno della casa e cercare denaro contante e preziosi. I topi d'appartamento se ne sono andati con alcuni monili in oro e orologi di pregio. Il danno è ancora in corso di quantificazione. Al lavoro i Carabinieri della Compagnia di Tolmezzo.

CERVIGNANO

A finire nel mirino dei banditi pure il consigliere comunale di Cervignano del Friuli, Giancarlo Candotto. I ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra, probabilmente utilizzando un piede di porco, sul retro dell'abitazione, che si trova nella frazione di Strassoldo. Sottratti denaro e monili in oro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poliziotto morto in A23, è stata trovata la soccorritrice

LA VICENDA

UDINE Si è fatta viva la soccorritrice che per prima aveva prestato aiuto al poliziotto investito e poi deceduto sabato mattina sull'Autostrada A23. La donna nella serata di lunedì ha risposto all'appello lanciato dai colleghi dell'agente, l'assistente capo Maurizio Tuscano. Si tratta di una donna medico, residente in Carnia e in servizio all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La dottoressa dopo aver letto online la richiesta diramata dalla Questura, ha contattato il comando della Polstrada di Udine, a confermarlo ieri il comandante Alessandro De Ruosi. «Ci teneva-

mo a ringraziarla per lo slancio altruistico dimostrato intervenendo in quel frangente in cui si sono vissuti momenti di paura - ha spiegato De Ruosi -. Dopo la chiamata ricevuta, nei prossimi giorni la incontreremo», ha assicurato, per testimoniarle di persona la gratitudine, seppur in un frangente di estremo dolore per la perdita del collega.

IL MEDICO

La dottoressa, libera dal lavoro sabato mattina, si stava dirigendo verso la montagna ma non ha esitato a fermarsi vista la situazione. Tutti quelli che si sono trovati sul posto in quel frangente hanno descritto una scena impressionante, riferendo però della presenza

di questa donna che si è davvero prodigata in ogni modo ed oltre ogni immaginabile sforzo per cercare di tenere in vita Tuscano fino all'arrivo dell'auto medica e dell'autoambulanza. A quel punto, forse per discrezione, dopo aver salutato i colleghi giunti con l'ambulanza ed aver lasciato il campo a loro, la dottoressa si è allontanata dal luogo dell'incidente. Una persona «silenziosa ma estremamente determinante» che tutta la Polizia di Stato di Udine ed in particolare la Polizia stradale vuole personalmente ringraziare per lo slancio altruistico dimostrato. I

AUTOPSIA

Intanto la Procura di Udine



VITTIMA Maurizio Tuscano

ha disposto l'autopsia sul corpo dell'assistente capo Maurizio Tuscano, 58 anni, originario di Moggio Udinese ma residente con la moglie e il figlio a Venzone, che sarà effettuata domani. Solo dopo, l'Autorità giudiziaria potrà concedere il nulla osta per i funerali che saranno celebrati in forma solenne probabilmente sabato mattina, in duomo a Udine dove gli spazi ampi consentono più agevolmente il rispetto della normativa anticovid. Annunciata la presenza anche delle autorità nazionali che si erano subito strette ai colleghi e alla famiglia del poliziotto.

AUTOSTRADA

Nella mattinata di ieri l'Auto-

tostrada A23 ancora una volta scenario di un incidente. I Vigili del Fuoco del Distaccamento di Tarvisio, poco dopo le 7 sono stati chiamati ad intervenire, nel tratto tra Pontebba e Carnia, in direzione sud, all'altezza dell'area di servizio di Campiolo, nel territorio del comune di Moggio Udinese, perché un mezzo pesante, forse a causa di un colpo di sonno del conducente, è andato ad impattare sul guardrail, provocando poi una importante perdita di carburante. I pompieri hanno messo in sicurezza il mezzo e bonificato la strada. Sul posto anche il personale dell'autostrada e la Polizia Stradale. Illeso l'autotrasportatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tributi invariati Oltre 50 milioni di investimenti

► Nessun incremento neanche per l'addizionale Irpef
Previste nuove assunzioni per rinfoltire il personale

GIUNTA

UDINE Nessun aumento Tari né per addizionale Irpef (allo 0,2 per mille) e Imu; investimenti per 57 milioni di euro; nuove assunzioni. La giunta Fontanini ieri ha dato il via libera al bilancio di previsione 2022, che sarà presentato lunedì 20 dicembre in consiglio comunale per essere approvato poi nella prima seduta di gennaio. «Si tratta di un bilancio solido e concreto, fatto senza pesare sulle tasche dei cittadini - ha spiegato l'assessore al bilancio, Francesca Laudicina -. Siamo soddisfatti di comunicare che non aumentiamo la pressione tributaria e manteniamo un basso livello di indebitamento. Allo stesso tempo confermiamo gli investimenti in corso che per il 2022 ammontano a circa 57,5 milioni di euro: ricordo, i lavori di riqualificazione degli edifici scolastici (Pascoli, Zorutti, Alberti, tra le altre), di ristrutturazione della rete viaria (viale Venezia e parcheggi al parco del Cormor), di ammodernamento degli impianti sportivi (ad esempio, la copertura del parco Ardito Desio e gli interventi alla palestra Mazzini) e di sistemazione e miglioramento delle aree verdi. Appliciamo oltre 8 milioni di avanzo: metà per spesa corrente (funzionamento del Comune e servizi ai cittadini) e metà per spesa in conto capitale (investimenti). Tengo a porre l'accento su questo aspetto: nonostante le difficoltà legate alla pandemia, l'amministrazione è sempre stata vicina alle attività economiche alle quali ha applicato una sostanziosa agevolazione Tari e alle fasce più esposte della cittadinanza con misure ad hoc, dai buoni spesa ad altri accorgimenti che si sono rivelati preziosi e apprezzati». Il documento pareggia a 248 milioni di euro circa e conta nella parte corrente 43 milioni di euro di entrate tributa-

rie e 25 di extratributarie mentre ammontano a 34 milioni le entrate in conto capitale. «Irpef e Tari sono tra le più basse: noi non chiediamo nuove tasse a chi vive a Udine e riceve servizi - ha commentato il sindaco Pietro Fontanini -, uno su tutti la raccolta porta a porta



COMUNE Il Municipio

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI



BILANCIO Previsti investimenti

che tante polemiche ha scatenato da parte dell'opposizione, ma non vede alcun aumento».

PERSONALE

«Nel 2022, il Comune assume nuovo personale - ha detto Fontanini -, più di quello che andrà in pensione. Una notizia importante per chi cerca occupazione». «Nel 2021 - è intervenuto l'assessore al personale, Fabrizio Cigolot -, abbiamo previsto 23 nuovi ingressi, ancora non coperti, e 42 per l'anno prossimo: nel 2022 entreranno quindi 65 nuove unità che copriranno i 31 pensionamenti, con un saldo positivo di 34 unità. Serviranno a coprire le esigenze del Comune un po' in tutti i settori; prevediamo di confermare il personale a tempo determinato e dare il via ad alcuni concorsi sia per figure professionali specifiche, sia per laureati tecnici, amministrativi e contabili». La giunta ha approvato anche al piano delle azioni positive, per rimuovere gli ostacoli alla parità di opportunità e trattamento tra uomini e donne (che sono oltre il 63% dei dipendenti comunali, ma solo 4 sui 14 dirigenti complessivi).

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUNICIPIO La sede dell'amministrazione

In dieci anni quindici milioni per le piste ciclabili udinesi

INVESTIMENTI

UDINE (al.pi.) Quindici milioni di euro di investimenti sulle piste ciclabili nei prossimi dieci anni. È quanto prevede il Bicipan, una sorta di piano regolatore dei percorsi riservati alle due ruote, adottato ieri dalla giunta Fontanini, in seguito al lavoro fatto nell'ultimo anno dagli uffici e dai professionisti incaricati di pianificare in maniera integrata e coerente la mobilità ciclabile definendo tipologia, priorità e gerarchia dei percorsi da realizzare. «Le direttive per la stesura - ha spiegato il vicesindaco Loris Michelini -, erano di collegare tutte le piste ciclabili esistenti, ora discontinue; stabilire un ordine di importanza per quelle centrali, al fine di migliorare la percorribilità e la sicurezza per turisti e sui percorsi casa/scuola e casa/lavoro; e inserire le zone 30 in centro e nei quartieri, ad accessibilità lenta, con precedenza a pedoni e ciclisti». Il Bicipan ha individuato una rete portante su una

distanza massima di 15-18 chilometri, composta da 12 assi al di fuori del ring, 3 circolari e da 8 raggi nel centro storico, e una rete secondaria. «Questo piano regolatore, portato avanti con i quartieri e i portatori di interesse, raggruppa tutte le intenzioni di sviluppare una rete ciclabile che non si limita ai percorsi primari Fvg1 ed Fvg4, ma comprende anche tutte le diramazioni a reticolo sul territorio - ha continuato Michelini -. Abbiamo reso concrete previsioni in parte già redatte e altre che lo saranno nei prossimi anni. Questo documento va nella direzione giusta, quella della mobilità sostenibile e lenta. Oggi (ieri, ndr) è stato adottato e poi andrà in consiglio comunale. Sarà pubblicato e faremo le presentazioni ai cittadini e associazioni, affinché ci diano il loro contributo».

SPORT

Ieri, la giunta ha dato il via libera anche al progetto di fattibilità per la sistemazione dell'impianto calcistico Bepi Rigo, che

sarà omologato secondo i criteri della Figi; l'ipotesi originaria era di omologare il Federale (si parlava di ospitare lì la squadra femminile del Tavagnacco), ma poi si è deciso per il polo di via Basiliano. «L'anno scorso ci siamo presi l'impegno di riqualificarlo e oggi lo presentiamo - ha spiegato il vicesindaco - il progetto prevede la sistemazione sia del campo principale sia di quello secondario e la realizzazione di una tribuna da 350 posti. Pubblico e atleti avranno accessi separati, così come i servizi igienici, e ci sarà anche la zona hospitality. Saranno creati parecchi parcheggi e sarà anche recuperato un percorso stradale ora in disuso per raggiungere un'ulteriore area di sosta a ridosso dell'impianto e sarà anche installata l'illuminazione a led. Sarà omologato per ospitare, oltre alla parte dilettantistica, anche partite e tornei di carattere nazionale». L'investimento è di 1,4 milioni di euro e i lavori dovrebbero partire nella seconda metà del 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiaccolata e Coppa Europa, biglietto da visita del Fvg

EVENTI

TARVISIO «La Fiaccolata del Monte Lussari e la tappa della Coppa Europa di sci alpino sulla pista Di Prampero sono eventi di prestigio e di richiamo internazionale che rappresentano un biglietto da visita eccezionale per il turismo e lo sport invernale in Friuli Venezia Giulia». Queste le parole usate dagli assessori regionali al Turismo Sergio Emidio Bini allo Sport Tiziana Gibelli che ieri sono intervenuti a Trieste alla presentazione dei due eventi organizzati a gennaio dall'Unione Sportiva Camporosso. La Fiaccolata di Capodanno sul Lussari, la più lunga delle Alpi, giunge alla 49esima edizione e vedrà sciamare 250 tedefori sulla stessa pista Di Prampero che il 13 e 14 gennaio ospiterà le gare di discesa

libera della Coppa Europa 2022 di sci, dopo le prove e il training in programma l'11 e il 12 gennaio. Si abbinerà alla tappa tarvisiana della Coppa Europa la terza edizione consecutiva di Food for Skiers, evento enogastronomico affidato quest'anno all'ex finalista di "Masterchef" Gloria Clama, che proporrà un menù basato sulla riscoperta dei sapori tradizionali della montagna e ispirato anche agli aromi di abeti e licheni. L'assessore Bini ha parlato dell'«importanza

PRESENTATI I DUE EVENTI ORGANIZZATI A GENNAIO DALL'UNIONE SPORTIVA CAMPOROSSO



di ripartire dopo il pit stop forzato dell'anno scorso. Se la Fiaccolata del Lussari sta per giungere alle nozze d'oro - ha osservato - vuol dire che il matrimonio con Camporosso è solido. La Regione sta puntando tanto sulla montagna e i 70 milioni investiti sono un dato inconfutabile che vogliamo ancora potenziare con ulteriori investimenti».

Dal canto suo l'assessore Gibelli, che ha annunciato che vorrebbe unirsi su una slitta rallentata ai fiaccolatori del Lussari, ha auspicato che «le gare di discesa libera vedano un ritorno della valanga azzurra, dopo gli entusiasmanti risultati della valanga rosa con Sofia Goggia e Federica Brignone. Avere l'occasione di poter ospitare in Friuli Venezia Giulia una tappa della Coppa Europa - ha aggiunto - rappresenta un'occasione imperdibile».

le dal punto di vista del richiamo di professionisti e appassionati, ma anche un punto di partenza che ci porterà a Eyof 2023, evento quest'ultimo sul quale la Regione sta puntando molto».

Alla presentazione degli eventi è intervenuto anche il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini mentre il presidente della Camporosso Damiano Matiz ha reso noto che le gare di Coppa Europa richiameranno nel Tarvisiano 110 atleti provenienti da 19 nazioni, cui si aggiungeranno altre 90 persone coinvolte a vario titolo. «L'evento agonistico - questo l'auspicio - può diventare un trampolino di lancio per riportare nella Val Canale anche la Coppa del Mondo di sci alpino».

Elisabetta Batic

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSEMBLEA Una seduta del consiglio regionale

I CONTI

UDINE Continua a crescere il budget del Bilancio regionale 2022 e di quello triennale, che ieri hanno iniziato l'ultima parte del percorso in Consiglio regionale, per giungere al voto venerdì. Ieri, infatti, la Giunta regionale, riunita in seduta straordinaria, ha varato nuovi emendamenti ai documenti finanziari in esame, con una copertura di oltre 66 milioni sul triennio. Per il prossimo anno. Nello specifico, per il prossimo anno sono previsti 7 milioni per il Piano tecnico della Protezione civile, 2 milioni per una legge in materia ambientale, 3 milioni per gli incentivi ai dipendenti delle Aziende sanitarie, «da quasi 2 anni in prima linea per contrastare con coraggio la pandemia da Covid-19», ha specificato l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, illustrando gli emendamenti. Spalmati su tre anni, 15 milioni per valorizzare il Triangolo della sedia e l'area del Cividalese e 25 milioni per garantire la massima sicurezza delle scuole superiori, attraverso l'intervento degli Edr. Per il 2022 assicurato anche un contributo di 450mila euro per la filiera dei prodotti a chilometro zero e per le associazioni che operano in questo ambito.

BILANCIO 2022

In Aula, intanto, durante la

Continua a crescere il budget del bilancio regionale 2022

► L'assemblea legislativa ha approvato a maggioranza il previsionale del Consiglio

► Emendamenti, semaforo verde in giunta a un pacchetto di altri sessantasei milioni

giornata si sono susseguite le letture dei documenti finanziari, con accenti diametralmente opposti tra maggioranza e opposizione. Per il Centrodestra, infatti, il bilancio 2022 è «strutturato», «rafforza l'azione amministrativa», «irrobustisce le scelte progettuali», con fondi «a sostegno di tutti i settori» per «rendere competitivo il territorio». Tutt'altra la visione del Centrosinistra, che pone l'accento su «fondi a pioggia» e una «mancata svolta». Uno schieramento netto, dunque, che prevedibilmente resterà tale fino al voto finale del documento finanziario, previsto per venerdì. «È una finanziaria che consolida le politiche e gli investimenti fatti nel corso degli anni per rafforzare la linea strategica di sviluppo del nostro tessuto socioeconomico», ha affermato il primo relatore di maggioranza, il con-

sigliere di Fdi, Alessandro Baso. Molta attenzione il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, l'ha posta sul nuovo patto finanziario siglato tra Regione e Stato, che significa per le casse regionali un risparmio di circa 2,4 miliardi, sul capitolo del Bilancio 2022 dedicato alla famiglia e ha ricordato che le misure del documento «si affiancheranno alla gestione delle risorse del Pnrr, sulle quali è necessario concentrarsi in maniera particolare». Il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Nicoli, ha considera-

NON SONO MANCATE LE CRITICHE ARRIVATE DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE IN AULA

to che «la Banca d'Italia, nel suo aggiornamento congiunturale sull'economia della regione Fvg, rileva che nel I semestre 2021 è stata registrata una crescita dell'economia regionale e questa manovra finanziaria può contare su un aumento di liquidità rispetto al 2021».

REAZIONI

Per Mauro Di Bert, capogruppo di Progetto Fvg «è necessario stabilire delle priorità e le linee guida delle riforme, caposaldi di questa legislatura, trovano in questa finanziaria conferme sulle quali sostenersi. Il Partito Democratico, con il relatore di minoranza Roberto Cosolini, ha preannunciato emendamenti su 7 temi, criticando al contempo i «troppi fondi a pioggia». Le richieste di intervento Dem riguardano, tra gli altri, ambiente, casa, economia e

sanità e «una cabina di regia» per il coordinamento di risorse e progettualità legate al Pnrr. Secondo Honsell «un'occasione perduta per assicurare un autentico rilancio della nostra Regione secondo un modello di sviluppo sostenibile». Il M5S, con il relatore Cristiano Sergo, ha puntato sulla necessità di ridurre le tasse, un tema ripreso anche dal Tiziano Centis dei Cittadini, che ha elaborato un'ampia analisi macroeconomica. Nonostante le risorse ingenti e il nuovo accordo con lo Stato, ha considerato invece il capogruppo del Patto per l'Autonomia Massimo Moretuzzo, «non c'è la manovra di svolta che servirebbe».

19,5 MILIONI

Approvato a maggioranza ieri, con l'astensione dei tre consiglieri pentastellati Ilaria Dal Zovo, Andrea Ussai e

Mauro Capozzella e del consigliere di Open Fvg Furio Honsell, il Bilancio di previsione del Consiglio regionale, che prevede una cifra in costante diminuzione nel prossimo triennio: 19 milioni 440mila euro nel 2022, 19 milioni 323mila euro nel 2023 e 18 milioni 404mila nel 2024. La principale voce di spesa riguarda i servizi istituzionali, generali e di gestione, rappresentati dagli organi istituzionali (18 milioni 512mila euro), segreteria generale (205mila), gestione economica, un milione, statistica e sistemi informativi 376mila euro, risorse umane 47mila euro. Per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali sono previsti quasi 198mila euro, mentre 3,850 milioni sono destinati all'accantonamento per l'indennità di fine mandato.

Antonella Lanfrat

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura, Fvg avrà un organismo pagatore autonomo

AGRICOLTURA

UDINE Un nuovo autonomo organismo pagatore degli aiuti comunitari per il Friuli Venezia Giulia: sarà operativo per effettuare i pagamenti dal 2024 e consentirà all'Amministrazione regionale di affrancarsi dalla gestione dell'organismo pagatore nazionale Agea. È questa la volontà della Regione, resa nota ieri in Seconda Commissione consiliare dall'assessore alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, che ha illustrato le motivazioni che hanno portato a questa scelta e le modalità che la Regione intende adottare per avviare l'iter di

costituzione del nuovo organismo. «Il ritardo nei pagamenti da parte di Agea è ormai strutturale - ha detto - tanto che venerdì si terrà un incontro tra il ministro Stefano Patuanelli, tutti gli assessori regionali competenti e i vertici di Agea per fare il punto su alcune criticità. Nel frattempo altre Regioni tra cui Marche, Abruzzo e Campania, stanno uscendo dal sistema Agea che ad oggi gestisce solo 13 Regioni su venti e domani potrebbe gestirne nove». La prima ipotesi, ovvero l'adesione del Friuli Venezia Giulia all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa) risultava preferibile, ha spiegato Zannier, ma è stata poi abbandonata a fronte di alcuni appro-

fondamenti tecnico-amministrativi. Dunque «abbiamo deciso di costituire un organismo pagatore interamente interno al Friuli Venezia Giulia con una dotazione organica propria». Ulteriori valutazioni tecniche hanno portato alla decisione di costituire una componente interna all'Ersa con una direzione a sé stante (distinta da quel-

SARÀ OPERATIVO DAL 2024 E CONSENTIRÀ ALLA REGIONE DI AFFRANCARSI DALLA GESTIONE AGEA



ASSESSORE Il titolare della delega all'agricoltura

la di Ersa) che ne garantisca l'autonomia e una struttura amministrativa simile a quella del Veneto ma proporzionalmente adeguata alle procedure di cui l'organismo pagatore si dovrà fare carico. Per rendere operativa la struttura verranno avviati percorsi assunzionali specifici per dotarsi di una pianta organica attualmente stimata in 53 addetti, con un costo medio nei prossimi anni attorno ai 3 milioni di euro l'anno. Zannier ha parlato di «scelta ambiziosa e complessa ma divenuta necessaria se si considera che l'attuale capacità di pagamento è di alcuni mesi, mentre il Veneto con Avepa impiega 45 giorni a liquidare i beneficiari». L'attuale Program-

mazione agricola comunitaria (Pac), prorogata a causa del Covid fino al 2023, conta su una dotazione finanziaria del solo PSR di 398 milioni di euro: la prossima programmazione, che abbraccerà l'arco temporale 2023-2027 dovrebbe assegnare al Friuli Venezia Giulia una dotazione ancora incerta ma comunque del medesimo ordine di grandezza rapportata alle sole cinque annualità. Commentano Sergio Bolzonello e Cristiano Shaurli (Pd): «Operazione positiva ma complessa e rischiosa, deve essere una macchina che funzioni ma serve un quadro economico chiaro e solido».

Elisabetta Batic

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ceccarelli

Group

SUPPLY CHAIN SOLUTIONS



**Semplifichiamo
le Supply Chain dei clienti**

www.ceccarelligroup.it



Poste, da oggi il turno per andare allo sportello si prenota con la app

►La cittadina pedemontana è la prima di medie dimensioni ad attivare questa opportunità che riduce le attese nell'ufficio

AVIANO

Le poste di Aviano diventano "smart". A partire da oggi, infatti, nella cittadina della Pedemontana - così come in altri tre uffici postali della provincia di Pordenone - sarà possibile effettuare la prenotazione dei servizi direttamente dal cellulare ed essere avvisati dall'applicazione "Ufficio Postale" quando arriva il proprio turno. La richiesta del ticket è molto semplice e può essere effettuata da tutti i clienti di Poste Italiane. Oltre ad Aviano, gli uffici postali interessati sono quelli di Azzano Decimo, Porcia e Pordenone, in via Baracca (Torre), che si vanno ad aggiungere a quelli che hanno già attivato il nuovo servizio: quelli di via Montebello e via Santa Caterina a Pordenone e quello di San Vito al Tagliamento.

PRECURSORI

La cittadina pedemontana è quindi l'unica, di medie dimensioni, a poter già disporre di quest'opportunità: una scelta non casuale, visto che, oltre ai novemila abitanti ufficiali, ce ne sono almeno altrettanti di nazionalità americana e che, nel territorio comunale ha sede il Centro di riferi-



UFFICIO POSTALE Ticket con l'app

mento oncologico. Nell'applicazione "Ufficio Postale" è sufficiente individuare la sede di interesse, cliccare su "prenota ticket" e poi su "mettiti in fila". Verrà automaticamente generato un numero di chiamata che comprende l'indicazione dei clienti in attesa in quel momento e dell'ultimo numero chiamato. A quel punto sarà l'applicazione a indicare al cliente il momento in cui avvicinarsi ed entrare nell'ufficio postale, nel pieno rispetto delle norme sanitarie in vigore al momento, evitando inutili assembramenti all'interno. L'introduzione di questo nuovo sistema di prenotazione

ne "a distanza" conferma la vicinanza di Poste Italiane a tutti i cittadini e alle loro esigenze.

GLI ALTRI SERVIZI

I nuovi gestori delle attese installati da Poste Italiane, infatti, oltre ad erogare i biglietti per le operazioni allo sportello e ottimizzare la gestione dei flussi in sala, consentono anche di prenotare il proprio turno, acquisendo da remoto un ticket elettronico da pc, dalle app "BancoPosta", "PostePay" e "Ufficio Postale" e da Whatsapp, al numero 371.5003715. Tra gli altri servizi messi a disposizione dall'app vi sono la ricerca dello stato delle proprie spedizioni, la prenotazione dei ritiri, il pagamento in sicurezza di bollettini e bolli auto, oltre alla spedizione di pacchi e corrispondenza. Grande soddisfazione è stata espressa, da parte dell'amministrazione comunale di Aviano, per essere tra i comuni capofila nell'adozione di questo servizio all'avanguardia, soprattutto in virtù del fatto che Poste Italiane, in passato, aveva al contrario ridimensionato la propria presenza nella cittadina pedemontana, soprattutto nelle frazioni.

Enrico Padovan

Padrona sfrattata, cani in adozione

►Macchia e Kim rischiano di finire in un canile

AVIANO

Macchia e Kim cercano casa dopo che la loro gli è stata tolta. Due grandi e affettuosi meticcini di un anno e mezzo, già sterilizzati, simili a pastori maremmani, da domani si ritroveranno per strada, in seguito allo sfratto della loro padrona, e sono destinati a finire rinchiusi in canile. Il paradosso è che la proprietaria questi cani non li ha neppure chiesti: li ha trovati, ancora cuccioli, in uno scatolone di fronte al cancello di casa, a Costa di Aviano e, avendo un giardino spazioso, ha deciso di prender-

sene cura, finendo per affezionarsi a loro. Ora, però, in seguito allo sfratto, sarà costretta a spostarsi in un appartamento, incompatibile con i due cani di grossa taglia. «Non voglio che finiscano in canile, ma purtroppo temo che sarà così. Abbiamo chiesto a molte persone, ma per ora nessuno ha potuto aiutarci», ha spiegato. La 43enne,



originaria di Biella, sta attraversando una situazione di estrema difficoltà: invalida all'80%, in seguito ad un incidente automobilistico avvenuto nel 2007, percepisce una pensione che le basta appena per le esigenze di base sue e del figlio quattordicenne. Il trasloco dovrebbe avvenire oggi, mentre domani dovrebbe essere il giorno dello sfratto. «Vedo solo oscurità davanti a me: per la colonia felina di cui mi occupo, per i cani, per mio figlio e per me stessa», racconta la donna. Per prendersi cura dei 15 gatti della colonia, censiti e microchippati dal Comune, alcuni abitanti di Costa stanno organizzando dei turni per sopperire alla partenza della donna e per portare loro cibo e acqua.

E.P.



SCUOLA DEL MOBILE Due immagini dell'inaugurazione del nuovo laboratorio

Isis, "Innovation platform" porta a scuola aria di futuro

BRUGNERA

"Innovation platform" porta aria di futuro all'Isis del legno "Bruno Carniello". Un laboratorio definito dagli addetti ai lavori un gioiello della tecnologia, che vale tutti i milioni di euro investiti, che oggi è coordinato da Cluster arredo-casa Fvg, assieme a dieci aziende del settore del mobile, negli scorsi giorni è stato inaugurato alla presenza dell'assessore regionale all'istruzione, Alessia Rosolen.

«Si tratta di un laboratorio d'eccellenza che concretizza vari obiettivi - ha spiegato l'assessore Rosolen - da quello che riguarda l'innovazione, a quello della digitalizzazione e della sostenibilità, che ha tutti i crismi per essere definito un progetto per il territorio». A promuoverlo è il Cluster arredo-casa Fvg, che avrà la collaborazione di FederLe-

più richieste oggi nel settore mobiliario.

DIECI AZIENDE IMPEGNATE

Questo laboratorio vede ben dieci aziende del nostro territorio essere cofondatrici e sono sia della nostra regione Fvg, che del vicino Veneto, come Alf, Da Frè, Fantoni, Friulintagli, Ilcam group, Idea Group, Sangiacomo, Mediaprofil, Santalucia mobili e Tomasella, che vogliono scommettere sulla sinergia tra il sistema pubblico, rappresentato dalla Regione, il Comune di Brugnera, l'Ente decentrato regionale di Pordenone e l'Istituzione scuola. Tutti crediamo che questo centro di addestramento possa essere il polo di formazione per le tecnologie digitali nei processi produttivi delle aziende del mobile. A coordinare questo progetto - prosegue il sindaco - è il Cluster arredo casa Fvg, che avrà la collaborazione di FederLe-

gno-arredo, che fino ad ora ha avuto anche il ruolo di accompagnare il dialogo dei dieci partner con Alessandro Corazza, delegato di Assopannelli. Le macchine in dotazione sono state date in comodato d'uso all'Istituto Carniello dalla Biesse e serviranno per provare i sistemi di digitalizzazione, ma questa piattaforma sarà anche il polo di molti percorsi formativi, sia per studenti che per le imprese. Cluster arredo gestirà l'accesso e l'uso del laboratorio - conclude Dolfi - con l'obiettivo di acquisire nuove competenze che saranno fondamentali per lo sviluppo del settore del mobile. Un settore che oggi può essere quantificato in un valore di produzione annua di oltre 7 miliardi di euro e che dà lavoro a 43 mila persone ed esporta i suoi prodotti in quasi 140 Paesi, per un controvalore di circa 3,5 miliardi di euro».

Francesco Scarabellotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Natale regala emozioni!

gift card abbonamenti a scelta

o biglietti per gli spettacoli più attesi del momento

Il Teatro è sempre la scelta giusta da condividere con chi ami

Scopri il programma e le diverse possibilità di acquisto

su www.teatroudine.it

FONDAZIONE TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE
VIA TRENTO, 4 - 33100 UDINE

BIGLIETTERIA
TEL. 0432 248418
BIGLIETTERIA@TEATROUDINE.IT

vivabicket

#teatroudine

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

TEATRO NUOVO



Futuro

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sul nostro futuro in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle tecnologie innovative e al futuro: per approfondire, capire, scoprire e condividere. La mobilità a basso impatto nella città, le nuove energie alternative, le ricerche e le nuove prospettive per il futuro della terra.

Mi piace sapere Molto.

www.moltofuturo.it

Il nuovo magazine gratuito che trovi **domani in edicola**, allegato a Il Messaggero, I Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia



Sport Udinese

sport@gazzettino.it

Pussetto, gol ritrovati: «Ne avevo bisogno»

GLI SPOGLIATOI

UDINE È stata una dolce serata per l'Udinese, che ha vinto 4-0 e ha ritrovato il gol di Pussetto, dopo 109 giorni e 16 settimane di astinenza. «Sono contento per la prestazione della squadra - dice Nacho a Udinese Tv -. Siamo stati molto bravi, perché la partita era comunque difficile e abbiamo dimostrato di essere compatti. Personalmente poi sono felice di aver segnato due gol. Ne avevo bisogno, dopo tutto questo tempo. Nel contempo non voglio dimenticarmi di Gotti, che per me è stato un allenatore importantissimo, e una persona che devo ringraziare tanto per ciò che ha fatto per me a Udine». Sul modulo, Pussetto ha le idee chiare: «Mister Cioffi ha deciso di tornare al 3-5-2 ed è un assetto che conosciamo molto bene. L'importante però non è il sistema di gioco, ma l'atteggiamento mostrato contro Milan e Crotone. Poteva diventare un match difficile, l'abbiamo indirizzato subito e poi l'abbiamo controllato». La concorrenza fa sempre bene. «A me piace tantissimo la concorrenza davanti - conferma - perché ti fa capire che devi allenarti ogni giorno al massimo delle tue potenzialità. Penso che la nostra sia una concorrenza sana, che fa bene a tutti. Ora il pensiero della squadra è quello di finire l'anno con altre due vittorie. Sappiamo che il Cagliari è una squadra insidiosa, che non merita questa classifica, ma affrontandola con tranquillità e con questo atteggiamento possiamo batterla».

Nuovo esordio in bianconero per il portiere Daniele Padelli. «Giocare fa sempre piacere, anche perché ci si allena per quello - sorride -. Bisogna sempre farsi trovare pronti, anche perché queste sono partite facili solo quando finiscono. Sono contento per De Maio, per Nacho e per Nesto, anche se si è fermato sul palo. È un giusto premio per loro, e i gol sono la testimonianza che stanno lavorando bene». Sulla squadra, il portiere dice che «i margini di miglioramento di questo gruppo sono grandi. Quando si è un po' più giovani e inesperti, e magari le cose non vanno come andrebbero, subentra un po' di timore e la palla diventa più pesante. Vincere aiuta a vincere - va avanti - e questa partita ci fa proseguire sul nostro percorso, che resta molto lungo. Non si trova la quadra in poche gare, e dobbiamo continuare a lavorare. Io sono fiducioso».

È tornato al gol anche Sebastien De Maio, dopo 741 giorni: «Resta importante per tutti quelli che giocano meno scendere in campo e trovare un modo per farsi vedere, anche per dare un segnale al mister sul futuro. Non è facile farsi trovare pronti, ma è importante allenarsi sempre bene, perché con il lavoro settimanale tutto diventa più agevole. Queste soddisfazioni personali e di squadra ci daranno l'umore giusto per andare a Cagliari a fare bene. Vogliamo raccogliere più punti possibile nelle ultime due e chiudere l'anno nel migliore dei modi».

st.gi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COPPA Nacho Pussetto (a sinistra) ha aperto la strada del gol all'Udinese e Sebastien De Maio ha raddoppiato poco dopo di testa: gara già chiusa già nei primi 30'



COPPA, POKER ALLA DACIA ARENA CIOFFI: «E LA MENTALITÀ GIUSTA»

► Parla il nuovo allenatore: «Voglio costruire un gruppo con il lavoro di tutti i giorni»

► Il viaggio a Cagliari: «Ho già chiara la formazione, però io mi gioco ogni gara come se fosse l'ultima»

L'ANALISI

UDINE L'Udinese conferma i progressi mostrati con l'arrivo di Gabriele Cioffi e fa un sol boccone del Crotone nella gara di Coppa Italia, regalandosi l'accesso agli ottavi di finale, dove affronterà la Lazio. È la vittoria dell'atteggiamento, quella dei bianconeri, compreso chi nell'ultimo periodo ha giocato meno. Alla Dacia Arena finisce 4-0, con gol di De Maio e doppietta di Pussetto, che «concede» pure un rigore a Success. L'avversario non era dei più difficili, certo, ma tra dover vincere e vincere la differenza non è poi così sottile. Cioffi aveva chiesto il giusto atteggiamento e lo ha trovato, scacciando i tanti dubbi fatti nascere dall'utilizzo delle cosiddette seconde linee, anche se è piuttosto limitativo chiamarle co-

si.

TESTA

E su questo tasto batte il nuovo allenatore bianconero, commentando così la sua prima vittoria da «capo allenatore». «Era questa la vera sfida: avvicinare la gara con la giusta mentalità - dichiara ai microfoni di Mediaset -. Ho avuto tante conferme e altrettante sorprese. Devo fare i complimenti ai ragazzi perché li ho visti giocare con intensità, fare bene e interpretare al meglio la partita. Sono contento per Nacho Pussetto - continua -, perché il gol è ossigeno per gli attaccanti, ma sono contento anche per Isaac e Sebastien, che nell'ultimo periodo è stato un po' penalizzato. Mi spiace che Nestorovski non abbia segnato. Mi fermo qui con i complimenti, altrimenti non finisco più - ride -. Con il gruppo eterogeneo

si parla un po' in italiano e un po' in inglese. E se qualcuno non capisce, ci si arriva con la lavagnetta».

BUONA LA PRIMA

L'avvio del tritico che chiuderà il 2021 è andato benissimo, ma il mister bianconero non vuole sottovalutare la vittoria di Coppa. «Di facile non c'è niente - assicura Cioffi -. Per le risposte avute sono davvero molto contento. Ora andiamo avanti a testa bassa, lavorando. È stata una vittoria dell'atteggiamento, e per una squadra a cui si contesta la mancanza di costanza è una cosa molto importante. Io voglio far passare questo concetto ai ragazzi, perché io sono questo, uno stakanovista di natura - afferma -. Bisogna far capire al gruppo che correre è importante, ma poi bisogna avere qualche concetto giusto di calcio per

vincere: contro il Milan e stasera li abbiamo fatti vedere». Colpisce anche la prontezza di chi entra dalla panchina, da Nestorovski a Forestieri: «Si chiama gruppo, altrimenti siamo solo una squadra. Io voglio costruire un gruppo, lavorando tutti i giorni. Poi il calcio è strano, perché ci sono delle gerarchie ma cambiano in tre giorni. Quindi tutti devono stare sul pezzo sempre».

VERSO CAGLIARI

Le buone prestazioni di alcuni singoli mettono in crisi le gerarchie, anche se la formazione di Cagliari non dovrebbe discostarsi da quella che ha quasi vinto contro il Milan. «Ho la fotografia molto chiara della formazione che giocherà in Sardegna - ammette -. Però questo match mi fa capire che sono in tanti pronti a mettermi in difficoltà, anche per l'appli-

cazione. Forestieri e Molina hanno giocato in ruoli non propriamente loro, ma lo hanno fatto bene, senza battere ciglio. Sono soluzioni a cui potrei di nuovo ricorrere, anche perché a centrocampo non siamo pienissimi di soluzioni». Su Samardzic: «È un potenziale talento, così come tutti i nostri giovani. Ognuno di loro deve lavorare sulla costanza delle prestazioni e Lazar mi ha dato risposte anche su quelle che sono le sue mancanze». Cioffi chiude ribadendo il suo pensiero sul futuro personale: «Senza falsa umiltà o frasi fatte, con sorpresa ho preso il testimone del lavoro e mi gioco ogni partita come l'ultima spiaggia. Faccio così perché è solo così che interpreto il mio lavoro, anche se avessi 5 anni di contratto».

Stefano Giovampietro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Maio incide Nacho è super Soppo punge

PADELLI

Ha toccato sì e no tre palloni e ciò la dice lunga sul dominio bianconero.

PEREZ

Una gara senza errori, in tutta sicurezza e tranquillità

DE MAIO

Bravo a colpire di testa anticipando tutta la retroguardia dei calabresi sul corner di Samardzic. Per il resto è stato scarsamente impegnato

dall'avversario e, quando (pochissime volte) è sembrato in difficoltà, si è affidato al mestiere.

SAMIR

Prestazione in punta di piedi. Gli è riuscito tutto abbastanza facilmente.

FORESTIERI

Sempre in movimento. Sfortunato in un paio di conclusioni, una delle quali deviata sul palo da Saro.

SOPPY

Il ragazzo ha personalità. Sempre pungente, sta via via crescendo. Ieri poi è stato abbastanza attivo anche atleticamente

SAMARDZIC

Bene nel primo tempo, in cui ha evidenziato tutte le sue qualità e la sua arte calcistica. Nella ripresa invece ha avuto un calo, forse di concentrazione, diventando più prevedibile nei suoi tentativi e meno preciso.

JAJALO

Diligente, non ha mai voluto strafare. Ha tenuto il campo con sicurezza e personalità.

ARSLAN

È entrato non solo per far rifatare Jajalo, ma anche per 30' di «allenamento» in vista della sfida di sabato a Cagliari.

MAKENGO

Sta bene dal punto di vista fisico e atletico e a metà del primo tempo si è reso protagonista di un paio di recuperi importanti. Ha evitato inutili contrasti e ripetuto la positiva prestazione contro il Milan. Il fatto che Cioffi lo abbia sostituito a inizio ripresa significa che sarà in campo dall'inizio anche sabato in Sardegna.

MOLINA

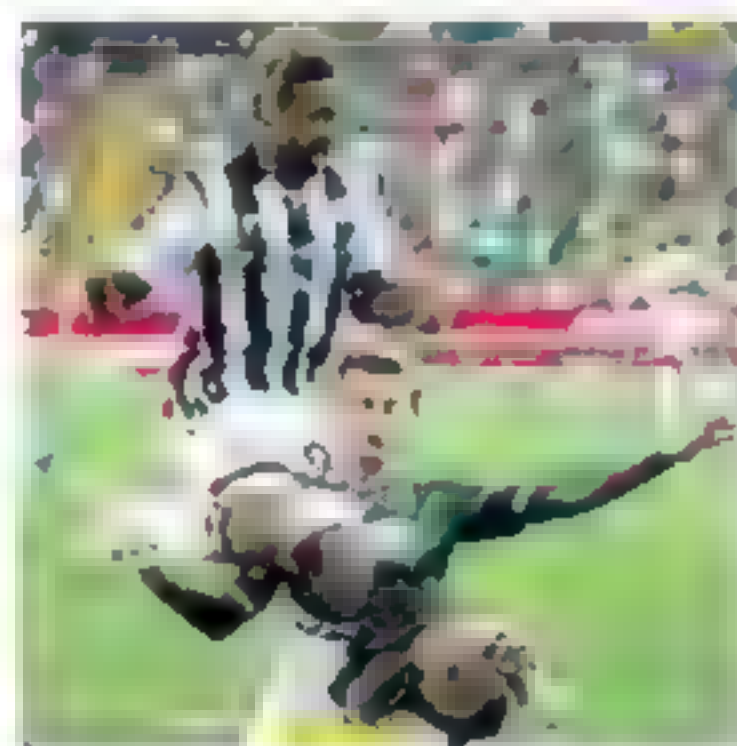
Qualche sgroppata, alcuni recuperi, un paio di buoni servizi. Ha agito da mezzala con positivi riscontri.

ZEEGELAAR

Borello una sola volta lo ha messo in difficoltà, a inizio ripresa, quando si è smarcato per ricevere il lungo traversone di Rojas, senza peraltro essere pericoloso. Per il resto non ha demeritato, giocando con sicurezza.

PUSSETTO

Toh, chi si rivede Nacho ha segnato due gol che potrebbero rappresentare la terapia giusta



LATERALE Brandon Soppo

per mandarlo in orbita. Forse la fortuna comincia a ricordarsi di lui. L'argentino alla fine era raggiante: la prestazione e i due gol gli regalano una notevole autostima.

NESTOROVSKI

Peccato per quel sinistro dal limite finito sul palo. Meritava il gol, per come si è liberato di due uomini e per la rapidità con cui ha concluso di sinistro.

SUCCESS

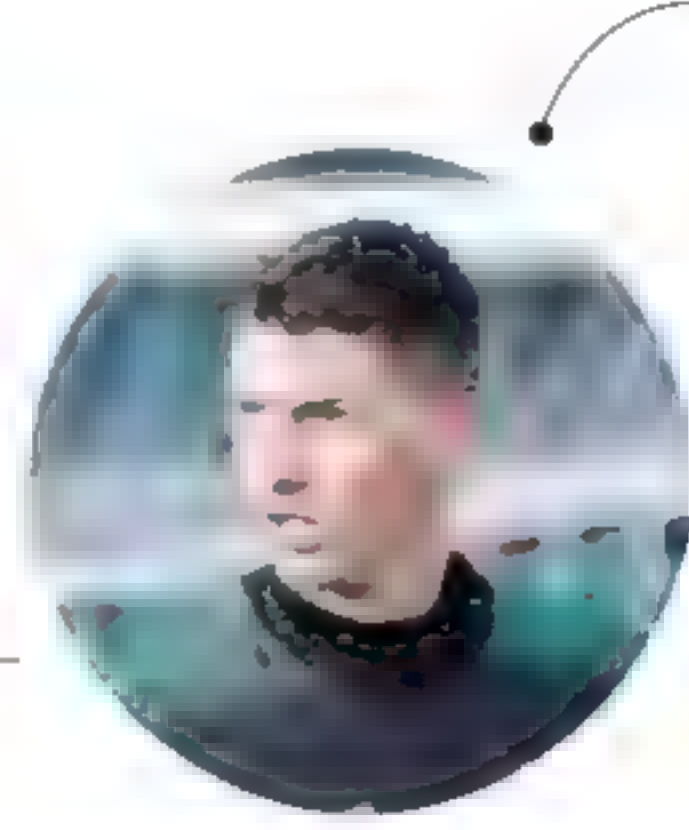
Si è messo al servizio della squadra, con disciplina e umiltà. Ha provato anche a concludere, con scarsa fortuna.

ALLENATORE CIOFFI

L'Udinese sta reagendo alle sue sollecitazioni e al suo credo. È tornata a essere una squadra viva, ora è chiamata a essere continua, a cominciare da Cagliari. Di certo i bianconeri sembrano avere più fiducia nelle loro possibilità.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAPITANO

Il difensore centrale Michele Camporese ha "ereditato" i gradi da Stefani e dal vice Misuraca: ora è lui ad avere la fascia al braccio

IN CALABRIA CON TANTE ASSENZE

► Senza Folorunsho, Barison, El Kaouakibi e Misuraca le scelte di Tedino si riducono in maniera significativa

► Mentre il presidente federale Gravina studia la riforma dei campionati, una retrocessione può rivelarsi fatale



IN FORMA Due i gol consecutivi per il croato Karlo Butic, ma è arrivato un solo punto

(Foto LaPresse)

Il gol della settimana

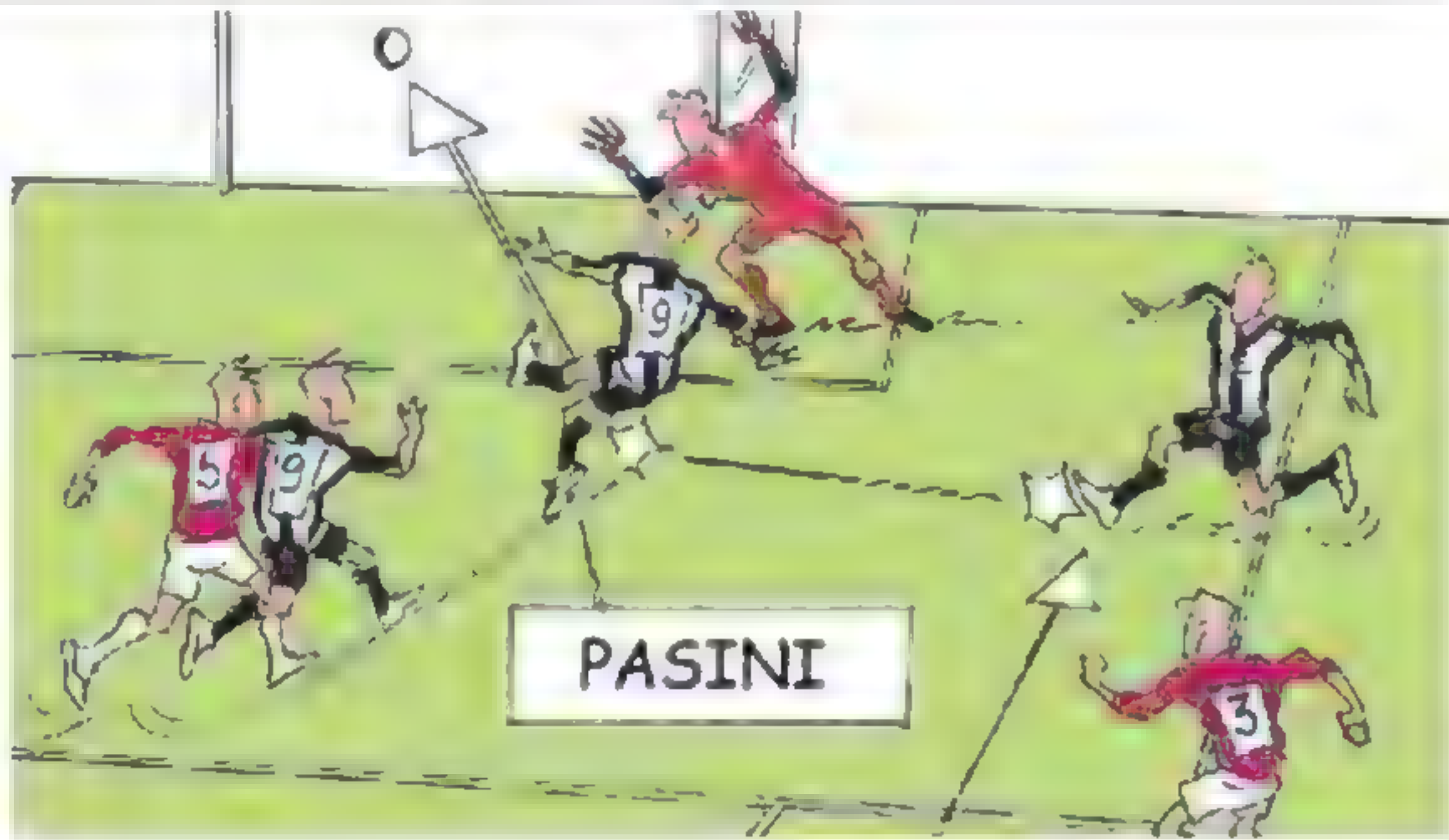
Pasini, un anticipo vincente

Cordenonese 3S e Montereale Valcellina si affrontano nella sfida al vertice del girone A del campionato di Seconda categoria, aggiudicandosi un tempo a testa. I "folpi" biancorossi padroni di casa dominano la prima frazione, andando in vantaggio già al 13', grazie al solito Rochira, che approfitta di una corta respinta del portiere Moras, e raddoppiando al 20' con Trevisan. Nella ripresa i bianconeri valcellinesi entrano in campo molto più determinati e cominciano a pressare forte a centrocampo. Il recupero di un pallone "sporco" da parte degli ospiti conduce a un buono spunto

sulla fascia destra. L'attaccante Pasini segue l'azione e si getta come un falco dell'area sul cross basso al centro, anticipando tutti per il tocco al volo perfetto del 2-1. Applausi. A quel punto la gara si fa emozionante, con la 3S alla ricerca del gol della sicurezza e il Montereale in agguato per ottenere il pareggio, che arriva allo scadere dei 90'. Ennesima ripartenza dei bianconeri, con lo stesso Pasini che prima viene steso in area e poi calcia di forza in rete il penalty che vale la personale doppietta e il verdetto conclusivo di 2-2.

Davide Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arrivano nuovi contributi per i polisportivi comunali

CONTRIBUTI

PORDENONE Approvati dalla giunta Ciriani i contributi per gestione e uso degli impianti sportivi disciplinati da convenzioni ultradecennali. Alle associazioni dei polisportivi di Vallenoncello, Roraigrande, Torre, Villanova, del PalaZen "Levegghi" e del Tennis club, concessionarie d'impianti sportivi comunali, è stato concesso anche per il 2021 un fondo di sostegno per affrontare spese di manutenzione delle strutture, gestione del tempo libero e dei grandi eventi legati allo sport. A sottolineare l'impegno per il settore, l'assessore allo Sport, Walter De Bortoli. «I dati - commenta - dimostrano che stiamo onorando il patto con il mondo dello sport e delle associazioni di aumentare le risorse. Sono investimenti doverosi per chi tiene ogni giorno i nostri ragazzi in ambienti sicuri e li fa crescere, anche dal punto di vista educativo. Teniamo poi conto degli sforzi

affrontati dalle strutture durante le ristrettezze della pandemia, in cui hanno sostenuto le spese di gestione senza poter erogare servizi. Stiamo progressivamente colmando gravi lacune pregresse con lavori per sicurezza, antincendio, miglioramenti strutturali. Cose che spesso non si vedono ma sono fondamentali. È un percorso che richiede ancora tempo e pazienza, ma che porterà a piccole e grandi riqualificazioni sostanziali».

C'è stata una polemica legata alla minoranza in Consiglio comunale, respinta dal sindaco Alessandro Ciriani: «Sostenere lo sport e il mondo del volontariato che lo anima è un dovere ma anche e soprattutto un piacere. Sono loro che garantiscono ai nostri ragazzi spazi e momenti di salute e crescita virtuosa, nel nome dell'inclusione, dell'agonismo sano e della preparazione alla vita. Tagliare loro i fondi, come una certa parte politica chiederebbe, sarebbe un'azione cieca e irresponsabile».

Torna il "Dea": «Complicato e avvincente»

I DILETTANTI

TAMAI «Il primo commento è che sono contento, anzi molto felice. Tamai è stata la società che mi ha dato tanto, che mi ha aiutato in un momento non facile della mia vita, e quando il Tamai ha bisogno io ci sono e devo esserci». Stefano De Agostini è ufficialmente il nuovo allenatore dei biancorossi, dopo che il Consiglio direttivo ha "bollato" il suo rientro in società. Di fatto si tratta di un cordone ombelicale che non si era mai staccato, per i buoni rapporti mantenuti nel tempo, evidenziato pure dalle molteplici presenze del tecnico nel borgo dei Verardo.

La scelta?

«A qualcuno in Eccellenza avevo già detto di no - fa presente De Agostini - ma penso si capisca quale sia il rapporto che c'è fra me e il Tamai. Umanamente mi hanno dato così tanto che sarò sempre disponibile, a prescindere dal fatto che avessimo vissuto insieme la serie D e

che ora siamo in Eccellenza». **Quale lavoro l'aspetta?**

«Non facile, sia per la posizione di classifica che non è ottimale, sia perché ci sono 11 partite nel girone di ritorno ed è un terro al lotto. Adesso si sta fermi tante settimane e sarà un cominciare di nuovo, molto particolare, che esula dal solito lavoro. Ritengo ci aspetti un periodo complicato ma avvincente».

Tomada e compagni attualmente sono al nono posto. Usciti in semifinale dalla Coppa Italia, riprenderanno il campionato il 16 gennaio 2022 in quel di

Fiume Veneto. Stefano De Agostini è già stato allenatore del Tamai dal febbraio 2014, anche quella volta in sostituzione di Gianluca Birtig, sino al maggio 2017. Tutti campionati di serie D in cui era stata ottenuta la salvezza più o meno faticosamente, l'ultima delle quali dopo il playoff di spareggio provinciale contro il Cordenons. Davanti a un migliaio di spettatori, il gol di Paladini in pieno recupero sancì l'ulteriore permanenza biancorossa in Quarta serie. Anche allora ci fu un anno travagliato per gli infortuni in serie.

Adesso?

«Rispetto a quando avevamo chiuso quella parentesi c'è un altro Tamai - sostiene il "Dea" -, non solo per la diversa categoria. Sappiamo su cosa si regge la società ed è noto come negli ultimi anni le cose siano state molto più difficili. Tamai è una società abituata alla D, deve ambientarsi all'Eccellenza e avere la capacità almeno di mantenerla».

De Agostini in precedenza aveva allenato Azzanese, Sacilese, Opitergina, Mezzocorona e Sambonifacese; in seguito è stato sulle panchine di Cjarlins Muzane, Belluno e Portogruaro.

Ipotesi di modifiche alla rosa?

«Non siamo arrivati a parlare di organico e giocatori disponibili. Con la società - conclude il "Dea" - ci siederemo a tavolino: servono tante valutazioni, però consideriamo che la rosa è buona».

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL "DEA" Stefano De Agostini torna sulla panchina del Tamai



LANCIATI Il muro dei "passerotti" della Tinet Prata frena un attacco dei marchigiani della Videx

(Foto Moret)

SETTEBELLO TINET IL FENOMENO PRATA

►Volley: i "passerotti" di Boninfante detronizzano la Videx e in testa vola il Pineto Yordanov: «Questa è la nostra mentalità». Trasferita a Bologna per l'ottavo exploit

VOLLEY, A3 MASCHILE

PRATA Tinet da sballo in A3 maschile. I "passerotti" hanno espugnato anche il palasport di Grottazzolina, affondando l'ormai ex capolista Videx. In precedenza i marchigiani avevano perso solo a Macerata. Obiettivo centrato quindi per il Prata, che puntella il quarto e giunge a 7 vittorie consecutive. I ragazzi allenati da Dante Boninfante hanno acquisito dominato lo scontro, mostrando concentrazione, forza e determinazione. A parziale discolora dei marchigiani c'è sicuramente l'emergenza del momento, ma i padroni di casa hanno ceduto nei nervi prima che nel risultato. La Videx è stata costretta a inventarsi un sestetto da mandare in campo per le tante assenze, ma in gara è emersa la poca lucidità, dote necessaria a indirizzare il risultato in proprio favore. Sull'altro fronte c'era una Tinet in condizione atletica splendida, che ha

sbagliato poco o nulla.

LODI

Il tecnico di casa Ortenzi ha schierato Lanciani in diagonale con Marchiani, con Vecchi e Mandolini in banda, Cubito e Focosi al centro e Romiti libero. «Sapevamo fin dalla vigilia che sarebbe stata una gara difficile - commenta il coach grottese -. Del resto siamo ancora in pesante deficit, dal punto di vista della rosa a disposizione: non siamo riusciti a stare sul pezzo e soprattutto non abbiamo trovato in campo soluzioni sufficienti a superare l'ostacolo rappresentato da un Prata che ha dimostra-

MA LA CLASSIFICA DEGLI EMILIANI IMPONE DI NON FALLIRE SPAGNOL AVVISA: «VOGLIAMO OTTENERE LA QUARTA VITTORIA»

to di essere in forma smagliante». La Tinet ha risposto con Boninfante in regia, Novello opposto, Yordanov e Porro laterali, Katalan e Bortolozzo al centro, Bruno libero. «Ci siamo preparati con grande cura ad affrontare la capolista - confida lo schiacciatore Zlatan Yordanov, autore di 7 punti -. Di fronte avevamo una squadra di altissimo livello ma, come avevo anticipato alla vigilia, compattezza e voglia di vincere ci hanno fatto superare tutte le difficoltà. Questa è la nostra mentalità e non possiamo pensare in modo diverso in base agli avversari che incontriamo di volta in volta».

OBIETTIVI

Domenica la Tinet a Bologna sfiderà la Geetit, terzultima. Gli emiliani hanno appena perso nettamente con la neocapolista Pineto. «Gli abruzzesi hanno un grande potenziale - sostiene lo schiacciatore bolognese Marco Spagnol -. Non ci faremo però abbattere dalla sconfitta: abbia-

mo perso con una squadra particolarmente esperta. Il morale resta buono e in casa ci facciamo rispettare: cercheremo di rifarci con il Prata per centrare il quarto successo. I risultati dell'11. giornata: Videx Grottazzolina - Tinet Prata 0-3, Abba Pineto - Geetit Bologna 3-0, Fano - Gamma Brugherio 3-0, Sol Lucernari Montecchio - Monge Gerbaudo Savignano 3-1, Vivi Banca Torino - Med Store Tunit Macerata 1-3, San Donà di Piave - Da Rold Belluno 2-3, Garlasco Pavia - SaMa Portomaggiore 1-3. La classifica: Pineto 27 punti, Macerata e Grottazzolina 26, Tinet Prata 23, Sol Montecchio 20, Portomaggiore 17, Da Rold Belluno e San Donà 16, Savignano 13, Vigilar Fano 12, Garlasco 11, Geetit Bologna 6, Vivi Banca 5, Brugherio 4. Il prossimo turno: Geetit - Tinet Prata (domenica alle 19), Garlasco - Sol Montecchio, Savignano - Videx, Da Rold - Portomaggiore.

Nazzeno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Rondini” quarte «L’aggressività ci ha premiato»

►La Mt Ecoservice mostra i muscoli e torna al successo

VOLLEY, B2 ROSA

CHIONS (na.lo.) Le "rondini" tornano a volare. Il successo sulle triestine vale il quarto posto in B2 per la Mt Ecoservice di Marco Amiens è quarta. «Le ragazze sono state davvero brave - afferma soddisfatto il tecnico gialloblù -. Da subito le triestine hanno voluto mettere in chiaro che per vincere avremmo dovuto fare gli straordinari: hanno difeso bene, nonostante i nostri attaccanti spingessero tantissimo. La squadra ha saputo però essere paziente e nello stesso tempo determinata, insistendo e trovando il modo di portare a casa il punto anche al terzo o quarto scambio». Punti di forza? «L'aggressività è stato l'aspetto più importante - risponde -. Al di fuori delle capacità tecniche, che pure non ci mancano, l'aggressività è messa in evidenza con le "mule" è stato la chiave vincente della partita. Nel secondo set abbiamo iniziato male, poi le ragazze sono riuscite a ritrovare la concentrazione e a vincere: con un avversario così combattivo non era semplice». Dopo aver perso il terzo parziale c'è stata una bella reazione. «La squadra - si compiace Amiens - è tornata subito su buoni livelli e ha chiuso di forza il match. Dobbiamo continuare con questa combattività, perché è l'ingrediente fondamentale per poter esprimere al meglio anche tecnicamente». Sabato sera trasferita a Jesolo, dal fanalino Milanese, reduce dal suo primo successo.

I verdeti: Mt Ecoservice Cfv - Cutazzo Trieste 3-1, Belluno - Porto Viro 0-3, Villa Vicentina - Blu Pavia 0-3, Martignacco - Jesolo 2-3, Est San Giovanni - Fusion Venezia 3-0. La classifica: Blu 24 punti, Porto Viro 22, Villa 18, Mt Ecoservice 15, Est 13, Synergy e Cutazzo 10, Fusion e Belluno 9, Martignacco 3, Jesolo 2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIALLOBLÙ
Il gruppo della Mt Ecoservice di Chions Fiume Veneto dopo il successo sulle triestine

Basket - Serie D

L'imprecisione tradisce il Rorai

| | |
|-------------------------|-----------|
| PASIAN DI PRATO | 86 |
| N.C. RORAIGRANDE | 70 |

LIBERTAS PASIAN DI PRATO: Gri 3, Kennedy Brown 2, Fabris 17, Cella 6, Salvador 3, D'Onofrio, Caruzzi 6, Londero, Vitale 17, Naccari 7, Degano 14, Bazzaro 11. All. Cittadini.

NORD CARAVAN. RORAIGRANDE: Balde 15, Dukic 2, Bertola 14, Colombaro 18, L. Massarotti 6, F. Massarotti 6, Montagner, Apetogbo, Palamin, Feletto 9. All. Freschi.

ARBITRI: Sabadin di San Pier d'Isone e Zanella di Pordenone.

NOTE: parziali 23-20, 45-32, 64-55.

(c.a.s.) Bertola, Feletto (due triple) e Balde nel primo quarto tengono botta, ma nel secondo Rorai deve vedersela con l'imprecisione al tiro e il contropiede dei padroni di casa, dunque scivola e rimane indietro. Nel terzo quarto la reazione: la compagine ospite ricuce sino a meno 6, salvo poi perdere nuovamente il ritmo offensivo e arrendersi infine sotto i colpi (mazzate) di Bazzaro e Degano.

Gli altri risultati del decimo turno di serie D, girone Ovest: Geatti Udine-Collinare Fagnaga 65-75, Torre Basket-Bcc Pordenonese e Monsile 68-51, Coop Casarsa-Libertas Gonars 72-57, Portogruaro-Lignano 77-52. Ha riposato l'Arredamenti Martinel Zoppola. La classifica: Torre 16 punti; Martinel 14; Collinare, Portogruaro, Geatti 12; Pasian di Prato 10; Nord Caravan 8; Bcc Pordenonese 6; Lignano, Coop Casarsa 4; Gonars 2. Il prossimo turno: Collinare-Coop Casarsa, Lignano-Torre, Bcc-Martinel, Gonars-Pasian di Prato, Portogruaro-Nord Caravan. Riposerà la Geatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prima gioia della San Marco arriva a spese dei veneti

TENNISTAVOLO

SACILE Alla fine il lungo digiuno della San Marco Olympia's Center è finito: dopo un'attesa decisamente maggiore delle aspettative, la squadra ha ottenuto la prima vittoria stagionale nel campionato nazionale di serie C1 (girone B), avendo superato per 5-2 il San Bartolomeo Salzano. Un successo fortemente desiderato dai padroni di casa, in piena fase di rodaggio dopo l'anno d'inattività agonistica causato dalla mancata partecipazione al torneo 2020-21.

IN SALITA

Così l'avvio della stagione 2021-22 si è rivelato inevitabilmente in salita, alla ricerca del-

la giusta condizione tecnica e dell'approccio corretto a livello mentale. Un impegno che però non si era ancora concretizzato dal punto di vista risultati. Finalmente, nella sesta giornata del torneo, è arrivato il primo brindisi sacilese. In grande spolvero Massimiliano Fummi, autore di tre dei cinque punti liventini, che hanno regalato la vittoria contro gli avversari veneti. E gli altri giocatori? C'è stato un contributo equo da parte dei due compagni di "Max", ovvero il capitano Paolo Della Libera e il giovanissimo Enrico Zorzit (classe 2007), entrambi a referito con una vittoria a testa, ma anche con la sconfitta maturata di fronte a Davide Cecchini, avversario d'esperienza in forza al San Bartolomeo. In ogni caso so-



TERNA Il team sacilese di C1

no più le note positive rispetto a quelle negative, a partire dal punteggio favorevole.

IL "CAP"

«Finalmente ci siamo - può esultare Della Libera, che oltre a essere tesserato con la San Marco è anche il delegato provinciale della Fitet -, abbiamo fatto il nostro dovere. Man mano che il campionato avanza la squadra

COSÌ I SACILESI DI C1 LASCIANO L'ULTIMO POSTO AI GIULIANI LA FORMAZIONE DI SERIE DI SI CONFERMA UNO SCHIACCIASASSI

si sta acclimatando, proprio come previsto dalla nostra tabella di marcia». I progressi ci sono, quindi si può guardare al futuro con ottimismo. «Ci stiamo avvicinando sempre più - assicura il capitano - al livello delle avversarie». In virtù di questa affermazione, la San Marco si è schiodata dall'ultimo posto, attualmente occupato dal Trieste-Sistiana, agganciando al penultimo proprio il San Bartolomeo fermo a 2 punti. Per dare un'impronta al torneo, e soprattutto per chiudere l'anno in bellezza, i sacilesi vogliono vincere anche nel prossimo turno, in programma sabato contro il fanalino Sistiana.

IN D

Se la C1 di Fummi-Della Libe-

ra-Zorzit è in versione diesel, la formazione D1 - iscritta a livello regionale - è una schiacciasassi. Il quartetto formato da Ruslan Lepetsky, Angelica Parrilli, Fabio Cencioni e Luciano Merlo ha superato il Gemona B con un netto 5-0. Di conseguenza è volato provvisoriamente in solitaria al comando della graduatoria, con due lunghezze di vantaggio su Fiumicello e San Giovanni. Si tratta di un ruolino di marcia impeccabile, con cinque vittorie in altrettanti incontri. Niente "hurra" infine per il team della D2, sconfitto 5-2 dal Kras Trieste. Tra le note positive c'è il punto segnato dall'esordiente Luca Merlo, classe 2010, figlio di Luciano.

Alessio Tellan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli



GIOCHI DI LUCE Con "Boomerang" va in scena uno spettacolo ricco di fantasia

L'ipnotico spettacolo di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri domani sera al Centro civico di San Vito e venerdì a Sacile

Boomerang, danza a difesa del pianeta

DANZA

Una delle più apprezzate compagnie di danza italiane, la Rbr Dance Company di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri, sarà ospite in Friuli Venezia Giulia per due date del nuovo spettacolo. "Boomerang", gli illusionisti della danza, presentato dal Circuito Ert in collaborazione con Artisti associati, sarà domani sera, alle 20.45, all'Auditorium Centro civico di San Vito al Tagliamento, per poi spostarsi, venerdì, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile.

SPETTACOLO IPNOTICO

"Boomerang, gli illusionisti della danza" è l'ultima produzione della compagnia e segue "Indaco", spettacolo apprezzato dal pubblico regionale nelle scorse stagioni. Supportato da scelte registiche altamente ipnotiche, dall'uso magistrale di luci e musiche evocative, Boomerang porta lo spettatore in un viaggio onirico che inizia con la comparsa del-

la vita sulla terra, prosegue con la nascita dell'uomo e si sviluppa poi in tre ambienti diversi. Il primo quadro rappresenta il progressivo ritirarsi delle nevi perenni, il secondo è ambientato nel caos delle metropoli contemporanee, tra la quotidianità automatizzata dell'essere umano, omologata e sovrastata dalla tecnologia, mentre l'ultima tappa del viaggio giungerà alle profondità degli abissi. Boomerang, attraverso lo stupore creato dai giochi di luce e dall'abilità tecnica dei danzatori, vuole far riflettere sullo stato in cui versa il nostro pianeta e si prefigge di ridestare nel pubblico una più marcata coscienza ecologista.

LA COMPAGNIA

Dopo un'intensa esperienza di formazione e di perfezionamento a New York e Parigi, Cristiano Fagioli e Cristina Ledri, anima e cuore della Compagnia, fondano, nel 1999, l'Rbr Dance Company Illusionisttheatre, dal nome delle linee metropolitane di New York

che conducevano da Brooklyn, dove i due risiedevano, a Manhattan. A meno di un anno dalla fondazione, nel 2000, la Rbr si impone all'attenzione del grande pubblico e della critica con la coreografia "Bicycle 2000-01", ideata per i Campionati mondiali di ciclismo, a Verona, che fa ottenere a Fagioli e Ledri l'importante Premio Positano Danza "Leonida Massine". Conseguenziali e immediatamente successivi sono il riconoscimento ministeriale Mibact (attivo fino al 2014) e il debutto ufficiale a Roma con lo spettacolo "Rbr Show". Da allora i successi su scala nazionale e internazionale sono stati molteplici, dalle coreografie per la televisione agli spettacoli teatrali. Maggiori informazioni sul sito vvg.it o contattando l'Ufficio lat di San Vito al Tagliamento (tel. 0434.843030, lat@sanvitoaltagliamento.fvg.it) e il Teatro Zancanaro di Sacile (tel. 0434.780623, info@teatrozancanaro.it).

Concerto del fondatore e autore degli Spandau Ballet

Il minitour italiano di Tony Hadley fa tappa al Rossetti

Nato e cresciuto a Londra, Tony Hadley pensava che il suo futuro fosse in medicina fino a che, da ragazzo, vinse una gara di canto e decise che la sua vocazione era cantare. Il resto è storia... della musica! Tony ha guidato la mitica band degli Spandau Ballet, che ha dato vita a numerosi singoli e album di successo planetario, tra i quali, l'epico "Through the Barricades", il numero uno internazionale "True", e il tema non ufficiale delle Olimpiadi di Londra "Gold". Canzoni amate da intere generazioni in tutto il mondo. Premiato con una medaglia d'oro dalla British Academy of Composers and Songwriters e autentica icona musicale degli anni '80, Tony Hadley si è guadagnato il diritto di essere citato quale



EX SPANDAU Tony Hadley

uno dei più grandi e autorevoli cantanti nella storia della musica pop mondiale, ancora pieno di passione e urgenza di comunicare. A grande richiesta Tony torna in Italia, per un mini tour di quattro concerti teatrali - organizzato da VignaPR, in collaborazione con Imarts - che ha preso il via, a Trento, dal Teatro Auditorium Santa Chiara, poi ha fatto tappa al Gran Teatro Geox di Padova e

stasera (con inizio alle 21) sarà al Politeama Rossetti di Trieste. Infine, venerdì, chiusura al Gran Teatro Morato di Brescia. Hadley condurrà il pubblico in un meraviglioso viaggio nel tempo, interpretando tutti i grandi successi degli Spandau Ballet, che lo hanno reso un'autentica icona della musica mondiale, fino ad arrivare alle canzoni dei suoi album solisti, passando per uniche re-interpretazioni di canzoni dei suoi artisti preferiti, come i Queen, The Killers e tanti altri. I biglietti per i quattro concerti sono in vendita online su Ticketone.it (www.ticketone.it), su Ticketmaster.it e nei punti vendita autorizzati. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito www.vignapr.it.



STUDIOSO
CARLO GABERSECK
INTRODurrà LA PROIEZIONE
DEL DVD "IL FRIULI PERDUTO
NEI FILM DI GUIDO GALANTI
1934-1958", CON BOOKLET

G

Mercoledì 15 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

Quindici concerti con Chamber Music al Miela

Quindici grandi concerti sono previsti per un'intensa Stagione cameristica in programma al Teatro Miela di Trieste dal 12 gennaio al 14 dicembre 2022. Una stagione che si completerà con un ritorno attesissimo sulla scena musicale internazionale, quello del Premio Trio di Trieste, alla sua 21ª edizione, in cartellone dal 9 al 12 settembre, con un riconoscimento speciale dedicato al grande violinista Renato Zanettovich, dello storico Trio Triestino, da poco scomparso. Tutto è pronto per l'avvio di "Cromatismi", il cartellone numero 27 promosso dalla Chamber Music Trieste, a cura del direttore artistico Fedra Florit. «Cromatismi», come parola chiave per un cartellone che punta a far viaggiare il pubblico fra nuances e gradazioni di una brillante tavolozza musicale - spiega Florit - e per stimolare la fantasia della nostra platea con le proposte mai scontate, sorprendenti e sempre ritagliate su misura».

Si parte con il celebrato Piano Duo Silver Garburg, chiamato a inaugurare la programmazione, mercoledì 12 gennaio. Spiccano poi le serate-evento, con l'Orchestra dei Virtuosi Italiani, il talento pianistico del russo Lukas Geniušas e il Coro da camera di Torino, con i brillanti solisti Antonio Valentini e Claudio Voghera. E, ancora, l'Hermes Quartet, il Boccherini String Trio, il Quartetto Noùs, le affascinanti soliste Elisa Tomellini e Laura Marzadori, spalla del Teatro alla Scala. Dall'Est il duo Tchumburidze - Sepashvili e, infine, il Trio Arciduca, capitanato dal grande violoncellista Luigi Piovano. Complessivamente 15 concerti in abbonamento, più due eventi straordinari, integrati da due serate omaggio a Pier Paolo Pasolini, nell'anno che segna il centenario della nascita del grande regista, pensatore, giornalista e poeta. A novembre una dedica affidata al Quartetto Eos, con il clarinetista Aron Chiesa, su musiche inedite del compositore Renato Miani, scritte per l'occasione, affiancate dalle letture di testi di Pasolini da parte dell'attore e regista Massimo Somaglino.

E ancora, a novembre, il recital violinistico, su musiche di Bach e Mozart, con il giovane ed eccellente violinista Paolo Tagliamento, a ripercorrere l'amore di Pier Paolo per il violino. Completa il cartellone il poker di concerti della vetrina domenicale al DoubleTree by Hilton, a maggio. Accanto a "Cromatismi" ritroveremo l'emozione della "sfida" fra giovani e talentuosi Ensemble del Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste", giunto alla 21ª edizione, promosso da Chamber Music e dedicato quest'anno alle formazioni di Duo, Trio e Quartetto per pianoforte e archi. Info abbonamenti e conferme soci già in atto in sede Acq e prevendite abbonamenti al TicketPoint di Trieste.



IL FRIULI PERDUTO La copertina dell'opera

Il Friuli perduto nei film del regista Guido Galanti

CINE-LIBRO

Sarà presentato nel corso di una serata speciale al Cinema Sociale di Gemona, stasera alle 20.30, "Il Friuli perduto nei film di Guido Galanti, 1934-1958", dvd con booklet illustrato a cura dello storico Carlo Gaberscek, che introdurrà la proiezione. Il nuovo dvd completa la trilogia sul "Friuli perduto" nei lavori di tre cineasti attivi fra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento - Antonio Segnini de Santi, Giorgio Trentin e Guido Galanti - i cui film, girati in 16 o 35 millimetri, sono stati affidati alla Cineteca del Friuli-Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia dagli stessi autori o, nel caso di Galanti, dai nipoti ed eredi del cineasta, Elena e Alessandro Piselli.

Il lavoro di recupero è stato realizzato grazie al sostegno di Fondazione Friuli, Regione e del ministero della Cultura-Direzione generale del Cinema e dell'Audiovisivo. Nel 1930 Guido Galanti (nato nel 1901 e morto nell'89) fu tra i fondatori, con Renato Spinotti, Francesco Pelizzo e altri cineamatori, del Cine Club Udine. In questo ambito realizzò diversi film a soggetto

(corti e medimetraggi), nei quali appare spesso anche come interprete. Il dvd si apre con il più noto di questi lavori, "Giornate di sole", con soggetto e sceneggiatura di Galanti e la fotografia di Renato Spinotti: una commedia brillante di quasi 50 minuti girata nell'estate del 1934 in gran parte a Lignano. È l'opera più importante del Cine Club Udine e oggi ci restituisce immagini preziose della Lignano dell'epoca, agli inizi del suo sviluppo come centro balneare. A partire dagli anni '40 e soprattutto nel dopoguerra, l'interesse di Galanti si sposta sul documentario, anche sulla spinta di eventi storici importanti di cui fu testimone, primo fra tutti la Liberazione di Udine, il 1º maggio 1945. In quello che ad oggi risulta essere l'unico documento filmico - ritrovato nell'archivio del comandante delle formazioni partigiane "Osoppo", Candido Grassi - girato in Friuli in quel cruciale momento storico. Galanti documenta il passaggio dei tedeschi in ritirata, l'arrivo dei partigiani che cominciano a presidiare la città, i festeggiamenti delle persone scese in strada e l'ingresso delle truppe inglesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

PORDENONE

► CINEMAZERO

piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 16.30 - 18.30 - 20.45.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuonsmann : ore 16.45 - 18.45.
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 17.00 - 19.00.
«DON'T LOOK UP» di A.McKay : ore 21.00.
«CATERINA CASELLI. UNA VITA, 100 VITE» di R.Maria : ore 21.30.
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 16.00 - 21.15.
«I FRATELLI DE FILIPPO» di S.Rubini : ore 18.30.

FIUME VENETO

► UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.30 - 21.30 - 22.30.
«DIGIMON ADVENTURE: LAST EVOLUTION KIZUNA» di T.Taguchi : ore 17.15.
«STREIF - UNA DISCESA INFERNALE» di G.Salmira : ore 20.10.
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 20.15.
«HOUSE OF GUCCI» di R.Scott : ore 20.30.

UDINE

► CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 15.00 - 15.00 - 20.30.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuonsmann : ore 17.15 - 19.25.

«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 15.00 - 17.50 - 20.40.
«DON'T LOOK UP» di A.McKay : ore 17.30.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 14.50.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuonsmann : ore 21.30.
«SULL'ISOLA DI BERGMAN» di M.Hansen-Läve : ore 15.00 - 17.00 - 19.15.
«CATERINA CASELLI. UNA VITA, 100 VITE» di R.Maria : ore 21.35.
«THE MATRIX» di A.Wachowski con K.Reeves, L.Fishburne : ore 20.15.
► MULTISALA CENTRALE
via D. Pascolle, 8/B Tel. 0432504240
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 15.00 - 17.45 - 19.10.
«I FRATELLI DE FILIPPO» di S.Rubini : ore 15.00 - 19.45.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 17.00.
«HOUSE OF GUCCI» di R.Scott : ore 21.10.

LIGNANO SABBIAADORO

► CINECITY

via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120
«L'ARMINUTA» di G.Bonito : ore 21.00.

MARTIGNACCO

► CINE CITTA' FIERA

via Cottonificio, 22 Tel. 899030820
«CLIFFORD - IL GRANDE CANE ROSSO» di W.Becker : ore 15.00.
«SPIDERMAN - NO WAY HOME» di J.Watts : ore 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00.
«DIGIMON ADVENTURE: LAST EVOLUTION KIZUNA» di T.Taguchi : ore 15.00 - 17.30.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 15.00 - 17.30.
«MOLLO TUTTO E APRO UN CHIRINGUITO» di P.Belfiore : ore 15 - 17.30 - 20.



OGGI

Mercoledì 15 dicembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Ornella**, di Azzano, che oggi compie 49 anni, dal marito Claudio.

FARMACIE

Brugnera

► Nassivera, via Santarossa 26 - Maron

Fiume Veneto

► Strazzolini, piazza Paolo Bagellardo 2

Porcia

► Comunale, via don Cum 1 - Palse

Pordenone

► Comunale, via Montereale 61

Prata

► Zanon, via Tamai 1

Sacile

► Alla Stazione, via Bertolissi 9

Sesto al Reghena

► Alla Salute, via Friuli 19/d

Travesio

► Iogna Prat, via Roma 3

Valvasone Arzene

► All'Annunziata, via Valvason Corbello 8

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

► Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434/223522 o rivolgersi alle farmacie.

Riabilitazione e reinserimento dei carcerati

Magistrato in visita alla coop Oasi e a Carcere e comunità



CARCERE E COMUNITÀ Don Rigolo con i suoi collaboratori

Generazione green

Responsabilità sociale e impresa

Responsabilità sociale e cultura d'impresa a servizio dei territori. È il titolo del secondo seminario (gratuito, aperto a tutti), in programma sabato, alle 9, dedicato alla Generazione Green, per approfondire, con i cittadini di oggi e di domani, le sfide ambientali utili a rafforzare le pratiche sostenibili indispensabili per salvaguardare il territorio e la qualità delle risorse. L'iniziativa è realizzata dalla Cittadella della formazione e della solidarietà - Fondazione Opera Sacra Famiglia, con il sostegno di Friulovest Banca e il patrocinio dei Comuni di Pordenone e San Quirino. La responsabilità sociale, intesa come strategia di governance e di integrazione degli aspetti sociali, ambientali ed economici dell'impresa,

impone a tutti di compiere scelte consapevoli nella pianificazione e nello svolgimento delle attività imprenditoriali e della progettualità formativa. L'incontro si svolgerà, con prenotazione obbligatoria online (www.naonissstudium.it), nella sala convegni del padiglione D, in via de La Comina 25 (Green pass obbligatorio). Sarà possibile seguirlo anche online (info su naonissstudium.com/green). Interverranno Angela Scarano, Commissione Ambiente della rete scolastica "Morene del Garda e Ust di Brescia, Comitato tecnico scientifico dell'Università di Brescia, Verona e Trento; Andrea De Colle, Associazione Animaimpresa; Eleonora D'Alessandri, componente del Cda di Catellan srl.

SOLIDARIETÀ

PORDENONE I soci della cooperativa sociale Oasi di Pordenone e i volontari dell'associazione Carcere e Comunità Odv di Cordenons, due realtà molto attive sul territorio per lo sforzo significativo votato al reinserimento lavorativo e sociale di persone in uscita o in misura alternativa al carcere, hanno registrato una doppia visita importante. La Casa d'accoglienza di Cordenons e la sede operativa della cooperativa pordenonese hanno ricevuto la visita del magistrato di sorveglianza Maria Carla Majolino, della direttrice dell'Ufficio esecuzione penale esterna udinese Maria Rita Bonura e di alcune assistenti sociali attive sul territorio, operatrici anch'esse dell'Uepe.

IMPEGNO

L'incontro è stato occasione di conoscenza e confronto, un'occasione per mostrare l'opera portata avanti sotto la direzione dei presidenti Sergio Chiarotto (della Coop Oasi) e don Piergiorgio Rigolo (di Carcere e comunità) e dai loro collaboratori, dimostrando l'importanza sociale che strutture come queste rivestono nel fronteggiare le problematiche del territorio e nel ricoprire un ruolo di riferimento per il reinserimento di detenuti o ex detenuti, perché possano ambire e perseguire l'obiettivo di un futuro migliore e autonomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso nazionale di poesia

Arcipelago Itaca premia l'autore sanvite Indrigo



SANVITESE Il poeta sanvite Francesco Indrigo

PREMIO

SAN VITO Il sanvite Francesco Indrigo si è aggiudicato il primo premio nel Concorso nazionale di poesia organizzato dalla casa editrice Arcipelago Itaca, specializzata e apprezzata per la sua competenza e cura editoriale.

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti,
Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori,
Franco Mazzotta, Susanna Salvador,
Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

le. Indrigo, con la silloge inedita in friulano "Forsi il vint / Forse il vento", ha convinto la giuria, composta da lirici e importanti critici letterari, ad assegnargli il premio in ballo: la pubblicazione integrale dell'opera. La cerimonia si è tenuta nell'antico borgo marchigiano di Camerano. Il commento di Manuel Cohen, poeta in lingua italiana e influente critico di lirica dialettale, è dedicato proprio alla raccolta "Forsi il vint". «Dalla prima all'ultima opera - sostiene -, vengono declinate voci e immagini brulicanti di vita. È la poesia - artigiana, arrotonda, orologiaia, falciatrice, staffetta, ambulante, bambino sorpreso dalle colombe della pace che "si liberano" in volo schizzandolo, fiore d'acacia - a mettersi al servizio di un instancabile procedere, intrecciato di senso e canto, a passo di danza, perfino di tango, ma sempre con il ritmo del friulano... accogliendo nella lingua e nel paesaggio le diversità, le nuove possibilità come quelle di sempre: dove scrivere è "ascoltare l'erba che corteggia il vento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concessionaria di Pubblicità

Servizio di: NECROLOGIE ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

800.893.426

E-mail:

necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare
direttamente dal sito con
pagamento con carta di
credito

http://necrologie.ilgazzettino.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



TRIGESIMI E ANNIVERSARI

A tre anni dalla dolorosa scomparsa di



Gianfranco Banzato

La moglie Nadia, i figli Alessandro e Antonella, gli adorati nipoti Giovanni e Leonardo, la nuora, la sorella e le amate piccole Rachele e Matilde lo ricordano con immutato affetto. Ciao Franco, ciao papà, ciao nonno. Proteggici da lassù, noi ti siamo sempre vicini con tanto amore.

Padova, 15 dicembre 2021
IOF Santinello tel. 049 802.12.12

15 dicembre 2020 15 dicembre 2021

Alberta, Cecilia, Manfredi e
Alvise ricordano nel primo
anniversario della scomparsa
la loro indimenticabile
mamma e nonna



Gianna Cappellotto

ved. Beccaro

Venezia, 15 dicembre 2021

17/12/2016

17/12/2021



Franca Funes in Pibiri

Sono trascorsi cinque anni da quando ci siamo lasciati. Ti ricordiamo con immutato, immenso amore. Ci manchi tantissimo.

Il marito Elio, i figli Federica e Riccardo, il nipote Marco, i parenti e amici tutti la ricorderanno con una Santa Messa in suffragio che verrà celebrata Venerdì 17 Dicembre 2021 alle ore 18.30 nella Chiesa di Santa Maria Immacolata di Lourdes via Piave - Mestre. Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno partecipare.

Mestre, 15 dicembre 2021



Superiper
VISOTTO
PREZZI BASSI
TUTTO L'ANNO
ti fa risparmiare!

Il Natale
speso bene
TE LO TROVI
A FINE MESE!

Offerte dal 15 dicembre 2021 al 4 gennaio 2022

SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO
THE ICELANDER
400 g

€ **7,59**

CAPPONE



€ **6,90** *al Kg*

PROSECCO
VALDOBBIADENE
SUPERIORE DOCG
EXTRA DRY
MIONETTO 75 cl

€ **5,99**

CLEMENTINE



€ **0,99** *al Kg*

LASAGNE SFOGLIAVELO RANA 250 g



€ **1,19**

COTECHINO
FINI
500 g

€ **2,99**

LA FRUTTA E LA VERDURA

ARACHIDI EURO COMPANY 500 g € 3,49

ANANAS € 0,89 Kg

LENTICCHIE DI MONTAGNA
BIO CERRETO 1 kg *Bio* € 2,99

LA MACELLERIA

LINGUA SALMISTRATA **TAVOLA DI NATALE** € 7,50 KgPOLPA COSCIA VITELLO **OTTIMA PER ARROSTO** € 11,90 KgARROSTO MAGRO
DI VITELLO **TAVOLA DI NATALE** € 8,90 Kg

LA GASTRONOMIA

GRANA PADANO DOP
stagionato minimo 16 mesi € 0,89 etto

INSALATA RUSSA € 0,59 etto

DOLCETTO MASCARPONE
E GORGONZOLA € 0,75 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PASTA SFOGLIA/BRISÉE/
FROLLA SOTTILE FRESCA BUITONI 230 g € 0,9510 UOVA MEDIE ALLEVATE
A TERRA LE NATURELLE € 1,39

BURRO PARMAREGGIO 200 g € 1,19

I SURGELATI

PISELLINI PRIMAVERA FINDUS 700 g € 2,99

SCAMPI INTERI MACDUFF 1 kg € 10,99

LA DISPENSA

CAFFÈ MACINATO LAVAZZA
QUALITÀ ORO 3x250 g € 6,99

MAIONESE CLASSICA CALVÉ 610 ml € 1,59

BIRRA SPECIALE MASTRI
BIRRAI UMBRI assortita 75 cl € 3,90

PERSONA, CASA, PET CARE

DETERSIVO LAVATRICE IN POLVERE DASH
52 misurini € 6,95